Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 153 del 4 luglio 2011 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 4 luglio 2011** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

N. 162

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio di taluni prodotti fitosanitari

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 31 gennaio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Propiflower».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 23/06/2010 dall'Impresa MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l., con sede legale in Bergamo, via Falcone 13, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario per piante ornamentali denominato PROPIFLOWER, contenente la sostanza attiva propiconazolo, uguale al prodotto di riferimento denominato PROPYFLOR registrato al n. 11201 con D.D. in data 05/02/2002, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 17/03/2008, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento PROPYFLOR registrato al n. 11201;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 26/11/2003 di recepimento della direttiva 03/70/EC relativa all'iscrizione della sostanza attiva propiconazolo nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza propiconazolo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31/05/2014, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva propiconazolo in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/05/2014, l'Impresa MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l., con sede legale in Bergamo, via Falcone 13, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato PROPIFLOWER con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva propiconazolo, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500-750; L 1.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento delle Imprese:

ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI);

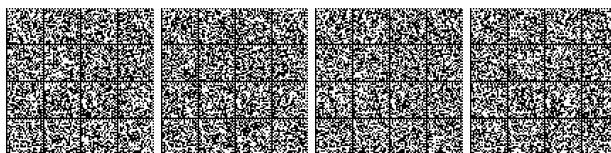
LIFA Srl – Vigonovo (VE).

Il prodotto suddetto è registrato al n.15036.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PROPIFLOWER

FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

Attenzione: Manipolare con prudenza

Composizione
- Propiconazolo puro . . . . gr 0,025 (= 0,25 g/l)
- Coformulanti: . . . . q.b.a. gr 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.
PRECAUZIONI D'USO: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non applicare contro vento. Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.
PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua con il suo prodotto o il suo contenitore.
INFORMAZIONI MEDICHE: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROPIFLOWER è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.
PROPIFLOWER si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO – Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
LIFA Srl – Vigonovo (VE)

Autorizzazione del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. /PPO del

Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1 **Partita n°: vedi timbro**

ATTENZIONE:
- **DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.**
- **CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.**
- **IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.**
- **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO (ART. 9, COMMA 3, D.LVO N° 65/2003).**
- **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.**
- **DA NON VENDERSI SFUSO.**
- **SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.**
- **IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**
- **IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.**

31 GEN 2011

"Etichetta Autorizzata con Decreto Dirigenziale del............."

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

PROPIFLOWER

FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

Attenzione: manipolare con prudenza

Composizione
- Propiconazolo puro . . . . gr 0,025 (= 0,25 g/l)
- Coformulanti: . . . . q.b.a. gr 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.
PRECAUZIONI D'USO: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non applicare contro vento. Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.
PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua con il suo prodotto o il suo contenitore.
INFORMAZIONI MEDICHE: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO – Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)
LIFA Srl – Vigonovo (VE)

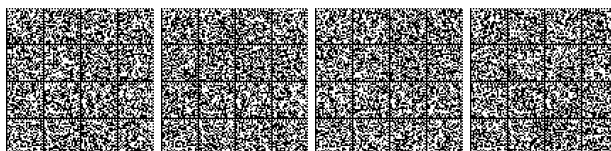
Autorizzazione del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. /PPO del

Contenuto netto: ml 100 **Partita n°: vedi timbro**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO O L'ASTUCCIO ESTERNO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

13 1 GEN. 2011

"Etichetta Autorizzata con Decreto Dirigenziale del............"

11A08239

DECRETO 10 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ysayo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 27 novembre 2009 dall'impresa ISK BIOSCIENCES EUROPE S.A., con sede legale in Bruxelles (Belgio), Tour ITT – 480, Avenue Louise Bte 12, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato YSAYO, contenete la sostanza attiva Cyazofamide, uguale al prodotto di riferimento denominato Mildicut registrato al n.12453 con D.D. in data 14 dicembre 2004, modificato successivamente con decreto in data 21 ottobre 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

-il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Mildicut registrato al n.12453;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 20/06/03 di recepimento della direttiva 2003/23/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Cyazofamide nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Cyazofamide;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 maggio 2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Cyazofamide in Allegato I.

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2015, l'impresa ISK BIOSCIENCES EUROPE S.A., con sede legale in Bruxelles (Belgio), Tour ITT – 480, Avenue Louise Bte 12 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato YSAYO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 100-200-250-500; L 1-2-5-10.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA – Cotignola (Ravenna).

Il prodotto suddetto è registrato al n.14914.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2011

Il direttore generale: Borrello

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

YSAYO

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)

Fungicida per la lotta contro la Peronospora della vite

YSAYO

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. del

COMPOSIZIONE

Cyazofamid puro	**g 2,03 (=25 g/L)**
Coformulanti q.b.a	**g 100**

ISK BIOSCIENCES EUROPE S.A.
480 Avenue Louise - Bte 12
B-1050 - Bruxelles (Belgio)
Tel. 0032-2-6278675

Distribuito da
Belchim Crop Protection Italia SpA
Via Fratelli Rosselli n°3/2 - 20019 Settimo Milanese (MI)
Tel. 02 33599422

Contenuto: **100- 200-250-500 ml 1–2-5-10 L** Partita n°

Stabilimento di produzione:
S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA – Cotignola (Ravenna)

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Conservare la confezione ben chiusa in un luogo fresco e asciutto.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Avvertenze: Durante l'applicazione evitare la deriva. Assicurarsi che il prodotto tal quale e la soluzione di irrorazione non contamini corsi d'acqua. Utilizzare ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 5 m.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
YSAYO è un fungicida che presenta un'eccellente attività nei confronti dei funghi della classe Oomycetes, in particolar modo contro Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*). Svolge azione protettiva e deve pertanto essere applicato prima dell'attacco della malattia. A seconda della pressione della malattia assicura un buon controllo per un periodo fino a 14 giorni.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Vite: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*) il primo trattamento deve essere effettuato al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.
Le dosi d'impiego riferite a volume normale (volumi d'acqua 10 hl/ha) sono di **350-450 ml/hl**.
Nel caso si utilizzino volumi d'acqua inferiori o maggiori, aumentare o diminuire proporzionalmente la dose per ettolitro in modo tale da distribuire per ettaro **3,5-4,5 L** di prodotto.
Nel caso di moderata pressione della malattia o quando la vite non è ancora stata attaccata, ripetere i trattamenti a 12-14 giorni di distanza alla dose di **4,5 L/ha**; questo intervallo è sufficiente a prevenire lo sviluppo della malattia. In caso di forti attacchi o di rapido accrescimento della vegetazione, gli intervalli tra i trattamenti devono essere ridotti a 8-10 giorni alla dose di **3,5 L/ha**.
Non eseguire più di 4 trattamenti nell'arco della stagione.

Avvertenze agronomiche: Il prodotto non influenza negativamente la fermentazione e la qualità dei vini. Nessun effetto negativo nei confronti degli acari utili.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE
Riempire la botte dell'irroratrice con almeno il 50% di acqua e, mantenendo in agitazione la massa, aggiungere la quantità prevista di YSAYO, quindi aggiungere la restante quantità d'acqua. Mantenere la soluzione in agitazione fino all'applicazione di tutto il prodotto. Non preparare mai un quantitativo di soluzione di irrorazione in eccedenza a quello richiesto per il trattamento.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i prodotti a base di: mancozeb, azoxystrobin, pyrimethanil, fluazinam, cymoxanil, deltametrina, pirimicarb, abamectina, lambda-cialotrina, promicarb, cyromazine, clorpirifos, metamidophos, imidacloprid, tebufenoZide, bacillus thuringensis, buprofezin e con olio di vaselina e fertilizzanti fogliari a base di idrolizzati proteici.

Sospendere i trattamenti su vite 21 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 10 FEB 2011

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

YSAYO

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)

Fungicida per la lotta contro la Peronospora della vite

YSAYO Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. del

COMPOSIZIONE	
Cyazofamid puro	**g 2,03 (=25 g/L)**
Coformulanti q.b.a	**g 100**

Contenuto: **100 ml**

Partita n°

ISK BIOSCIENCES EUROPE S.A.
480 Avenue Louise - Bte 12 - B-1050 - Bruxelles (Belgio)
Tel. 0032-2-6278675

Distribuito da
Belchim Crop Protection Italia SpA
Via Fratelli Rosselli n°3/2 - 20019 Settimo Milanese (MI)
Tel. 02 33599422

Stabilimento di produzione:
S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA – Cotignola (Ravenna)

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ...10 FEB 2011

11A08240

DECRETO 10 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Gender WP».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 3 marzo 2010 dall'impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GENDER WP, contenente la sostanza attiva Bromoxinil, uguale al prodotto di riferimento denominato Emblem registrato al n. 10483 con D.D. in data 10 maggio 2000, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31 dicembre 2010, dell'Impresa Nufarm S.A.S. con sede legale in Gennevilliers (Francia), Boulevard Camelinat 28;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- sussiste legittimo accordo tra l'impresa Nufarm Italia Srl, e l'impresa titolare del prodotto di riferimento;

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Emblem;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 18/06/04 di recepimento della direttiva 2004/58/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Bromoxinil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Bromoxinil;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 28 febbraio 2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Bromoxinil in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2015, l'Impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato GENDER WP con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Bromoxinil, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 5 (5 sacchetti da 1 *Kg)*; Kg 3 (3 sacchetti da 1 *Kg)*; Kg 3 (2 sacchetti da 1.5 *Kg)*; Kg 4.5 (3 sacchetti da Kg 1.5).

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

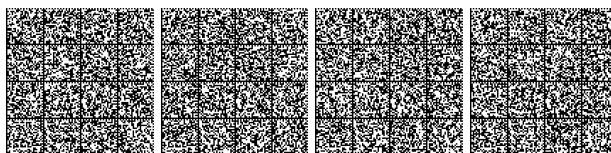
Nufarm S.A.S.- Notre Dame de la Garenne – F-27600 Gaillon/France

Il prodotto suddetto è registrato al n.15018.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2011

Il direttore generale: Borrello

GENDER WP

ERBICIDA SELETTIVVO DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE INFESTANTI ANNUALI A FOGLIA LARGA DEL MAIS E DEL SORGO POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

GENDER WP

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Bromoxinil puro	gr. 20
(pari a bromoxinil ottanoato 30,70 g)	
coformulanti q.b. a	gr.100

Nocivo **Pericoloso per l'ambiente**

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

Titolare della Registrazione
Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex

Officina di Produzione:
Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 Gaillon/France

Registrazione del Ministero della Salute n. **XXXX** del **XX/XX/XX**

Contenuto netto:
kg 5 (5 sachetti da kg 1); kg 3 (3 sachetti da kg 1); kg 3 (2 sachetti da kg 1.5); kg 4.5 (3 sachetti da kg 1.5);

Partita N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Bromo: irritazione congiuntivale, cutanea e date vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea. scialorrea, vomito, dispnea. cianosi. ipertermia, letargia e coma

Terapia: l'ipertermia via combattuta raffreddando il corpo del paziente con l'applicazione di impacchi freddi alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.

Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE

GENDER WP è un nuovo preparato a base di Bromoxynil ottanoato specificatamente studiato per il diserbo di post-emergenza del mais e del sorgo. Agisce per contatto e per assorbimento fogliare (non vi è tuttavia traslocazione all'interno della pianta) ed è efficace contro numerose infestanti dicotiledoni quali Amaranto *(Amaranthus spp.)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa-pastoris)*, Farinaccio *(Chenopodium spp.)*, Stramonio *(Datura stramonium)*, Galinsoga *(Galinsoga parviflora)*, Camomilla selvatica *(Matricaria camomilla)*, Erba mercorella *(Mercurialis annua)*, Erba morella *(Solanum nigrum)*, Papavero *(Papaver roheas)*, Poligono convolvolo *(Polygonum convolvolus)*, Persicaria *(Polygonum persicaria)*, Poligono nodoso *(Poligonum lapathifolium)*, Correggiola *(Poligonum aviculare)*, Convolvolo nero *(Falloppia convolvolus)*, Vilucchio *(Convolvolus arvensis)*, Ravanello selvatico *(Raphanus spp.)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Erba calderina *(Senecio vulgaris)*, Soffione *(Taraxacum officinalis)*, ecc.

La particolare formulazione in polvere bagnabile assicura un'ottima efficacia del prodotto, evitando al contempo l'insorgere di fenomeni fitotossici sulla coltura, riscontrabili invece nell'applicazione di preparati fitosanitari a base di Bromoxynil in emulsione o sospensione concentrata.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Mais

GENDER WP va impiegato quando la coltura del mais si trova negli stadi compresi fra le 2 e le 8 foglie (stadio BBCH 12-18), in funzione prevalentemente dello stadio di sviluppo delle infestanti, che deve essere compreso fra la fase cotiledonare e le 8 foglie. Trattamenti precoci forniscono generalmente risultati migliori rispetto ad applicazioni più tardive su infestanti già accresciute.

GENDER WP va applicato, in presenza di infestazioni pressoché esclusivamente malerbe a foglia larga, alla dose di 2,00-2,25 kg/ettaro; l'aggiunta di formulati a base di Terbutilazina (1 litro/ettaro di formulato 500 g/l s.a.) consente di integrare lo spettro di efficacia e la persistenza d'azione dell'applicazione.

Nel caso di infestazioni complesse, comprendenti graminacee e specie dicotiledoni "difficili", ed al fine di rendere completo lo spettro di attività dell'intervento erbicida è consigliabile utilizzare GENDER WP alla dose di 1,0-1,5 kg/ettaro in miscela con formulati solfonilureici quali prosulfuron+primisulfuron, nicosulfuron, rimsulfuron, ecc.. In presenza di malerbe poliennali e con diffusione di Equiseto *(Equisetum arvense)* o specie "ruderali" aggiungere formulati a base di dicamba (0,3-0,4 litri/ettaro di formulati 480 g/l s.a.) o MCPA (0,2-0,4 kg/ettaro di formulato 80% s.a.). In tutti i casi l'aggiunta di terbutilazina (1,0 kg/ettaro di formulato 500 g/l) permette di integrare il trattamento anche con un'attività di tipo residuale.

Sorgo:

Il prodotto viene impiegato alla dose di 2.25 kg per ettaro in post-emergenza quando la coltura è allo stadio di sviluppo di 3-4 foglie e particolarmente quando le infestanti sono del tutto sviluppate ed in attiva vegetazione. In caso di terreni porosi o molto pietrosi o dove il controllo delle infestanti in pre-emergenza può causare fitotossicità, il trattamento con GENDER 20 WP non provoca alcuna riduzione del raccolto. In queste particolari condizioni GENDE WP deve essere impiegato alla dose ridotta di 1.5-2.0 kg per ettaro.

Su entrambe le colture GENDER WP deve essere applicato utilizzando un volume di acqua adeguato (150-400 litri/ettaro) in funzione del tipo di irroratrice e delle condizioni in cui si opera) a garantire una completa ed uniforme bagnatura. Impiegare attrezzature di distribuzione operanti a bassa pressione munite di barre con ugelli a ventaglio.

COMPATIBILITA': GENDER WP è miscibile con i formulati impiegabili nel diserbo di post-emergenza del mais e con oli bianchi utilizzati come attivatori delle poltiglie erbicide.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto deve essere impiegato su mais e sorgo entro i periodi indicati, al fine di evitare fenomeni anche transitori di fitotossicità. GENDER WP può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non operare in giornate ventose ed evitare la deriva sulle colture limitrofe a quelle del trattamento. Dopo il trattamento lavare accuratamente l'attrezzatura di distribuzione impiegando una soluzione fortemente alcalina.

Applicare con irroratrice idraulica montana su trattore con normali ugelli a spruzzo a ventaglio ad un a pressione da 1,5 a 2 bar.

Applicare soltanto con calma di vento ed evitare deriva sulle colture limitrofe Dopo il trattamento lavare l'equipaggiamento di irrorazione ed il serbatolo completamente con una soluzione alcalina, come soda cristallizzata o liscivia. Usare la pompa per sciacquare l'intero sistema con acqua pulita, compresi gli ugelli ed i tubi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile dei danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni *é* condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Preparazione :

STOCCAGGIO :

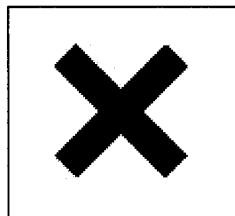
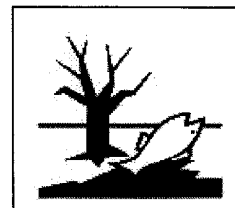
- se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione; non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

Avvertenze d'uso: nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in ambienti umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI;
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

GENDER WP

ERBICIDA SELETTIVVO DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE INFESTANTI ANNUALI A FOGLIA LARGA DEL MAIS E DEL SORGO
POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Bromoxinil puro g 20
(pari a bromoxinil ottanoato 30,70 g)
Coformulanti q.b. a g 10

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat
BP 75 92233 Gennevilliers Cedex
Tel +33 01 40855050

Registrazione del Ministero della Salute n. xxxxx del xx/xx/xxxx

Officina di produzione:
Nufarm SAS – Gaillon (F)

Contenuto netto: kg 1 – 1,5

Avvertenza: leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna

Da non vendere né conservare fuori della confezione
Da sciogliere in acqua senza rompere

11A08241

DECRETO 10 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Chlortosint».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 25 marzo 2010 dall'impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CHLORTOSINT, contenente la sostanza attiva Chlortoluron, uguale al prodotto di riferimento denominato Lentipur FL registrato al n 5178 con D.D. in data 1 febbraio 1983, modificato successivamente con decreto in data 30 giugno 2005, dell'Impresa Nufarm GmbH & Co KG con sede legale in Linz (Austria), St. Pete Sr tr. 25, A-4021;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- sussiste legittimo accordo tra l'impresa Nufarm Italia Srl e l'Impresa titolare del prodotto di riferimento;

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Lentipur FL registrato al n 5178;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 07/03/2006 di recepimento della direttiva 2005/53/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Chlortoluron nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Chlortoluron;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 28 febbraio 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Chlortoluron; in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2016, l'Impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CHLORTOSINT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Chlortoluron, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,5-1-3-5-10.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

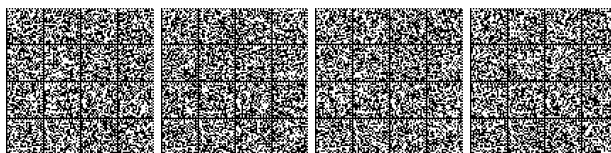
Nufarm GmbH & Co KG – St. Pete Sr tr. 25, A-4021, Linz (Austria).

Il prodotto suddetto è registrato al n.14976.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2011

Il direttore generale: Borrello

CHLORTOSINT
Erbicida selettivo per il grano

CHLORTOSINT
Composizione
100grammi di prodotto contengono
Clortoluron puro gr. 43,6
Coformulanti q.b. a gr. 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti cancerogeni – Prove insufficienti – Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NOCIVO
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Titolare della registrazione:
Nufarm Italia Srl- Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede amministrativa Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

Officine di produzione e confezionamento:
NUFARM GmbH & Co KG – St.Peter-Straβe 25 – A-4021 LINZ / AUSTRIA

Contenuto netto: 0,5-1-3-5-10 litri **Partita n°**..........

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Erbicida di pre- e postemergenza che agisce sia per assorbimento radicale che fogliare. Molto attivo, in tutti i terreni, verso le graminacee da seme e le dicotiledoni (*Alopecurus, Anagallis, Apera, Capsella, Cerastium, Galeopsis, Geranium, Lamium spp., Lolium spp., Matricaria, Poa spp., Polygonum spp., Centaurea, Mercurialis, Raphanus, Sinapis, Stellaria).*
Non trattare su frumento sofferente ed in giornate fredde. Le Dicotiledoni devono essere controllate prima dell'emergenza o al più tardi tra la seconda e la quarta foglia.
Pre-emergenza
Litri 4-5 per ettaro. Trattare prima dell'emergenza del frumento su terreno privo di zolle e ben livellato. Nei terreni leggeri si consiglia di seminare profondo.
Post-emergernza
Litri 2,5-3 per ettaro. Eseguire il trattamento dalla 3ª – 4ª foglia fino all'inizio dell'accestimento della coltura. Evitare di applicare il prodotto con temperature elevate. Sono consigliabili in linea generale interventi precoci. In ogni caso evitare i superdosaggi e gli accumuli della soluzione diserbante.

COMPATIBILITA'
il prodotto è compatibile con i fenossiderivati, le triazine e i derivati dell'urea. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare su terreni ove ristagni acqua, su terreni molto sabbiosi e ghiaiosi. Dopo il trattamento il grano presenta sintomi di sofferenza che scompaiono con il tempo senza portare diminuzioni nella quantità del raccolto. La cultivar DEMAR è sensibile al trattamento con CHLORTOSINT

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI,
BEVANDE O CORSI D'ACQUA
NON OPERARE CONTRO VENTO
I CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

10 FEB. 2011
11A08242

DECRETO 10 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Amlev 20 EP».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 3 marzo 2010 dall'impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato AMLEV 20 EP, contenente la sostanza attiva Bromoxinil, uguale al prodotto di riferimento denominato Emblem registrato al n. 10483 con D.D. in data 10 maggio 2000, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31 dicembre 2010, dell'Impresa Nufarm S.A.S. con sede legale in Gennevilliers (Francia), Boulevard Camelinat 28;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- sussiste legittimo accordo tra l'impresa Nufarm Italia Srl, e l'impresa titolare del prodotto di riferimento;

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Emblem;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 18/06/04 di recepimento della direttiva 2004/58/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Bromoxinil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Bromoxinil;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 28 febbraio 2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Bromoxinil in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2015, l'Impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato AMLEV 20 EP con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Bromoxinil, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 5 (5 sacchetti da 1 *Kg)*; Kg 3 (3 sacchetti da 1 *Kg)*; Kg 3 (2 sacchetti da 1.5 *Kg)*; Kg 4.5 (3 sacchetti da Kg 1.5).

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

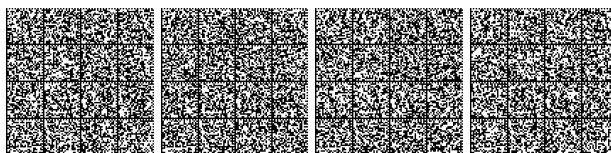
Nufarm S.A.S.- Notre Dame de la Garenne – F-27600 Gaillon/France

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15035.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

AMLEV 20 EP

ERBICIDA SELETTIVVO DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE INFESTANTI ANNUALI A FOGLIA LARGA DEL MAIS E DEL SORGO POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

AMLEV 20 EP

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Bromoxinil puro	gr. 20
(pari a bromoxinil ottanoato 30,70 g)	
coformulanti q.b. a	gr.100

Nocivo

Pericoloso per l'ambiente

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

Titolare della Registrazione

Nufarm Italia Srl- Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede amministrativa Via Classicana, 313 Ravenna. Tel. 0544 601201

Officina di Produzione:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 Gaillon/France

Registrazione del Ministero della Sanità n. **XXXX** del **XX/XX/XX**

Contenuto netto:
kg 5 (5 sachetti da kg 1); kg 3 (3 sachetti da kg 1); kg 3 (2 sachetti da kg 1.5); kg 4.5 (3 sachetti da kg 1.5);

Partita N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Bromo: irritazione congiuntivale, cutanea e date vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea. scialorrea, vomito, dispnea. cianosi. ipertermia, letargia e corna

Terapia: l'ipertermia via combattuta raffreddando il corpo del paziente con l'applicazione di impacchi freddi alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.

Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE

AMLEV 20 EP è un nuovo preparato a base di Bromoxynil ottanoato specificatamente studiato per il diserbo di post-emergenza del mais e del sorgo. Agisce per contatto e per assorbimento fogliare (non vi è tuttavia traslocazione all'interno della pianta) ed è efficace contro numerose infestanti dicotiledoni quali Amaranto *(Amaranthus spp.)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa-pastoris)*, Farinaccio *(Chenopodium spp.)*, Stramonio *(Datura stramonium)*, Galinsoga *(Galinsoga parviflora)*, Camomilla selvatica *(Matricaria camomilla)*, Erba mercorella *(Mercurialis annua)*, Erba morella *(Solanum nigrum)*, Papavero *(Papaver roheas)*, Poligono convolvolo *(Polygonum convolvolus)*, Persicaria *(Polygonum persicaria)*, Poligono nodoso *(Poligonum lapathifolium)*, Correggiola *(Poligonum aviculare)*, Convolvolo nero *(Falloppia convolvolus)*, Vilucchio *(Convolvolus arvensis)*, Ravanello selvatico *(Raphanus spp.)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Erba calderina *(Senecio vulgaris)*, Soffione *(Taraxacum officinalis)*, ecc.

La particolare formulazione in polvere bagnabile assicura un'ottima efficacia del prodotto, evitando al contempo l'insorgere di fenomeni fitotossici sulla coltura, riscontrabili invece nell'applicazione di preparati fitosanitari a base di Bromoxynil in emulsione o sospensione concentrata.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Mais

AMLEV 20 EP va impiegato quando la coltura del mais si trova negli stadi compresi fra le 2 e le 8 foglie (stadio BBCH 12-18), in funzione prevalentemente dello stadio di sviluppo delle infestanti, che deve essere compreso fra la fase cotiledonare e le 8 foglie. Trattamenti precoci forniscono generalmente risultati migliori rispetto ad applicazioni più tardive su infestanti già accresciute.

AMLEV 20 EP va applicato, in presenza di infestazioni pressoché esclusivamente malerbe a foglia larga, alla dose di 2,00-2,25 kg/ettaro; l'aggiunta di formulati a base di Terbutilazina (1 litro/ettaro di formulato 500 g/l s.a.) consente di integrare lo spettro di efficacia e la persistenza d'azione dell'applicazione.

Nel caso di infestazioni complesse, comprendenti graminacee e specie dicotiledoni "difficili", ed al fine di rendere completo lo spettro di attività dell'intervento erbicida è consigliabile utilizzare AMLEV 20 EP alla dose di 1,0-1,5 kg/ettaro in miscela con formulati solfonilureici quali prosulfuron+primisulfuron, nicosulfuron, rimsulfuron, ecc.. In presenza di malerbe poliennali e con diffusione di Equiseto *(Equisetum arvense)* o specie "ruderali" aggiungere formulati a base di dicamba (0,3-0,4 litri/ettaro di formulati 480 g/l s.a.) o MCPA (0,2-0,4 kg/ettaro di formulato 80% s.a.). In tutti i casi l'aggiunta di terbutilazina (1,0 kg/ettaro di formulato 500 g/l) permette di integrare il trattamento anche con un'attività di tipo residuale.

Sorgo:

Il prodotto viene impiegato alla dose di 2.25 kg per ettaro in post-emergenza quando la coltura è allo stadio di sviluppo di 3-4 foglie e particolarmente quando le infestanti sono del tutto sviluppate ed in attiva vegetazione. In caso di terreni porosi o molto pietrosi o dove il controllo delle infestanti in pre-emergenza può causare fitotossicità, il trattamento con AMLEV 20 EP non provoca alcuna riduzione del raccolto. In queste particolari condizioni AMLEV 20 EP deve essere impiegato alla dose ridotta di 1.5-2.0 kg per ettaro.

Su entrambe le colture AMLEV 20 EP deve essere applicato utilizzando un volume di acqua adeguato (150-400 litri/ettaro) in funzione del tipo di irroratrice e delle condizioni in cui si opera) a garantire una completa ed uniforme bagnatura. Impiegare attrezzature di distribuzione operanti a bassa pressione munite di barre con ugelli a ventaglio.

COMPATIBILITA': AMLEV 20 EP è miscibile con i formulati impiegabili nel diserbo di post-emergenza del mais e con oli bianchi utilizzati come attivatori delle poltiglie erbicide.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto deve essere impiegato su mais e sorgo entro i periodi indicati, al fine di evitare fenomeni anche transitori di fitotossicità. AMLEV 20 EP può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non operare in giornate ventose ed evitare la deriva sulle colture limitrofe a quelle del trattamento. Dopo il trattamento lavare accuratamente l'attrezzatura di distribuzione impiegando una soluzione fortemente alcalina.

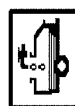
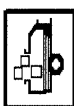
Applicare con irroratrice idraulica montana su trattore con normali ugelli a spruzzo a ventaglio ad un a pressione da 1,5 a 2 bar.

Applicare soltanto con calma di vento ed evitare deriva sulle colture limitrofe Dopo il trattamento lavare l'equipaggiamento di irrorazione ed il serbatolo completamente con una soluzione alcalina, come soda cristallizzata o liscivia. Usare la pompa per sciacquare l'intero sistema con acqua pulita, compresi gli ugelli ed i tubi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile dei danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Preparazione :

Non toccare mai i sacchetti solubili con mani / guanti bagnati.

Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto

Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

STOCCAGGIO :

– se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione; non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

Avvertenze d'uso: nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in ambienti umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI;
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

AMLEV 20 EP

Nocivo

Pericoloso per l'ambiente

Composizione

100 g di prodotto contengono:
Bromoxinil puro gr.20
(pari a bromoxinil ottanoato 30,70g)
Coformulanti q.b. a gr.100

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

Titolare della Registrazione

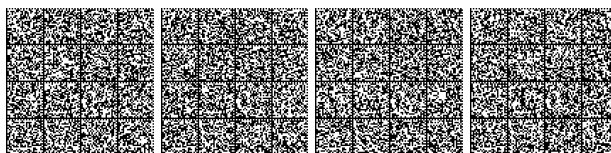
Nufarm Italia Srl- Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede amministrativa Via Classicana, 313 Ravenna. Tel. 0544 601201

Officina di Produzione:
Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 Gaillon/France

Registrazione del Ministero della Sanità n. **XXXX** del **XX/XX/XX**

Contenuto netto:
kg 5 (5 sachetti da kg 1);
kg 3 (3 sachetti da kg 1);
kg 3 (2 sachetti da kg 1.5);
kg 4.5 (3 sachetti da kg 1.5);

Partita N.:

Avvertenza: leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna
Da non vendere ne conservare fuori dalla confezione
Da sciogliere in acqua senza rompere

11A08243

DECRETO 10 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Gib-Bio».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 7 aprile 2009 dall'impresa Agrochimica S.p.A, con sede legale in Bolzano, via Copernico 11, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Gi-Bio, successivamente rinominato GIB-BIO, contenete la sostanza attiva Acido Gibberellico, uguale al prodotto di riferimento denominato Small AG, registrato al n. 10580 con D.D. in data 6 settembre 2000, modificato successivamente con decreto del 17 gennaio 2011 a nome dell'Impresa NUFARM Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A;

VISTI gli atti d'ufficio da cui risulta che l'Impresa Agrochimica S.p.A, con sede legale in Bolzano, via Copernico 11, ha ceduto la proprietà del prodotto fitosanitario in questione GIB-BIO, in corso di registrazione, all'Impresa NUFARM Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Small AG, registrato al n. 10580;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 22 aprile 2009 di recepimento della direttiva 2008/127/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Acido Gibberellico nell' Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento, per la sostanza attiva Acido Gibberellico;

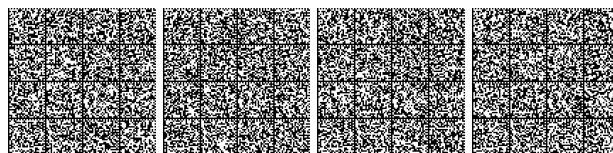
CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Acido Gibberellico in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'impresa NUFARM Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato GIB-BIO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva acido gibberellico, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 50 (10 compresse da 5 g oppure 50 compresse da 1 *g)*.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

AMERILAB Technologies – New Hope, MN (USA).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

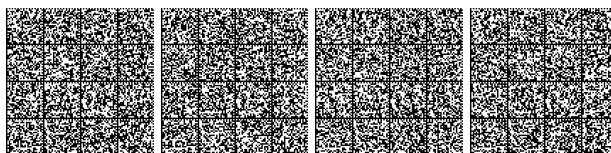
CHEMIA s.p.a. – S.S. 255 Km 46 – S. Agostino (FE).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14683.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrattivo

GIB - BIO

Fitoregolatore - Fitormone
Tipo di formulazione : compresse effervescenti solubili in acqua

Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
- Acido gibberellico puro .... g. 20
- Coformulanti ....q.b. a g. 100
(una compressa contiene 1 g. di p.a. puro)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
GIB-BIO è un fitoregolatore di crescita a base di una sostanza vegetale naturale che influenza molti processi biologici delle piante (sviluppo, fioritura, anticipo produzione). Questa sostanza somministrata alle piante in determinati momenti e dosi produce effetti positivi ai fini desiderati (allegagione, precocità).
VITE - Uva da tavola senza semi : trattare per allungare il rachide in pre - fioritura con tralcio di 4 - 8 cm alla dose di 2 compresse per hl; per diradare il grappolo trattare al 30 - 40% della fioritura alla dose di 2 compresse per ettolitro; per aumentare le dimensioni degli acini trattare dopo l'allegagione con acini di 3 - 4 mm di diametro, alla dose di 3 compresse. Uva da vino con semi : per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto tipo Tocai, Picolit, Chardonnay ecc. si tratta prima della fioritura con tralci di 10 - 15 cm alla dose di 0,5 - 1 compresse per ettolitro ed impiegando 200 - 300 litri di acqua per ettaro.
PERO - Per favorire la partenocarpia e stimolare lo sviluppo della fruttificazione normale, si deve trattare nel periodo compreso fra l'inizio (20-30%) di fiori aperti e la piena fioritura. alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua, impiegando non meno di 10 Hl di soluzione per ettaro.
CARCIOFO - Per anticipare la produzione, trattare al momento in cui si nota la formazione delle infiorescenze trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
FRAGOLA IN COLTURA PROTETTA - Per stimolare l'allegagione applicare il prodotto 15-20 giorni prima della fioritura, trattare alla dose di 2-3 compresse /Hl di acqua impiegando 5-8 Hl di soluzione per ettaro.
FLOREALI - Per anticipare ed aumentare la fioritura e migliorare talvolta la qualità dei fiori stessi, tracciare quando compaiono i boccioli trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
PATATA - per stimolare l'emissione regolare dei germogli nei tuberi da seme, s'immergono per 10 minuti in una soluzione di 1/10 di compressa per ettolitro in caso di tuberi selezionati e 1/2 di compressa per ettolitro per tuberi interi. asciugando e seminando subito dopo; nel caso di tuberi provenienti da magazzino di conservazione, lasciare trascorrere 3 - 4 settimane di pre germinazione.
ARANCIO - Per avere la buccia liscia e un ritardo di maturazione sulla varietà Moro, Tarocco e Sanguinella, trattare poco prima della colorazione dei frutti trattare alla dose di 2-4 compresse / Hl d'acqua, avendo cura di bagnare abbondantemente.
CLEMENTINE - MANDARINI - Per favorire l' allegagione trattare quando la maggior parte dei fiori è in piena fioritura o inizia a perdere petali, trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
LIMONI - per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte usare 1 - 2 compresse per Hl circa 5 - 7 settimane prima della prima raccolta e con il colore della maggioranza dei frutti che comincia a virare al giallo - argenteo.
CILIEGIO DOLCE - per aumentare la consistenza e la pezzatura impiegare 1 - 2 compresse per ettolitro all'epoca dell'invaiatura
CILIEGIO ACIDO - per la riduzione dei danni provocati dal Giallume virotico, per la scarsa vigoria e bassa produzione, trattare 10 - 14 giorni dopo la caduta dei petali con 1 - 2 compresse per ettolitro.
SEDANO - POMODORO - SPINACIO - ZUCCHINO - per la stimolazione dello sviluppo e limitare lo stress da freddo, impiegare 2 - 4 compresse per ettolitro in 300 - 500 lt/ha, 4 - 5 settimane prima della raccolta.
AVVERTENZE E NOTE: E' molto importante aggiungere sempre 50 ml/Hl di un bagnante. In linea generale il prodotto deve essere impiegato in giornate di tempo buono e stabile (evitare l'impiego quando si prevedono piogge imminenti).
COMPATIBILITA': non compatibile con prodotti a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

NUFARM ITALIA Srl Viale Luigi Majno, 17/A Milano
Sede operativa Via Classicana, 313 - 48124 Ravenna Tel. +39 0544 601201
Stabilimento di produzione :CHEMIA s.p.a. – S.S. 255 km. 46 – S.Agostino (FE); AMERILAB Technologies New Hope MN USA
registrazione n. xxxx del xx.xx.xx del Ministero della Salute
Contenuto : g.50 (pari a 10 compresse da 5 g. e 50 compresse da g. 1)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Etichetta ridotta

GIB – BIO

Fitoregolatore - Fitormone
Tipo di formulazione : compresse effervescenti solubili in acqua

Composizione
100 grammi di prodotto contengono:
- Acido gibberellico puro g 20
- Coformulanti q.b. a g 100
(una compressa contiene 1 g. di p.a. puro)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Nufarm Italia S.r.l.
Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 MILANO (MI)
Sede amministrativa: Tel. 0544 60.12.01

Stabilimenti di produzione: CHEMIA S.p.A. – S.S. 255 km. 46 – S. Agostino (FE); AMERILAB Technologies – New Hope, MN (USA)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto: g 50 (pari a 10 compresse da 5 g oppure 50 compresse da g 1)

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 10.07.2011

11A08244

DECRETO 10 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Patriot SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 17 dicembre 2009 dall'impresa Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S con sede legale Saint Didier au Mont d'Or (Lione)–Francia, 2 Rue Claude Chappe, Parc d'Affaires de Crécy, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Patriot, successivamente rinominato PATRIOT SC contenete la sostanza attiva Etoxazolo, uguale al prodotto di riferimento denominato Borneo registrato al n.12859 con D.D. in data 20 ottobre 2005, modificato successivamente con decreto in data 21 ottobre 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Borneo registrato al n.12859;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 13/08/2005 di recepimento della direttiva 2005/34/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Etoxazolo nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Etoxazolo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 maggio 2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Etoxazolo in Allegato I.

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2015, l'impresa. Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S con sede legale Saint Didier au Mont d'Or (Lione)–Francia, 2 Rue Claude Chappe, Parc d'Affaires de Crécy, 69771, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato PATRIOT SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,100-0,200-0,250-0,500-1-5-10-25.

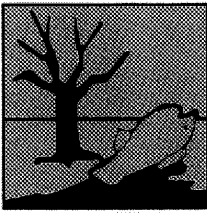
Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

SBM Formulation-Beziers Cedex (Francia);

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

ISAGRO SpA-Aprilia (Latina).

Il prodotto suddetto è registrato al n.14923.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PATRIOT SC

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
ACARICIDA OVO-LARVICIDA

PATRIOT SC Registrazione del Ministero della Salute n. ..... del .....

COMPOSIZIONE:
Etoxazole puro g 10,68 (=110 g/L)
Coformulanti q. b. a g 100

Stabilimenti di produzione
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
SBM - Formulation – Beziérs Cedex (Francia)

Contenuto:
0,100-0,200–0,250-0,500-1-5-10-25 L.

Partita n.

Pericoloso per l'ambiente

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or
Lione (Francia)
Tel. +33 478643260
Distribuito da:
ISAGRO ITALIA Srl
Via Caldera, 21 – Milano - Tel. 02.45280.1

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Avvertenza: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 10 metri per vite, agrumi, pesco, nettarino, albicocco, melo, pero e susino e altre specie arboree.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
PATRIOT SC è un acaricida ovo-larvicida specifico per impiego su melo, pero, pesco, nettarino, albicocco,susino, agrumi, vite, pomodoro, melanzana, cucurbitacee a buccia non commestibile, fragola, colture floreali ed ornamentali.
Svolge azione per contatto ed è dotato di persistenza e selettività. È estremamente efficace contro le forme giovanili di ragno rosso e giallo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
MELO, PERO, PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO: contro il ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) e il ragno giallo (*Eotetranychus carpini*) intervenire alla fine della schiusura delle uova invernali alla dose di **35-50 ml/hl** (corrispondente a 400 - 500 ml/ha).
AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE, CLEMENTINO, LIMETTA, BERGAMOTTO, CEDRO, POMPELMO, POMELO, TANGERINO, CHINOTTO, ARANCIO AMARO): contro il ragno rosso degli agrumi (*Panonychus citri)* e il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) intervenire all'inizio dell'infestazione alla dose di **35 -50 ml/hl** (corrispondente a 500 ml/ha).
VITE: contro il ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) e ragno giallo (*Eotetranychus carpini*) intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di **25 ml/hl** (corrispondente a 250 ml/ha).
SUSINO: contro il ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di **35-50 ml/hl** (corrispondente a 300-500 ml/ha).
POMODORO E MELANZANA (in campo e in serra): contro il ragnetto rosso (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di **35-50 ml/hl** (corrispondente a 350-500 ml/ha).
CUCURBITACEE A BUCCIA NON COMMESTIBILE (COCOMERO, MELONE, ZUCCA): contro il ragnetto rosso (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di **40-50 ml/hl** (corrispondente a 400-500 ml/ha).
FRAGOLA (in campo e in serra): contro il ragnetto rosso (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di **50 ml/hl** (corrispondente a 500 ml/ha).
COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI: contro il ragnetto rosso (*Panonychus ulmi),* il ragnetto rosso bimaculato *(Tetranychus urticae*) intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di **25-50 ml/hl** (corrispondente a 250- 500 ml/ha).
E buona pratica agricola al primo utilizzo effettuare test preliminari su alcune piante per verificare che, nelle condizioni di utilizzo, non si verifichino effetti indesiderati.

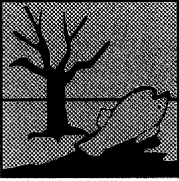
Su tutte le colture effettuare un solo trattamento per stagione.

Bagnare accuratamente ed uniformemente la vegetazione da proteggere.
Per il controllo delle forme giovanili in primavera si raccomanda di impiegare PATRIOT SC da solo. In caso di presenza di adulti, comunque PATRIOT SC può essere impiegato in miscela con un adulticida.

Preparazione della miscela: Riempire a metà con acqua il serbatoio dell'irroratrice e mettere in funzione l'agitatore, quindi introdurre il quantitativo di prodotto previsto e completare il riempimento con acqua. Durante la distribuzione mantenere la massa in agitazione.

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: 3 giorni prima della raccolta su pomodoro, melanzana, cucurbitacee a buccia non commestibile (cocomero, melone, zucca) e fragola; 14 giorni prima della raccolta su pesco, nettarino, albicocco e agrumi; 28 giorni prima della raccolta su pero, melo e vite; 45 giorni prima della raccolta su susino.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
CONSERVARE IN AMBIENTE FRESCO, ASCIUTTO E BEN VENTILATO
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....10-02-2011...........

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

PATRIOT SC

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
ACARICIDA OVO-LARVICIDA

PATRIOT SC Registrazione del Ministero della Salute n. ..... del .....
COMPOSIZIONE:
Etoxazole puro g 10,68 (=110 g/L)
Coformulanti q. b. a g 100

Stabilimenti di produzione
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
SBM - Formulation – Beziérs Cedex (Francia)

Distribuito da:
ISAGRO ITALIA Srl - Via Caldera, 21 – Milano - Tel. 02.45280.1

Contenuto: **100 ml** Partita n.

Pericoloso per l'ambiente

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or - Lione (Francia)
Tel. +33 478643260

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON Può ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 10-02-2011

11A08245

DECRETO 15 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Allegory Gold».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 27 novembre 2009 dall'impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ALLEGORY GOLD, contenete le sostanze attive Ioxinil fenolo puro e Mecoprop Acido, uguale al prodotto di riferimento denominato Mextrol plus registrato al n.12683 con D.D. in data 18 febbraio 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Mextrol plus registrato al n.12683;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva 2003/70/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Mecoprop nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto ministeriale del 18 giugno 2004 di recepimento della direttiva 2004/58/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Ioxinil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Mecoprop;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Ioxinil;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 28 febbraio 2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Ioxinil in Allegato I.

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2015, l'impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A,è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ALLEGORY GOLD con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1-5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

nufarm s.A.S – Gaillon (Francia).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

I.R.C.A. Service S.p.A – Fornovo S. Giovanni (Bergamo).

Il prodotto suddetto è registrato al n.15040.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGORY® GOLD

Erbicida selettivo di post-emergenza dei cereali attivo contro le dicotiledoni
TIPO DI FORMULAZIONE : EMULSIONE CONCENTRATA

Allegory Gold
Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
Ioxinil fenolo puro g. 11 (120 g/L)
(Ioxynil da estere ottanoico)
Mecoprop acido puro g. 33 (360 g/L)
(Mecoprop da Estere butossietilico)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione; Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico; Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati; Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Nufarm Italia s.r.l
Viale Luigi Majno, 17/A - MILANO (MI)
(Sede operativa: Via Classicana 313 – Ravenna – Tel. 0544 601201)

Officine di produzione e/o confezionamento:
NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione n° xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : Litri 1 – 5 **Partita n**

® Marchio registrato Nufram

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Ioxinil ottanoato** e **Mecoprop** le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
IOXINIL OTTANOATO **Sintomi**: - casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; - casi gravi: sudorazione e sete intensa, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; - casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori. **Terapia: sintomatica**. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato. MECOPROP: **Sintomi**: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenza, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.**
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

ALLEGORY GOLD è un diserbante di post-emergenza per frumento, orzo. Controlla le infestanti dicotiledoni quali: ***Ranunculus spp.*** (Ranuncolo), ***Sinapis spp.*** (Senape), ***Vicia sativa*** (Veccia), ***Capsella bursa pastoris*** (Capsella), ***Cirsium arvense*** (Stoppione), ***Centaurea cyanus*** (Fiordaliso), ***Galium aparine*** (Gallio), ***Stellaria media*** (Stellaria), ***Matricharia spp.*** (Camomilla), ***Papaver spp.*** (Papavero), ***Chenopodium spp.*** (Farinello), ***Polygonum persicaria*** (Persicaria), ***Anagallis arvensis*** (Anagallide).
Agisce per contatto, ma ha anche un'azione sistemica sui germogli delle dicotiledoni annuali.

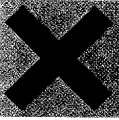
Dosi d'impiego: **ALLEGORY GOLD** va utilizzato in post-emergenza alla dose di **1,5-2,5 l/ha** dall'inizio dell'accestimento fino al massimo alle fasi di levata (1-2° nodo) con temperatura minima di 10°C. Lasciare 10-12 giorni tra l'applicazione del prodotto e la tra semina del trifoglio o dell'erba medica, previa un'erpicatura per rompere lo strato superficiale.
La dose di **1,5 l/ha** è preferibile applicarla in miscela con altri principi attivi, al fine di completarne lo spettro d'azione, oppure per ridurre il rischio di resistenze (es. solfoniluree).

Impiegare la dose stabilita con 250-400 litri di acqua per ettaro.

COMPATIBILITÀ: può essere miscelato con la maggior parte degli antiparassitari in commercio salvo quelli a reazione alcalina. Non usare con Poltiglia bordolese, Polisolfuri di bario e di calcio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 GIORNI

ATTENZIONE : USARE GUANTI ADATTI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO; USARE GUANTI ADATTI TUTA DA LAVORO IMPERMEABILE COMPLETA E SCARPE DA LAVORO DURANTE L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA; OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

11A08246

DECRETO 22 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Gamit 36 CS».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 22 giugno 2010 dall'impresa FMC Chemical Sprl con sede legale in Brussels (Belgio), Boulevard de la Plaine 9/3, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GAMIT 36 CS, contenente la sostanza attiva Clomazone, uguale al prodotto di riferimento denominato Command 36 SC registrato al n. 11649 con D.D. in data 7 aprile 2004, modificato successivamente con decreto in data 24 agosto 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Command 36 SC registrato al n. 11649 ;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 29/04/2008 di recepimento della direttiva 2007/56/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Clomazone nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Clomazone;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 ottobre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Clomazone in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 ottobre 2018, l'Impresa FMC Chemical Sprl con sede legale in Brussels (Belgio), Boulevard de la Plaine 9/3, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato GAMIT 36 CS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Clomazone, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 500; L 1-2-5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

FMC Middleport plant – 100 Niagara ST – Middleport NY (USA).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

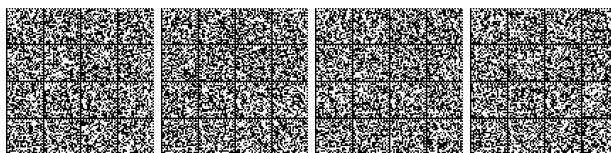
S.I.P.C.A.M. SpA – 26857 Salerano sul Lambro (LO).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15039.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA PROPOSTA

GAMIT 36 CS

Erbicida residuale ad ampio spettro di attività in formulazione microincapsulata

Composizione
100 grammi di prodotto contengono
CLOMAZONE puro g. 30,74 (=360 g/L)
Coformulanti q.b. a g. 100

Contiene 1,2 benzisotiazol 3(2H-one): può provocare una reazione allergica

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione del Ministero della Salute n.... del

Contenuto netto: **litri 0,25 - 0,3 - 0,5 1 – 2 – 3 – 5 – 10**

Partita n.

Boulevard de la Plaine 9/3
1050 Brussells - Tel.0032 26459584

Officine di Produzione:
FMC Middleport plant - 100 Niagara ST – Middleport NY (USA)
S.I.P.C.A.M. S.p.A. - 26857 Salerano sul Lambro (LO)

Distribuito da:
Dow Agrosciences Italia
Via Angelo Masini, 36 – Bologna - Tel 051 2866111

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO E SPETTRO DI ATTIVITÀ
GAMIT 36 CS è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni di pre e post-emergenza delle colture.Il suo principio attivo, Clomazone, appartiene alla famiglia degli ossazolidinoni ed esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. **GAMIT 36 CS** è assorbito attraverso le radici e gli epicotili, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto. Nei trattamenti di post-emergenza è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti (massimo due foglie vere).
Vista la complessità della flora infestante del nostro paese e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, è indispensabile inserire GAMIT 36 CS in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide ad integrazione e supporto dell'attività del Clomazone.

INFESTANTI SENSIBILI:
GRAMINACEE: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Setaria viridis* (Pabbio), *Poa annua* (Fienarola), *Panicum dicothomiflorum* (Giavone americano), *Alopecurus spp* (Alopecuro).
DICOTILEDONI: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), D*atura stramonium* (Stramonio), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Galium aparine* (Attaccamano), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Xanthium italicum* (Nappola italiana), *Polygonum aviculare* (Coreggiola), *Malva spp.* (Malva).
INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI:
DICOTILEDONI: *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Bidens spp.*(Forbicina), *Fallopia convolvolus* (Convolvolo nero).

SETTORI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Per tutti i tipi di applicazione del prodotto, in assenza di precipitazioni naturali, è necessario attuare una irrigazione (10 mm d'acqua) entro 3/5 giorni al fine di favorire la migliore attività erbicida del prodotto. Come regola generale utilizzare le dosi ridotte in terreni sciolti, sabbiosi e poveri di sostanza organica. In tali terreni dosare adeguatamente anche gli appropriati partner erbicidi. Trattare su terreno finemente preparato e con un buon grado di umidità.
Patata: Intervenire dopo la rincalzatura, su coltura completamente ricoperta, alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in caso di suoli leggeri e privi di sostanza organica e sulle varietà precoci Agata e Seglinde.
Carota: Intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Deve essere rispettata la profondità di semina di almeno 2 cm. Nelle applicazioni su coltura pacciamata con plastica o tessuto non tessuto ridurre la dose a 0,15–0,2 l/ha, riducendo contemporaneamente la dose di Pendimetalin a 500 g/ha su terreni leggeri e 750 g/ha, sempre di sostanza attiva, nei terreni più strutturati.
Peperone
- Coltura trapiantata: applicare GAMIT 36 CS subito dopo il trapianto alla dose di 0,4-0,6 l/ha.
- Trattamento frazionato: intervenire subito dopo il trapianto alla dose di 0,3-0,4 l/ha. Ripetere il trattamento alla ricomparsa delle plantule delle infestanti (foglie cotiledonari) alla dose di 0,3–0,4 l/ha.

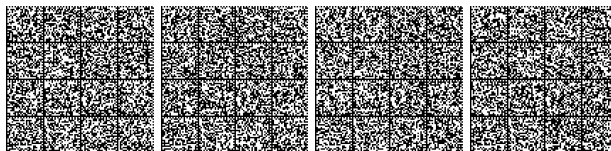
Pomodoro: applicare il prodotto dopo il superamento della crisi di trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo alla dose di 0,2-0,25 l/ha. Al fine di completare ed integrare l'attività su infestanti poco sensibili si consiglia di attuare un trattamento di pre-trapianto con prodotti idonei. Per favorire la migliore attività del prodotto, In condizioni di siccità, intervenire con una adeguata irrigazione entro 3-5 giorni dall'applicazione del prodotto. **Attenzione**: non applicare il prodotto su pomodoro coltivato in serra.

Fagiolino: Impiegare GAMIT 36 CS in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Non impiegare sulle cultivar Beaumont e R 2432 Giamaica e selezioni derivate in quanto in talune condizioni di impiego il prodotto può provocare effetti fitotossici transitori. In considerazione dell'elevato numero di varietà presenti nel mercato e del continuo rinnovo varietale si suggerisce di effettuare una prova di selettività su piccola parcella prima di effettuare l'applicazione su larga scala.
Fagiolo, Pisello, Pisello proteico, Favino: Intervenire in pre-emergenza alla dose di 0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in presenza di terreni leggeri o poveri di sostanza organica.
Zucchino
- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina della coltura su terreno privo di infestanti alla dose di 0,3-0,5 l/ha.
- Coltura trapiantata: applicare il prodotto in pre-trapianto alla dose di 0,4-0,5 l/ha. Sia su colture seminate che in quelle trapiantate è possibile intervenire con la coltura in atto, a tutto campo o nell'interfila, alla dose di 0,3–0,4 l/ha.

Complessivamente nel programma di intervento si può impiegare la dose massima di 0,65 l/ha.
Finocchio
- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina alla dose di 0,3 l/ha.
- Coltura trapiantata: utilizzare il prodotto subito dopo il trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo alla dose di 0,3–0,35 l/ha.

Soia: utilizzare il prodotto, in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,3-0,4 l/ha.
Mais: intervenire in pre-emergenza della coltura e delle infestanti alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Si consiglia di miscelare GAMIT 36 CS con prodotti che ne completino lo spettro di azione. **Attenzione: non impiegare sui terreni sabbiosi e ciottolosi in quanto il prodotto può manifestare fenomeni fitotossici.**
Riso
Semina in asciutta: 0,7 l/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti; utilizzare il prodotto preferibilmente nelle semine precoci di fine marzo-aprile. Nelle semine tardive di maggio è indispensabile far seguire al trattamento erbicida una irrigazione di soccorso oppure immettere una minima quantità di acqua al fine di inumidire in modo uniforme i primi centimetri di terreno.
Pre-semina: intervenire con GAMIT 36 CS alla dose di 0,7-1 l/ha. Aggiungere un prodotto a base di Oxadiazon alla dose consigliata in etichetta per il contemporaneo controllo di Heterantera spp.
- **Applicazione su risaia non allagata**: effettuare il trattamento su terreno perfettamente livellato. Dopo il trattamento immettere acqua in modo lento e graduale e mantenere l'acqua ferma per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni.
- **Applicazione su risaia allagata:** effettuare il trattamento e non muovere l'acqua per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni il trattamento erbicida.

Post-emergenza precoce della coltura: (entro 1-2 foglie vere del riso) alla dose di 0,5-0,7 l/ha. Effettuare il trattamento su risaia sgrondata in miscela con un partner giavonicida ad assorbimento fogliare onde utilizzare la sua attività residuale sui giavoni non ancora nati.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 FEB 2011

ETICHETTA PROPOSTA

<u>Tabacco</u>: intervenire in post-trapianto della coltura (entro due/tre giorni) prima della nascita delle infestanti alla dose di 0,5 litri/ha sulla fila (circa 50 cm) e su terreno umido.

VOLUMI DI IRRORAZIONE

Al fine di ottenere una migliore efficacia erbicida del prodotto ed una elevata tollerabilità, è necessario effettuare un' accurata preparazione del terreno. Applicare 300-800 litri di acqua per ettaro in funzione delle apparecchiature utilizzate. Quando si effettua il trattamento usare la massima attenzione al fine di evitare di sovrapporre le strisce trattate.
Non applicare il prodotto con lance a mano. Usare solo barre irroratrici che consentano una uniforme distribuzione del prodotto.
Per evitare eventuali danni ad altre colture, lavare accuratamente l'apparecchiatura di irrorazione in ogni sua parte con acqua e sapone o con specifici prodotti.

PRECAUZIONI: Non seminare o trapiantare nuove colture se non prima di 6 mesi dopo l'applicazione.
Eccezioni a questa norma sono riportate nelle linee guida per il rimpiazzo delle colture, come di seguito riportato:

- **Riso con semina in risaia allagata**: nessuna restrizione
- **Riso con semina in asciutta**: se la semina iniziale dovesse fallire, il riso può essere riseminato in campi trattati con il prodotto, purché non sia stato associato ad altri principi attivi. Qualora il formulato sia stato miscelato con altri prodotti, fare riferimento alle avvertenze riportate nell'etichetta del prodotto associato. Non ripetere il trattamento con una seconda applicazione di GAMIT 36 CS.
- **Soia, tabacco, peperone e cetriolo**: possono essere seminate o trapiantate senza nessuna restrizione.
- **Mais, carota, piselli, fagiolo e patate**: possono essere seminate ma dopo aver effettuato una lavorazione del terreno alla profondità di almeno 20 – 25 cm.
- **Tabacco**: se il trapianto iniziale fallisce, la coltura può essere ritrapiantata.Non effettuare un secondo trattamento con il prodotto.
- **Avvertenze**: non impiegare GAMIT 36 CS su colture orticole in serra o tunnel. Attendere almeno 12 mesi dopo l'applicazione del prodotto prima di avviare sullo stesso terreno nuove coltivazioni sotto serra o sotto tunnel. Si raccomanda di areare bene il terreno eseguendo una lavorazione fine alla profondità minima di 25 cm con passaggi incrociati prima della esecuzione della semina o del trapianto delle colture, in particolare per i terreni compatti.

COMPATIBILITÀ: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per patata e carota e 40 giorni prima della raccolta per lo zucchino.

FITOTOSSICITÀ

A causa della sua modalità di azione, GAMIT 36 CS può talora causare temporanei sbiancamenti o ingiallimenti internervali dell'apparato fogliare delle colture trattate. Questi sintomi scompaiono dopo 2-3 settimane, senza alcuna conseguenza sul rendimento della coltura. (condizioni estreme di freddo, siccità, forte piovosità possono accentuare questi fenomeni)
Evitare di colpire con la deriva del prodotto piante che non si intendono diserbare. La deriva è influenzata da: vento, velocità e pressione di irrorazione, dimensione delle gocce, tipi di ugello ed altezza della barra irrorante.

- Non applicare il prodotto quando le condizioni meteorologiche ne favoriscono la deriva
- Utilizzare la minima pressione all'ugello e una altezza costante della barra in modo da mantenere una irrorazione uniforme
- Non utilizzare su colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22 FEB. 2011

11A08247

DECRETO 22 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Minoil».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 10 novembre 2009 dall'impresa ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE SpA, con sede legale in Conselve (PD), via terza strada 12, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Olio 4 stagioni, successivamente ridenominato Minoil, contenete la sostanza attiva Olio minerale parafinico, N.CAS 64742-46-7, uguale al prodotto di riferimento denominato Citrole, registrato al n. 8534 con D.D. in data 30 luglio 1994, modificato successivamente con decreto in data 13 agosto 2008, dell'Impresa Total Raffinage Distribution S.A., con sede legale in Puteaux (Francia), cours Michelet 24-La Defense 10;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

-il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Citrole, registrato al n 8534;

-sussiste legittimo accordo tra l'impresa ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE SpA e l'impresa titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 29 dicembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/116/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Olio minerale paraffinico, N.CAS 64742-46-7 nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Olio minerale paraffinico, N.CAS 64742-46-7;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Olio minerale parafinico, N.CAS 64742-46-7 in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2019, l'impresa ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE SpA, con sede legale in Conselve (PD), via terza strada 12, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MINOIL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Olio minerale paraffinico, N.CAS 64742-46-7, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 50-100-150-200-250-500-750; l 1-2-2,5-5-10-15-20-25-50-100-200-275.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

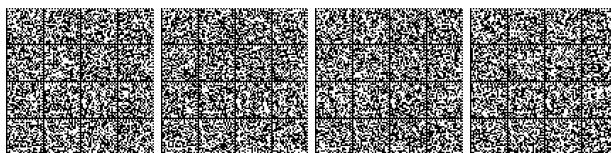
I.R.C.A SERVICE S.p.A, S.S. Cremasca 591, 10 - 24040 Fornovo S. Giovanni (BG).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14904.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MINOIL

OLIO INSETTICIDA
LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Olio minerale paraffinico puro (N. CAS: 64742-46-7) (U.R. 99 %) g 97 (=825 g/l)
- Coformulanti: q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della registrazione
ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12 - Z.I. Conselve (PD) - Tel. 0499597700

Officine di produzione:
I.R.C.A. SERVICE S.p.A.
S.S. Cremasca 591, 10 - 24040 Fornovo S. Giovanni (BG)

Officina di confezionamento:
ZAPI S.p.A. - Z.I. Conselve (PD)

Distributore: CHIMIGROUP S.r.l. - Via U. Foscolo, 8 - Padova

Registrazione della Salute n° ______ del ___________

Contenuto netto: **ml 50 - 100 - 150 - 200 - 250 – 500 - 750**
litri 1 - 2 - 2,5 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200* - 275*
Partita n°.....................

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Liquido emulsionabile a base di olio paraffinico altamente raffinato. Agisce essenzialmente per asfissia, coprendo il corpo degli insetti con una sottile pellicola e penetrando per capillarità nei loro canali tracheali che rimangono perciò occlusi (a tale penetrazione fa seguito un'azione irritante e quindi la morte per asfissia). Insetticida per la lotta contro le cocciniglie e le uova di acari delle piante da frutto (pomacee e drupacee), fico, noce, nocciolo, ribes, agrumi, olivo e piante ornamentali.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Agrumi (arancio, limone, mandarino, clementine): 1,5-2 litri/hl. I trattamenti si eseguono durante il periodo estivo, da giugno (quando il frutto raggiunge la grandezza di una noce) fino al periodo che precede l'invaiatura o durante il periodo invernale, dalla raccolta alla pre-fioritura.
Fruttiferi (pomacee, drupacee, noce, nocciolo, ribes): 1,5-2 litri/hl. I trattamenti devono essere effettuati preferibilmente a fine inverno (al rigonfiamento delle gemme) e nel periodo primaverile-estivo all'apparire delle infestazioni.
Olivo: 1,5-2 litri/hl. Trattamenti alla fine dell'inverno (febbraio-marzo) o in estate.
Fico: 1,5-2 litri /hl. Effettuare i trattamenti durante il riposo delle piante.
Piante ornamentali: 2 litri/hl. Trattare durante l'inverno. Non trattare durante la fioritura.

COMPATIBILITÀ: MINOIL non è miscibile con prodotti a base di zolfo, polisolfuri, carbammati, captano, clorotalonil, diclofuanide, dinocap, folpet, propargite, triclorfon. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

FITOTOSSICITÀ
Non applicare su Pero cv. Decana. Non applicare con temperature superiori a 30°C. Non trattare durante la fioritura. Qualora fossero effettuati trattamenti con formulati con i quali MINOIL è incompatibile (prodotti a base di zolfo, polisolfuri, carbammati, captano, clorotalonil, diclofuanide, dinocap, folpet, propargite, triclorfon) l'applicazione di MINOIL deve essere effettuata almeno 10 giorni prima o due settimane dopo quella dei prodotti citati, ad eccezione dei ditiocarbammati, per i quali può essere applicato 3-5 giorni prima o dopo.

ATTENZIONE
- **Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta**
- **Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato**
- **Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali**
- **Non applicare con mezzi aerei**
- **Da non vendersi sfuso**
- **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso**
- **Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua**
- **Operare in assenza di vento**
- **Il contenitore non può essere riutilizzato**
- **Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente**
- **Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore dei contenitori da 200 e 275 litri deve essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume, atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto**

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22-02-2011

Etichetta in formato ridotto per le taglie da 50 e 100 ml

MINOIL

OLIO INSETTICIDA
LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Olio minerale paraffinico puro (N. CAS: 64742-46-7) (U.R. 99 %) g 97 (=825 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

Titolare della registrazione
ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12 – Z.I. Conselve (PD) – Tel. 0499597700

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici.

Registrazione del Ministero della Salute n. ______ del __________

Contenuto netto:
ml 50 - 100

Partita n.

Prima dell'uso leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta apposta sulla confezione esterna

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22-02-2011

11A08248

DECRETO 22 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Natria Lumachicida Giardino».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 28/04/2010 dall'impresa W. NEUDORFF Gmbh KG con sede legale in Emmerthal (Germania), An der Muhle 3, e successiva integrazione, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato NATRIA LUMACHICIDA GIARDINO contenente la sostanza attiva fosfato ferrico, uguale al prodotto di riferimento denominato FERRAMOL ESCA LUMACHICIDA registrato al n. 12235 con D.D. in data 18/10/2007 e successivamente modificato con decreto in data 31/07/2009 della medesima Impresa;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento FERRAMOL ESCA LUMACHICIDA;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 09/08/2002 di recepimento della direttiva 01/87/EC relativa all'iscrizione della sostanza attiva fosfato ferrico nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva fosfato ferrico;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31/12/2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva fosfato ferrico in Allegato I;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2015, l'Impresa W. NEUDORFF Gmbh KG con sede legale in Emmerthal (Germania), An der Muhle 3, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario per piante ornamentali denominato NATRIA LUMACHICIDA GIARDINO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie kg 0,250 – 0,400 - 0,500 – 0,800 – 1 – 2,5 – 5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero W. NEUDORFF Gmbh KG, D-21337 Luneburg (Germania).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15015.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

NATRIA Lumachicida Giardino

Esca lumachicida granulare a base di fosfato ferrico per piante floreali ed ornamentali coltivate in casa, balcone e giardino

COMPOSIZIONE	
Fosfato ferrico	**g. 1**
Coformulanti ed attrattivi q.b.a	**g. 100**

Contenuto:
0,250 –0,400 - 0,500 – 0,800 - 1 – 2,5 – 5 Kg

Partita n.

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

Registrazione Ministero della Salute n. ..../PPO del ....

Stabilimento di produzione: **W. Neudorff GmbH KG** - D-21337 Lüneburg, Germania
Distribuito da: **Bayer CropScience Srl** - Viale Certosa, 130 – 20156 Milano Tel 02/3972.1

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici, lontano da alimenti, mangimi e bevande.
- Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego del prodotto. Evitare l'inalazione, Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- In caso di contaminazione accidentale è consigliabile, come primo intervento, lavare abbondantemente la parte contaminata.
- In caso di ingestione accidentale o di malessere conseguente all'esposizione consultare il medico mostrando l'etichetta del prodotto utilizzato.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

CARATTERISTICHE
NATRIA Lumachicida Giardino è un molluschicida pronto all'uso sotto forma di esca granulare a base di fosfato ferrico.
Combatte efficacemente lumache e limacce che causano gravi danni alle piante floreali ed ornamentali, sia in vaso che in terra, coltivate in casa, balcone, giardino.
L'esca ha un alto potere attrattivo verso tutte le lumache e le limacce e grazie a questa caratteristica i molluschi, richiamati dall'esca, lasciano i loro rifugi naturali. NATRIA Lumachicida Giardino presenta un nuovo meccanismo d'azione; entro breve tempo dall'assunzione dell'esca le lumache cessano di nutrirsi e quindi vi è un'immediata protezione delle piante, anche se dopo l'applicazione è possibile continuare a vedere ancora la presenza di individui.
Piogge, annaffiature o tempo umido, condizioni favorevoli per l'attività delle lumache e delle limacce, non hanno alcuna influenza sull'efficacia di NATRIA Lumachicida Giardino, in quanto il meccanismo d'azione del prodotto non comporta la disidratazione delle lumache. Inoltre il blocco dell'alimentazione non è accompagnato da emissione di bava, così non ci sono cattivi odori, né residui di bava intorno o sulle piante.

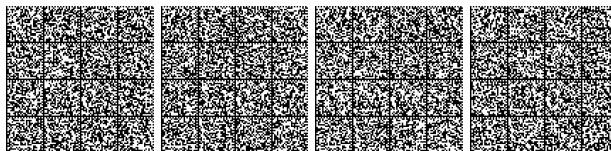
DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega come trattamento preventivo oppure alla prima comparsa delle lumache e delle limacce, intervenendo preferibilmente nelle prime ore serali quando i molluschi escono dai loro rifugi.
Piante floreali ed ornamentali da casa, balcone e giardino:
Piante in vaso: 1,5 g per pianta.
Piante in terra (aiole e giardini): il prodotto si impiega distribuendolo tra le piante alla dose di 5 g/mq di terreno che possono essere ridotti a 2,5 mq in caso di basse infestazioni oppure distribuendolo lungo il perimetro dell'aiola/giardino su una banda di dimensione variabile a seconda della superficie dell'area, applicando 30 g di prodotto per 100 mq di superficie da proteggere. I trattamenti successivi devono essere eseguiti quando la presenza del prodotto sul terreno trattato inizia a scarseggiare.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON IMPIEGARSI IN AGRICOLTURA O SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. SE IL PRODOTTO È APPLICATO IN AMBIENTI CHIUSI, VENTILARE L'AMBIENTE DOPO L'APPLICAZIONE.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22.02.2011

11A08249

DECRETO 22 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Natria Lumachicida».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 28/04/2010 dall'Impresa W. NEUDORFF Gmbh KG con sede legale in Emmerthal (Germania), An der Muhle 3, e successiva integrazione, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato NATRIA LUMACHICIDA contenente la sostanza attiva fosfato ferrico, uguale al prodotto di riferimento denominato FERRAMOL registrato al n. 12172 con D.D. in data 21/04/2004 e successivamente modificato con decreti di cui l'ultimo in data 31/07/2009 della medesima Impresa;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento FERRAMOL;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 09/08/2002 di recepimento della direttiva 01/87/EC relativa all'iscrizione della sostanza attiva fosfato ferrico nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva fosfato ferrico;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31/12/2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva fosfato ferrico in Allegato I;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2015, l'Impresa W. NEUDORFF Gmbh KG con sede legale in Emmerthal (Germania), An der Muhle 3, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato NATRIA LUMACHICIDA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie kg 0,250 – 0,400 - 0,500 – 1 – 1,5 - 2,5 – 5 – 10 – 20 - 25.

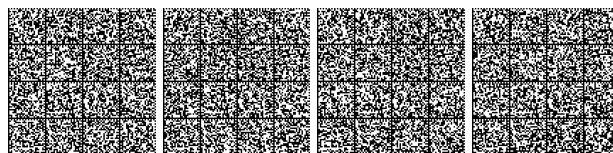
Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero W. NEUDORFF Gmbh KG, D-21337 Luneburg (Germania).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15013.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

NATRIA Lumachicida

Esca lumachicida granulare a base di fosfato ferrico

COMPOSIZIONE	
Fosfato ferrico	**g. 1**
Coformulanti ed attrattivi q.b.a	**g. 100**

Partita n.

Contenuto:
0,250–0,400 - 0,500–1–1,5-2,5
5–10–20-25 Kg

W. Neudorff GmbH KG
An der Mühle 3
D-31860 Emmerthal (Germania)
Tel. +49 051 55/624-0

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

Reg. del Ministero della Salute n. ..... del ....

Stabilimento di produzione:
W. Neudorff GmbH KG - D-21337 Lüneburg, Germania

Distribuito da:
Bayer CropScience Srl - Viale Certosa, 130 – 20156 Milano - Tel 02/3972.1

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
NATRIA Lumachicida è un'esca lumachicida a base di fosfato ferrico, sostanza presente nell'ambiente.
Il fosfato ferrico e i prodotti di escrezione delle piante vengono trasformati dai microrganismi presenti nel terreno in sostanze a base di ferro e fosfato utilizzabili dalle piante.
L'esca lumachicida ha un alto potere attrattivo verso tutte le lumache che danneggiano le colture. Grazie a questa caratteristica le lumache, richiamate dall'esca, lasciano i loro naturali rifugi. L'esca lumachicida NATRIA Lumachicida presenta un nuovo meccanismo d'azione. Entro breve tempo dall'assunzione dell'esca le lumache cessano di nutrirsi e quindi vi è un'immediata protezione delle piante coltivate, anche se dopo l'applicazione è possibile continuare a vedere ancora la presenza di individui.
La pioggia o il tempo umido, condizioni favorevoli per l'attività delle lumache, non hanno alcun'influenza sull'efficacia di NATRIA Lumachicida, in quanto il meccanismo d'azione del prodotto non comporta la disidratazione delle lumache. Inoltre il blocco dell'alimentazione non è accompagnato da emissione di bava, così non ci sono cattivi odori, né residui di bava intorno o sulla vegetazione. Grazie all'attività del NATRIA Lumachicida, non vi è la necessità di raccogliere le lumache morte perché, dopo l'assunzione dell'esca, queste tendono ad andare a morire in luoghi appartati.
Poiché le lumache preferiscono i granuli umidi e ammorbiditi, affinché un'esca sia efficace deve avere una buona capacità di rigonfiamento (assorbimento dell'acqua), come pure una buona persistenza.
NATRIA Lumachicida esca lumachicida presenta questi requisiti in modo speciale. Infatti, su terreno umido o in condizioni ambientali con alta umidità i granuli assorbono l'acqua e iniziano a rigonfiarsi, cosicché l'esca diventa più attrattiva. In condizioni climatiche secche il rigonfiamento dei granuli diminuisce e tornano all'aspetto originario.

CAMPI DI APPLICAZIONE
Il prodotto si impiega per il controllo delle lumache che attaccano le colture di Agrumi, Pomacee, Drupacee, Bacche e piccola frutta, Frutta a guscio, Frutta varia, Ortaggi a radice e tubero, Ortaggi a bulbo, Ortaggi a frutto, Cavoli, Ortaggi a foglia e erbe fresche, Piante officinali, Legumi freschi, Ortaggi a stelo, Patata, Vite, Olivo, Tabacco, Floreali, Ornamentali, Forestali, Vivai; Ornamentali e Forestali site in aree verdi quali parchi, viali e giardini pubblici.

DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si applica spargendolo in modo uniforme tra le piante della coltura o distribuendolo lungo le file o lungo il perimetro del campo da proteggere su una striscia larga 1,5 metri.
In caso di basse infestazioni: 15-25 Kg/ha (1,5-2,5 g/m^2)
In caso di forti infestazioni: 40-50 Kg/ha (4-5 g/m^2)
Nell'applicazione lungo il perimetro della coltura, su una banda larga 1,5 metri, la dose per ettaro di superficie da proteggere è fino a 3 Kg di prodotto.
Intervenire all'inizio dell'infestazione o alla comparsa dei primi danni sulle piante. I trattamenti devono essere fatti preferibilmente nelle prime ore serali, quando le lumache escono dai loro rifugi. I trattamenti successivi, fino ad un massimo di quattro, devono essere eseguiti quando la presenza del prodotto nell'area trattata inizia a scarseggiare. Questi interventi successivi consentono il controllo delle lumache provenienti dai campi limitrofi non trattati.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
CONSERVARE AL RIPARO DALL'UMIDITÀ
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 22-02-2011

11A08250

DECRETO 25 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Kuprik Flo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 15/04/2010 dall'Impresa CEREXAGRI ITALIA S.r.l. con sede legale in S. Carlo di Cesena (FC), Via Terni, 275, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato KUPRIK FLO contenente la sostanza attiva rame metallo, uguale al prodotto di riferimento denominato BIORAM FLO registrato al n. 9161 con D.D. in data 14/03/1997 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31/12/2010, dell'Impresa CHEMIA S.p.A.;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che:

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento BIORAM FLO;

- sussiste legittimo accordo tra l'impresa CEREXAGRI ITALIA S.r.l e l'impresa titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 15/09/2009 di recepimento della direttiva2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva rame metallo nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza rame metallo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazine al 30/11/2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva rame metallo in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30/11/2016, l'Impresa CEREXAGRI ITALIA S.r.l. con sede legale in S. Carlo di Cesena (FC), Via Terni, 275, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato KUPRIK FLO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva rame metallo, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 250-500 e L. 1-2-5-10-20-25-50.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dagli stabilimenti esteri:

CEREXAGRI S.A., Bassens (Francia) e AGROLOGY S.A., Thessaloniki (Grecia).

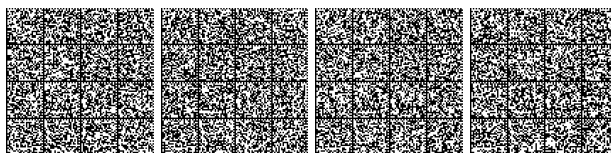
Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa CHEMIA S.p.A., S.Agostino (FE).

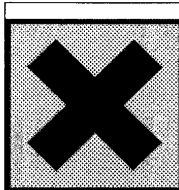
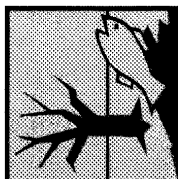
Il prodotto suddetto è registrato al n. 14987.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

KUPRIK FLO

ANTICRITTOGAMICO IN SOSPENSIONE ACQUOSA

KUPRIK FLO
Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:
- Rame metallo g 15,2 (193 g/l)
(da rame solfato)
- Coformulanti q.b a g 100

IRRITANTE

Frasi di Rischio
Irritante per gli occhi e la pelle - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego - Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Titolare della Registrazione
CEREXAGRI ITALIA S.r.l.
Via Terni, 275 - S. Carlo di Cesena (FC) - Tel. 0547 661523

Officina di produzione :
CEREXAGRI S.A. - Bassens (Francia)
AGROLOGY S.A. - Thessaloniki (Grecia)
CHEMIA S.p.A. - S.Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Salute n. del

Contenuto 250-500 ml; 1-2-5-10-20-25-50 litri Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, intero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
CONSIGLI TERAPEUTICI: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI IMPIEGO: KUPRIK FLO é una formulazione tipo Poltiglia Bordolese idonea per combattere le infezioni di Ticchiolatura del Melo (400-500 ml/hl all' ingrossamento delle gemme, 200-250 ml/hl nella fase delle "orecchie di topo"), Ticchiolatura del Pero (800-1000 ml/hl nel trattamento invernale, 400-500 ml/hl all'ingrossamento delle gemme, 200-250 ml/hl ai mazzetti affioranti), Cancro delle Pomacee (800-1000 ml/hl nei trattamenti autunno invernali); Bolla e Corineo del Pesco (800-1000 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali).
Peronospora della vite (300-400 ml/hl); Sclerotinia dell' Albicocco (600-700 ml/hl all'ingrossamento delle gemme; Bozzacchioni, Corineo e Marciume bruno dell'Albicocco (800-1000 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali); Corineo, Sclerotinia e Scopazzi del Ciliegio (800-1000 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali); Bolla, Corineo e Marciume bruno del Mandorlo (800-1000 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali); Ticchiolatura del Nespolo del Giappone (200-250 ml/hl fino ad inizio fioritura); Occhio di Pavone e Lebbra dell'Olivo (400-500 ml/hl); Allupatura degli Agrumi (400-500 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali); Mal secco degli Agrumi (400-500 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali); Peronospora, Septoria, Alternaria del Pomodoro (350 ml/hl nei primi trattamenti); Peronospora ed Alternaria della Patata (escluse patate novelle) (350 ml/hl); Septoriosi del Sedano (400 ml/hl); Antracnosi del Pisello (400 ml/hl); Ruggine, Ruggine nera, Peronospora della Rosa (400 ml/hl) Peronospora del Carciofo, Cardo, Cavolo, Cicoria, Pisello, Spinacio (400 ml/hl).Tali dosi si intendono per i trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un bagnante. Per la preparazione della miscela si consiglia di disperdere la giusta dose di prodotto in poca acqua e agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

COMPATIBILITA': il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina

AVVERTENZA: in caso. di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': su varietà di Melo quali Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana e di Pero quali: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C.Wiliam, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico, se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE
- **Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta**
- **Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato**
- **Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali**
- **Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso**
- **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso**
- **Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua**
- **Operare in assenza di vento**
- **Il contenitore non può essere riutilizzato**
- **Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente**

11A08251

DECRETO 25 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Domark Combi WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO l'articolo 4, comma 1, del sopra citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte in Allegato I;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 1050/2009 del 28 ottobre 2009, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTA la domanda del 16 maggio 2006 presentata dall'Impresa Sulphur Mills limited, con sede legale in Andheri (East), Mumbai (India), 604/605, 349 Business Point, Western Express Highway, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato Emperor, successivamente rinominato Twin Power, contenente le sostanze attive Tetraconazolo e Zolfo.

VISTO il decreto del D.M. 11 dicembre 2009 di inclusione della sostanza attiva Tetraconazolo, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 31 dicembre 2019, in attuazione della direttiva 2009/82/CE della Commissione del 13 luglio 2009;

VISTO il decreto del D.M. 11 dicembre 2009 di inclusione della sostanza attiva Zolfo, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 31 dicembre 2019, in attuazione della direttiva 2009/70/CE della Commissione del 25 giugno 2009;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario in questione contenente la sostanza attiva Tetraconazolo l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste per la Fase 1 di adeguamento a seguito dell'iscrizione della stessa in allegato I ai sensi del sopracitato DM 11 dicembre 2009 art. 2 comma 2;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario contenente la sostanza attiva Zolfo l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste per la Fase 1 di adeguamento a seguito dell'iscrizione della stessa in allegato I ai sensi del sopracitato DM 11 dicembre 2009 art. 2 comma 2;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III da presentarsi entro il 30 giugno 2012 pena la revoca, ai sensi dell'articolo 3 delle direttive di iscrizione in allegato I delle sostanze attive componenti.

VISTI gli atti d'ufficio da cui risulta che l'Impresa ha ceduto la proprietà del prodotto fitosanitario in questione, in corso di registrazione, all'Impresa Isagro Spa, con sede legale in Milano, via Caldera 21.

VISTA la nota dell'Ufficio in data 7 luglio 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 10 dicembre 2010 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio chiedendo nel contempo la modifica di denominazione da Twin Power sl a Domark Combi WG;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999.

Decreta:

L'Impresa Isagro Spa, con sede legale in Milano, via Caldera 21, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato Domark Combi WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 dicembre 2019, data di scadenza dell'iscrizione delle sostanza attive nell'Allegato I.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti relativi alla presentazione del fascicolo di Allegato III entro il 30 giugno 2012 e i conseguenti adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 con le modalità definite dalle direttive d'iscrizione in allegato I delle sostanze attive componenti.

È fatto salvo ogni eventuale adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13311.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 500; kg 1-5-10-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera:

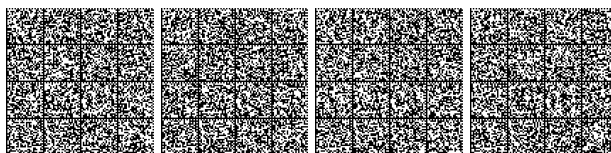
Sulphur Mills Ltd., 1904/1905, G.I.D.C., Panoli Industrial Area, Panoli, Ankleshwar, Distr. Baruch, Gujarat (India), e preparato nello stabilimento dell'Impresa:

Isagro S.p.A.- Aprilia (Latina).

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

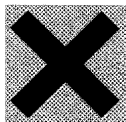
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

Domark Combi WG

FUNGICIDA SISTEMICO E DI CONTATTO IN GRANULI IDRODISPERSIBILI AD AMPIO SPETTRO PER LA LOTTA CONTRO L'OIDIO DELLE CUCURBITACEE (MELONE, CETRIOLO E ZUCCHINO)

PARTITA N:

COMPOSIZIONE
TETRACONAZOLO puro g 0,94
ZOLFO puro (esente da selenio) g 40
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti. q.b. a g 100

IRRITANTE

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Registrazione Ministero della Salute n° 13311 del
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

Frasi di Rischio (R)
Irritante per la pelle.
Consigli di Prudenza (S)
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

OFFICINE DI PRODUZIONE:
- Sulphur Mills Ltd., 1904/1905, G.I.D.C., Panoli Industrial Area, Panoli, Ankleshwar, Dist. Baruch, Gujarat (India)
- Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina)

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 500; kg 1; kg 5; kg 10; kg 25

CARATTERISTICHE
Domark Combi WG, è un fungicida sistemico e di contatto a base di tetraconazolo, principio attivo dotato di elevata efficacia ed ampio spettro d'azione, e di zolfo. Domark Combi WG consente di ottenere un'ottima protezione in trattamenti preventivi, curativi e bloccanti. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, in funzione del programma di trattamenti adottato.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE
VITE: Contro Oidio *(Uncinula necator)* alla dose di 200 - 250 g/ettolitro (2-2,5 kg/ha), assicurando una buona bagnatura della vegetazione.
Effettuare 4 - 5 applicazioni in pre e post-fioritura (fase di maggiore suscettibilità al patogeno), ad intervalli di 12 - 14 giorni, in funzione della pressione della malattia.
In apertura e chiusura del calendario di lotta è consigliabile l'impiego di antioidici di copertura tradizionali.
CUCURBITACEE (Melone, Cetriolo, Zucchino): Contro Oidio *(Erysiphe cichoracearum e Sphaerotheca fuliginea)* alla dose di 500 g/ettolitro (3-5 kg/ha).
Effettuare 2 - 3 applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni, rispettando i tempi minori quando si verificano le condizioni più favorevoli allo sviluppo della malattia.

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE
Assicurarsi che la macchina irroratrice sia pulita e calibrata in modo da distribuire, in funzione delle caratteristiche della coltura, un corretto volume di liquido. Stemperare la quantità di Domark Combi WG prevista in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia nella rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

COMPATIBILITA': non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con DDVP, con Diclofluanide.

AVVERTENZA: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione Informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': quando si verificano condizioni di elevata temperatura lo zolfo presente potrebbe dare luogo a fenomeni di fitotossicità su Cucurbitacee in serra o sotto tunnel e Vite varietà Sangiovese.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU VITE, 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU MELONE, CETRIOLO E ZUCCHINO.

ATTENZIONE :
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta;
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato;
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali;
Da non applicare con mezzi aerei;
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso;
Operare in assenza di vento;
Da non vendersi sfuso;
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente;
Il contenitore non può essere riutilizzato;
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 25.02.2011

ISAGRO S.p.A.
Centro Uffici San Siro
Fabbricato D - ala 3
Via Caldera, 21
20153 Milano

11A08252

DECRETO 3 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cossack».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 06/07/2010 e successiva integrazione dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in.Milano, viale Certosa 130 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato COSSACK contenente le sostanze attive Mesosulfuron-metile e Iodosulfuron-metil-sodium, uguale al prodotto di riferimento denominato HUSSAR MAXX registrato al n. 12881 con D.D. in data .04/10/2006, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24/10/2008, della medesima Impresa;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che -il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento HUSSAR MAXX;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTI i decreti ministeriali di recepimento delle direttive di iscrizione delle sostanze attive componenti:

D.M. del 06/02/2004 di recepimento della direttiva 03/84/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Iodosulfuron-metil-sodium;

D.M. del 09/04/2004 di recepimento della direttiva 03/119/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Mesosulfuron-metile;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 dei sopra citati decreti di recepimento, per ciascuna delle s.a. componenti;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31/03/2014, data di scadenza della sostanza attiva Mesosulfuron-metile in Allegato I, fatti comunque salvi gli adempimenti e gli adeguamenti sopraccitati in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, nonchè le eventuali ulteriori disposizioni comunitarie relative alle altre sostanze attive componenti per il prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/03/2014, l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato COSSACK con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti relativi alla presentazione del fascicolo di Allegato III. .

È fatto altresì salvo ogni eventuale adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la/e sostanza/e attiva/e componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da kg 0,25 - 0,3 – 0, 5 - 0,6 – 1 – 1,2 - 1,8 – 2 – 3 – 4 – 5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst, Francoforte – Germania.

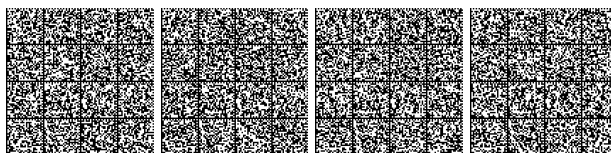
Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa Torre Srl - Montalcino - Torrenieri (SI).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15030.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

COSSACK®

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA SELETTIVO PER FRUMENTO TENERO E DURO
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COSSACK®

Composizione:

Mesosulfuron-metile	3 g
Iodosulfuron-metil-sodium	3 g
Mefenpir-dietile (antidoto)	9 g
Coformulanti	q.b. a 100 g

Contiene poliglicol etere: può provocare una reazione allergica

IRRITANTE

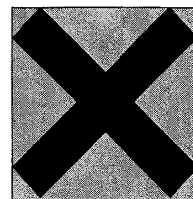
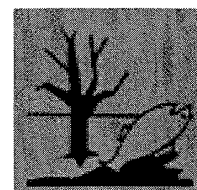
Frasi di Rischio
Rischio di gravi lesioni oculari. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1
Registrazione n° del del Ministero della Salute

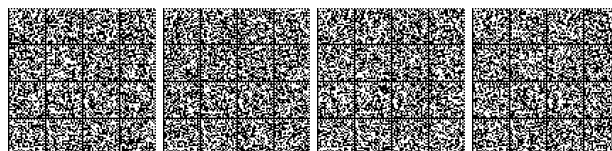
Officine di produzione e confezionamento:
- Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst, Francoforte – Germania;
-Torre Srl - Montalcino - Torrenieri (SI)

CONTENUTO NETTO: kg 0,25 - 0,3 – 0, 5 - 0,6 – 1 – 1,2 - 1,8 – 2 – 3 – 4 - 5
PARTITA N°

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mesosulfuron-metile 3%, Iodosulfuron-metil-sodium 3% e Mefenpir-dietile 9%, delle quali una, mefenpir-dietile presenta i sintomi di intossicazione di seguito indicati, mentre per le altre (mesosulfuron-metile e iodosulfuron-metil-sodium) non è riportato un quadro sintomatologico specifico.
Mefenpir-dietile: (nell'animale da esperimento) sintomi aspecifici. Alterazione dei globuli rossi e della funzione epatica.
In caso di sospetto avvelenamento chiamare il medico; togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti del corpo contaminate con abbondante acqua e sapone; risciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per 15 minuti; non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
COSSACK controlla le principali infestanti graminacee e dicotiledoni del frumento (tenero e duro).
I principi attivi contenuti in **COSSACK** vengono assorbiti principalmente per via fogliare e quindi traslocati negli apici vegetativi delle infestanti sensibili, bloccandone la crescita. I sintomi dell'azione del prodotto si manifestano come clorosi sulle foglie, con successivo disseccamento e morte, che può subentrare in 4-6 settimane dall'intervento.
Condizioni ambientali favorevoli ad una buona crescita delle infestanti e della coltura accelerano il buon esito del trattamento erbicida.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Epoca d'impiego
COSSACK si utilizza in post-emergenza del frumento tenero e duro, dallo stadio di tre foglie al primo nodo, esclusivamente in associazione al bagnante specifico **BIOPOWER.** I migliori risultati si hanno intervenendo su infestanti graminacee dallo stadio di tre foglie al pieno accestimento, e su infestanti dicotiledoni allo stadio di due-sei foglie.
COSSACK alla dose stabilita deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito a circa un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; aggiungere **BIOPOWER** e portare a volume il serbatoio, sempre mantenendo in movimento l'agitatore; eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

Dose d'impiego: 0,25 – 0,30 Kg/ha in associazione con il coadiuvante specifico **BIOPOWER** alla dose di 1 l/ha. La dose inferiore è da impiegare nei trattamenti precoci e con infestanti scarsamente sviluppate.
Volume di irrorazione: 200-400 l/ha

Infestanti graminacee sensibili
Coda di topo *(Alopecurus myosuroides)*, Avena selvatica *(Avena fatua),* Avena ludoviciana *(Avena ludoviciana)*, Loglio italico (*Lolium multiflorum*), Falaride (*Phalaris brachystachys, Phalaris paradoxa)*, Fienarola comune (*Poa annua),* Spannocchina *(Poa trivialis).*
Infestanti dicotiledoni sensibili
Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Papavero (*Papaver rhoeas)* Centocchio (*Stellaria media*), Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Camomilla inodore (Antemis arvensis), Erba storna (*Thlaspi arvense*), Convolvolo nero (*Polygonum convolvulus*), Correggiola *(Polygonum aviculare),* Attaccamano (*Galium aparine),* Coriandolo fetido *(Bifora radians),* Camomilla *(Matricaria chamomilla),* Fumaria *(Fumaria officinalis).*

AVVERTENZE AGRONOMICHE
-Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambi di direzione.
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
-Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente; riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 l/hl di acqua. Risciacquare interamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; quindi svuotare ancora. Ripetere il lavaggio con ammoniaca come appena descritto; rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti, è consigliabile alternare formulati aventi differenti meccanismi d'azione.

COMPATIBILITA'
In caso di miscela con altri prodotti versare nella botte prima **COSSACK** e successivamente gli altri formulati.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su varietà di frumento di recente introduzione, si consiglia un saggio preliminare di selettività.
In un normale programma di rotazione, in seguito ad un trattamento con **COSSACK** e previa aratura profonda, sono possibili tutte le colture. Dopo un trattamento con **COSSACK**, si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze:
Attenzione: durante la fase di miscelamento e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi o schermo facciale.
Attenzione: la miscela con il coadiuvante Biopower è irritante per la pelle e con rischio di gravi lesioni oculari.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Da non vendersi sfuso.
Da non applicare con mezzi aerei.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Edizione del 02.07.10

® Marchio registrato

11A08253

DECRETO 18 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cimoram Ultra WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 28 settembre 2010 dall'impresa Cerexagri con sede legale in S. Carlo di Cesena (FC), Via Terni, 275, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CIMORAM ULTRA WG contenente le sostanze attive Cimoxanil e Rame Metallo (Poltiglia Bordolese), uguale al prodotto di riferimento denominato Cuprofix C Disperss registrato al n. 11637 con D.D. in data 14 marzo 2003 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Cuprofix C Disperss;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 31 agosto 2009 di recepimento della direttiva 2008/125/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Cimoxanil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame metallo (Poltiglia Bordolese) nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per le sostanze Cimoxanil e Rame metallo (Poltiglia Bordolese);

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Cimoxanil in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'Impresa Cerexagri con sede legale in S. Carlo di Cesena (FC), Via Terni, 275, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CIMORAM ULTRA WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Rame metallo (Poltiglia Bordolese), per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

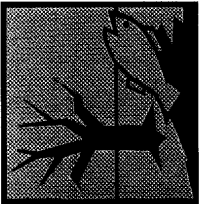
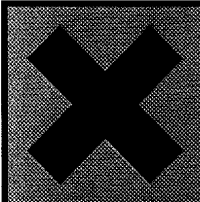
Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 1-3-5-6-10-15-20-25.

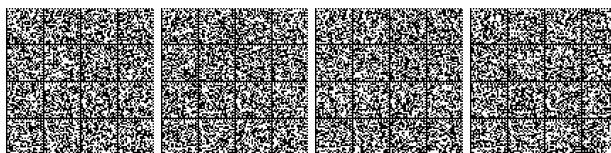
Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

CEREXAGRI S.A. – Mourenx (Francia)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15101.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

CIMORAM ULTRA WG

FUNGICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

CIMORAM ULTRA WG

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:

Rame (sotto forma di solfato neutralizzato con calce)	g 20
Cymoxanil puro	g 4
Coformulanti q.b. a	g 100

Frasi di rischio
Rischio di gravi lesioni oculari – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico – Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

Titolare dell'autorizzazione:
CEREXAGRI ITALIA S.r.l.
Via Terni, 275 – 47020 S. Carlo di Cesena (FC) – tel. 0547 661523
Distribuito da
SCAM S.p.A. – Strada Bellaria, 164 – Modena

Registrazione del Ministero della Salute n° del
Officina di produzione: CEREXAGRI S.A. – Mourenx (Francia)
Stabilimento di confezionamento: SCAM S.p.A. – Modena

Contenuto netto: kg 1-3-5-6–10-15-20-25 **Partita n°.............**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore[non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallo 20% e Cymoxanil 4% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Rame metallo: Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Cymoxanil**: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
CIMORAM ULTRA WG è un fungicida organico formulato in granuli idrodisperdibili efficace contro: Peronospora, Muffa grigia (azione secondaria del rame), Alternaria, Batteriosi, Antracnosi, Septoria. La sua attività è di contatto e penetrazione sulle spore germinanti, endoterapica sul micelio nei primissimi stadi di sviluppo, preventiva, curativa ed antisporulante nei confronti dei funghi della famiglia delle peronosporacee.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
VITE (da vino e da tavola) contro Peronospora, Muffa grigia (azione secondaria del rame): impiegare alla dose di 3 – 3,5 kg/ha. Per volumi di irrorazione superiori a 10 hl/ha mantenere la dose di 300 – 350 g/hl.
CIMORAM ULTRA WG può essere applicato per il controllo della peronospora nelle fasi fenologiche comprese tra il germogliamento e la chiusura del grappolo secondo due tipi di calendario: lotta ad intervalli regolari: intervenendo nelle fasi fenologiche critiche distanziando le applicazioni di 8-10 gg; lotta guidata: le applicazioni andranno effettuate secondo un criterio "preventivo" o, quando ciò non sia possibile, secondo un criterio "curativo", intervenendo in questo caso comunque entro 1-2 gg. dalla pioggia infettante. L'applicazione di tale metodo sarà basata sulla disponibilità di un sistema di rilevazione delle infezioni peronosporiche mediante centraline microclimatiche in azienda o sulla presenza di servizi comprensoriali di segnalazione delle infezioni e di previsioni meteorologiche.
POMODORO, CARCIOFO contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi, Septoria impiegare alla dose di 300–350 g/hl;
LATTUGA, SPINACIO, MELONE, ZUCCHINO contro: Peronospora, Batteriosi impiegare alla dose di 300-350 g/hl;
AGLIO, CIPOLLA, PORRO contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl;
PISELLO: contro: Peronospora, Antracnosi, Batteriosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl;
GIRASOLE, SOIA contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi impiegare alla dose di 300 – 400 g/hl;
TABACCO contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl;
ROSA contro: Peronospora, Batteriosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Dopo aver riempito per 2/3 della sua capacità il serbatoio dell'irroratrice, versare la dose stabilita di **CIMORAM ULTRA WG** direttamente nell'acqua, quindi, mantenendo costantemente l'agitatore in funzione, completare il riempimento del serbatoio con il rimanente quantitativo d'acqua previsto per il trattamento.

COMPATIBILITÀ: CIMORAM ULTRA WG è fisicamente compatibile con tutti gli altri prodotti fitosanitari a reazione neutra o acida. Si consiglia di non usare **CIMORAM ULTRA WG** in associazione con prodotti a reazione alcalina. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ – NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA. Si consiglia di effettuare saggi preliminari in caso di impiego su nuove varietà o di miscela con altri prodotti fitosanitari.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI SOIA E GIRASOLE; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DEL CARCIOFO; 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI LATTUGA, SPINACIO, PISELLO, TABACCO E VITE; 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI POMODORO, AGLIO, CIPOLLA, PORRO, MELONE E ZUCCHINO.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali - Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Operare in assenza di vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

1 8 MAR. 2011

etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ____________

11A08254

DECRETO 18 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Vitene R WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 28 settembre 2010 dall'impresa Cerexagri con sede legale in S. Carlo di Cesena (FC), Via Terni, 275, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato VITENE R WG contenente le sostanze attive Cimoxanil e Rame Metallo (Poltiglia Bordolese), uguale al prodotto di riferimento denominato Cuprofix C Disperss registrato al n. 11637 con D.D. in data 14 marzo 2003 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Cuprofix C Disperss;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 31 agosto 2009 di recepimento della direttiva 2008/125/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Cimoxanil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame metallo (Poltiglia Bordolese) nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per le sostanze Cimoxanil e Rame metallo (Poltiglia Bordolese);

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Cimoxanil in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'Impresa Cerexagri con sede legale in S. Carlo di Cesena (FC), Via Terni, 275, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato VITENE R WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Rame metallo (Poltiglia Bordolese), per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 1-5-10-20 .

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

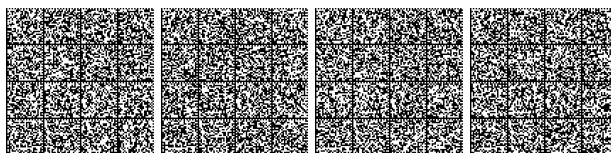
CEREXAGRI S.A. – Mourenx (Francia)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15102.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

VITENE R WG

FUNGICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

VITENE R WG

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:

Rame (sotto forma di solfato neutralizzato con calce)	g 20
Cymoxanil puro	g 4
Coformulanti q.b. a	g 100

Frasi di rischio
Rischio di gravi lesioni oculari – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico – Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

Titolare dell'autorizzazione:
CEREXAGRI ITALIA S.r.l.
Via Terni, 275 – 47020 S. Carlo di Cesena (FC) – tel. 0547 661523
Distribuito da
SIPCAM S.p.A. – S.S. Sempione 195 – Pero (MI)

Registrazione del Ministero della Salute n° del
Officina di produzione: CEREXAGRI S.A. – Mourenx (Francia)
Stabilimento di confezionamento: SIPCAM S.p.A. – Salerano al Lambro (MI)

Contenuto netto: kg 1 – 5 – 10 - 20 **Partita n°.............**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore[non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallo 20% e Cymoxanil 4% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Rame metallo: Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Cymoxanil**: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
VITENE R WG è un fungicida organico formulato in granuli idrodisperdibili efficace contro: Peronospora, Muffa grigia (azione secondaria del rame), Alternaria, Batteriosi, Antracnosi, Septoria. La sua attività è di contatto e penetrazione sulle spore germinanti, endoterapica sul micelio nei primissimi stadi di sviluppo, preventiva, curativa ed antisporulante nei confronti dei funghi della famiglia delle peronosporacee.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
VITE (da vino e da tavola) contro Peronospora, Muffa grigia (azione secondaria del rame): impiegare alla dose di 3 – 3,5 kg/ha. Per volumi di irrorazione superiori a 10 hl/ha mantenere la dose di 300 – 350 g/hl.
VITENE R WG può essere applicato per il controllo della peronospora nelle fasi fenologiche comprese tra il germogliamento e la chiusura del grappolo secondo due tipi di calendario: lotta ad intervalli regolari: intervenendo nelle fasi fenologiche critiche distanziando le applicazioni di 8-10 gg; lotta guidata: le applicazioni andranno effettuate secondo un criterio "preventivo" o, quando ciò non sia possibile, secondo un criterio "curativo", intervenendo in questo caso comunque entro 1-2 gg. dalla pioggia infettante. L'applicazione di tale metodo sarà basata sulla disponibilità di un sistema di rilevazione delle infezioni peronosporiche mediante centraline microclimatiche in azienda o sulla presenza di servizi comprensoriali di segnalazione delle infezioni e di previsioni meteorologiche.
POMODORO, CARCIOFO contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi, Septoria impiegare alla dose di 300–350 g/hl;
LATTUGA, SPINACIO, MELONE, ZUCCHINO contro: Peronospora, Batteriosi impiegare alla dose di 300-350 g/hl;
AGLIO, CIPOLLA, PORRO contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl;
PISELLO: contro: Peronospora, Antracnosi, Batteriosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl;
GIRASOLE, SOIA contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi impiegare alla dose di 300 – 400 g/hl;
TABACCO contro: Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Antracnosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl;
ROSA contro: Peronospora, Batteriosi impiegare alla dose di 300 – 350 g/hl.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Dopo aver riempito per 2/3 della sua capacità il serbatoio dell'irroratrice, versare la dose stabilita di **VITENE R WG** direttamente nell'acqua, quindi, mantenendo costantemente l'agitatore in funzione, completare il riempimento del serbatoio con il rimanente quantitativo d'acqua previsto per il trattamento.
COMPATIBILITÀ: VITENE R WG è fisicamente compatibile con tutti gli altri prodotti fitosanitari a reazione neutra o acida. Si consiglia di non usare **VITENE R WG** in associazione con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ – NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA. Si consiglia di effettuare saggi preliminari in caso di impiego su nuove varietà o di miscela con altri prodotti fitosanitari.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI SOIA E GIRASOLE; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DEL CARCIOFO; 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI LATTUGA, SPINACIO, PISELLO, TABACCO E VITE; 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI POMODORO, AGLIO, CIPOLLA, PORRO, MELONE E ZUCCHINO.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali - Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Operare in assenza di vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

18 MAR 2011
etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

11A08255

DECRETO 18 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bater R WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 4 agosto 2010 dall'impresa AGRIPHAR S.A con sede legale in Ougrèe (Belgio), Rue de Renory, 26/1, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BATER R WG contenente le sostanze attive Metalaxil e Rame metallo da ossicloruro, uguale al prodotto di riferimento denominato Eucritt rame WG registrato al n. 10148 con D.D. in data 15 settembre 1999, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 23 dicembre 2009, dell'Impresa ISAGRO Spa con sede legale in Milano, via Caldera 21;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Eucritt rame WG;

- sussiste legittimo accordo tra l'impresa AGRIPHAR S.A e l'impresa titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO la direttiva di iscrizione 2010/28/UE, in corso di recepimento, della sostanza attiva Metalaxil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95, ;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame metallo da ossicloruro nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per le sostanze attive Metalaxil e Rame metallo da ossicloruro;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 giugno 2020, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Metalaxil in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2020, l'Impresa AGRIPHAR S.A con sede legale in Ougrèe (Belgio), Rue de Renory, 26/1, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BATER R WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Metalaxil, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,1- 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

CHEMIA S.p.A. – S. Agostino (FE) SS 255 km 46;

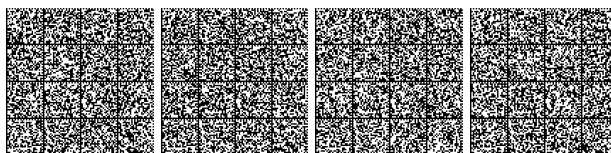
ISAGRO S.p.A. – Adria Cavanella PO (RO)

Il prodotto suddetto è registrato al n.15028.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta/Foglio illustrativo

BATER R WG

(GRANULI IDRODISPERSIBILI)

FUNGICIDA SISTEMICO PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, ORTICOLE, FLOREALI, ORNAMENTALI CONTRO LA PERONOSPORA ED I MARCIUMI DEL COLLETTO

BATER R WG

Registrazione Ministero della Salute n° del

Agriphar S.A. 26/1 Rue de Renory - B-4102 Ougrée – Belgium Tel. 003243859711

COMPOSIZIONE

Metalaxil puro .... g. 5

Rame metallo .... g. 40

(sotto forma di ossicloruro)

Coformulanti .... q.b. a g. 100

Partita n°......

Distribuito da: Terranalisi S.r.l. – Cento (FE) tel. +39 051 6836207.

Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); CHEMIA S.p.A. – S. Agostino (FE) SS 255 km 46.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metalaxil 5%; Rame 40%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

METALAXIL

Sintomi: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

RAME

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'BATER R WG è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Le dosi indicate per i trattamenti alla parte aerea si riferiscono ad applicazioni effettuate con attrezzature a volume normale (1000 l/Ha per la Vite, 600 l/Ha per le orticole, floreali ed ornamentali). In caso di utilizzo di attrezzature a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da somministrare la medesima quantità di prodotto per ettaro.

⇒ **VITE** - contro Peronospora (*Plasmopara viticola*): 400 g/100 litri di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni. Non effettuare più di 3-4 trattamenti.

Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione. Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.

⇒ **POMODORO** - contro Peronospora (*Phytophthora infestans*) e Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae v. parasitica*): 400 g/100 litri di acqua alla cadenza di 14 giorni. Per gli ultimi trattamenti con piante a rallentato sviluppo vegetativo, si consiglia di applicare in luogo dell'BATER R WG prodotti a base di rame o Clorotalonil o loro miscele.

⇒ **PATATA** - contro Peronospora (*Phytophthora infestans*): 400 g/100 litri di acqua alla cadenza di 10-14 giorni. Non effettuare più di 2-3 trattamenti.

⇒ **FRAGOLA** - contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): 4 Kg/Ha. Effettuare due trattamenti al colletto 15 giorni e 45 giorni dopo l'impianto.

⇒ **CETRIOLO, COCOMERO** - contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*): 400 g/100 litri d'acqua. Effettuare 2-3 trattamenti iniziando al manifestarsi delle condizioni scatenanti la malattia (piogge, bagnature).

⇒ **CAVOLO VERZA** - contro Peronospora delle Crucifere (*Peronospora brassicae*): 400 g/100 litri d'acqua. Effettuare 2-3 trattamenti iniziando al manifestarsi delle condizioni scatenanti la malattia (piogge, bagnature).

⇒ **SOIA** - contro Peronospora (*Peronospora manshurica*): 400 g/100 litri d'acqua. Effettuare 2-3 trattamenti iniziando al manifestarsi delle condizioni scatenanti la malattia (piogge, bagnature).

⇒ **MELO** - contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): Applicare al colletto 150 g/pianta alla ripresa vegetativa e sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Bagnare bene la zona del colletto ed il terreno sottostante.

⇒ **FLOREALI, ORNAMENTALI** - contro Peronospore: 300-400 g/100 litri d'acqua.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura. Sulle colture floreali ed ornamentali, data la notevole variabilità delle cultivar, non intervenire prima di aver effettuato saggi preliminari su piccole superfici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER POMODORO, COCOMERO, MELO, CETRIOLO, PATATA; 28 GIORNI PER VITE, 40 GIORNI PER FRAGOLA; 60 GIORNI PER CAVOLO VERZA; 150 GIORNI PER LA SOIA. SOSPENDERE I TRATTAMENTI AD INIZIO FIORITURA PER MELO.

PER LAVORAZIONI AGRICOLE ENTRO IL PERIODO DI 48 ORE DAL TRATTAMENTO, INDOSSARE INDUMENTI PROTETTIVI ATTI AD EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.

NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE

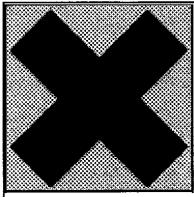
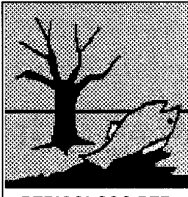
DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO

IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con Decreto dirigenziale del:__________

11 8 MAR. 2011

Etichetta formato ridotto

BATER® R WG

(GRANULI IDRODISPERSIBILI)

FUNGICIDA SISTEMICO PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, ORTICOLE, FLOREALI, ORNAMENTALI CONTRO LA PERONOSPORA ED I MARCIUMI DEL COLLETTO

BATER® R WG
Registrazione Ministero della Salute n° del
Agriphar S.A. 26/1 Rue de Renory - B-4102 Ougrée – Belgium Tel. 003243859711

COMPOSIZIONE
Metalaxil puro .... g. 5
Rame metallo .... g. 40
(sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Partita n°......
Distribuito da: Terranalisi S.r.l. – Cento (FE) tel. +39 051 6836207.
Contenuto netto: 0,1 Kg

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

11 8 MAR. 2011

Etichetta autorizzata con Decreto dirigenziale del:___________

11A08256

DECRETO 18 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nectar Plus».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 5 ottobre 2010 dall'impresa Fine Agrochemicals Ltd. con sede legale in Worcester, Hill End House, Whittington, WR5 2 RL, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato NECTAR PLUS contenente la sostanza attiva Acido Gibberellico, con i rispettivi N.CAS (468-44-0 e 510-75-8), uguale al prodotto di riferimento denominato Novagib registrato al n. 9696 con D.D. in data 27 luglio 1998 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31 dicembre 2011, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Novagib registrato al n. 9696;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 22 aprile 2009 di recepimento della direttiva 2008/127/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Acido Gibberellico nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Acido Gibberellico;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Acido Gibberellico in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'Impresa Fine Agrochemicals Ltd. con sede legale in Worcester, Hill End House, Whittington, WR5 2 RL, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato NECTAR PLUS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Acido Gibberellico , per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

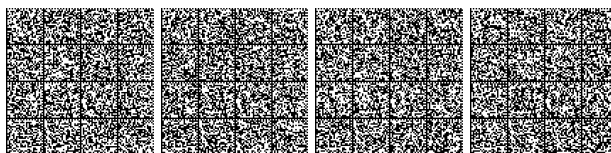
SCHIRM GmbH – Meklemburger Strasse 233 – 23568 Lubek (D).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15100.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

NECTAR PLUS

FITOREGOLATORE IN FORMULAZIONE LIQUIDA
CONTRO LA RUGGINOSITÀ E PER LA BUONA FINITURA DEI FRUTTI DI MELO E PERO

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
ACIDO GIBBERELLICO (Gibberelline A_4+A_7) g 1 (10 g/l)
Diluenti e coadiuvanti q.b a g 100

Registrazione del Ministero della Salute N° del

Stabilimenti di produzione e/o confezionamento:
SCHIRM GmbH – Meklemburger Strasse 233 – 23568 Lübek (D)

Titolare della registrazione:
FINE AGROCHEMICALS Ltd.
Hill End House, Whittington, Worcester - INGHILTERRA (UK) – Tel.: 0044 (0)1905 361800

Distribuito da:
Agrimport S.p.A. - Bolzano

Contenuto netto: litri 1 **PARTITA N°..**

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
NECTAR PLUS è un fitoregolatore il cui impiego è indicato sulle cultivars di melo soggette, per vari motivi, a difetti fisiologici derivanti da carenze di gibberelline naturali. Il prodotto previene la rugginosità, favorisce l'uniformità di pezzatura e determina l'allungamento dei frutti nei gruppi Golden e Red Delicious, in conformità agli standard varietali. NECTAR PLUS è inoltre indicato per favorire l'allegagione dei frutti di pero.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Melo: Intervenire con il primo trattamento allo stadio di inizio caduta petali e successivamente effettuare altri tre trattamenti ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro. Le applicazioni del prodotto devono essere distanziate di almeno 3 giorni dai trattamenti con prodotti cascolanti. Impiegare nelle ore più fresche del pomeriggio.
Dosi di impiego: Varietà Golden Delicious, Karamiynde de Sonnaville, Jonagold, Red Boskoop: 50-60 ml/hl (500-900 ml/ha);
Varietà Cox Orange Pippin: 25-50 ml/hl (250-750 ml/ha).
Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità e la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso.
Pero: intervenire all'inizio delle fioritura, preferibilmente con due applicazioni, effettuando il primo trattamento al 20-30% di fiori aperti ed il secondo dopo 2-3 giorni.
Dosi di impiego: 60-80 ml/hl per ciascun trattamento da effettuarsi nei tempi sopraindicati.

Istruzioni per l'uso: Stemperare la giusta dose di prodotto in circa la metà di acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario fino a raggiungere la concentrazione voluta, utilizzando per l'impiego pompe ad alto volume.

COMPATIBILITA': Il NECTAR PLUS è compatibile con i più comuni fungicidi utilizzati in frutticoltura. In caso di miscela effettuare, per maggiore sicurezza, piccole prove di saggio. Evitare di miscelare al prodotto sostanze alcaline (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: La soluzione va impiegata nello stesso giorno della sua preparazione. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali - Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua – Operare in assenza di vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

18 MAR. 2011
Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

11A08257

DECRETO 23 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Templier».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 07/02/2010 dall'Impresa ROTAM Agrochemical Europe Ltd con sede legale in U.K - Camrascan House Isis Way - Minerva Business Park, Lynch Wood Peterborought - Cambridgeshire PE2 6QR, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TEMPLIER, contenente la sostanza attiva nicosulfuron, uguale al prodotto di riferimento denominato SAHEL 75 WG registrato al n. 12550 con D.D. in data 29/05/2008 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 15 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento SAHEL 75 WG registrato al n. 12550;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2008/40/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron, nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza nicosulfuron ;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31/12/2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2018, l'Impresa ROTAM Agrochemical Europe Ltd con sede legale in U.K Camrascan House Isis Way - Minerva Business Park, Lynch Wood Peterborought - Cambridgeshire PE2 6QR, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato TEMPLIER con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva nicosulfuron, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da kg 0,050- 0,080- 0,100-0,200-0,400.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera JIANGSU ROTAM CHEMISTRY Co. Ltd, No. 88 Rotam Rd., ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province, China.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15145.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 23 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

Bozza 02/10-ver.01

TEMPLIER

Diserbante di post-emergenza selettivo per il mais in microgranuli idrodispersibili

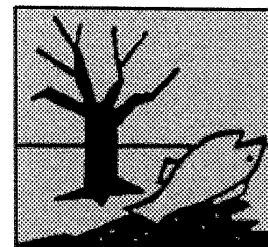
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Nicosulfuron puro	**g**	**75**
- Coformulanti	**q.b. a g**	**100**

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Rotam Agrochemical Europe Limited
Camrascan House, Minerva Business Park, Lynch Wood
Peterborough, Cambridgeshire PE2 6QR – England
Tel. +33 427027333

Officina di Produzione: Rotam Agrochemical Europe Limited – Kunshan, Jiangsu (China)
Distribuito da:
Autorizzazione del Ministero della Salute n. ... del...
Kg 0,050 - 0,080 - 0,100 - 0,200 - 0,400 **Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusi. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: in caso di intossicazione ricorrere al medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE TEMPLIER è un diserbante di post-emergenza selettivo per il controllo delle principali infestanti graminacee e a foglia larga del mais. Viene rapidamente assorbito dalle foglie e, limitatamente, dalle radici delle piante trattate, è traslocato, mediante i flussi linfatici, agli apici vegetativi. Il prodotto blocca la crescita delle malerbe subito dopo la penetrazione all'interno degli organi vegetali, riducendo così la competizione con la coltura; successivamente si evidenziano i sintomi visibili, quali ingiallimenti e necrosi dei tessuti, cui si accompagna la morte delle infestanti.
TEMPLIER è particolarmente efficace nei confronti di graminacee quali Avena *(Avena* spp.), Agropiro *(Agropyron repens)*, Coda di volpe *(Alopecurus myosuroides)*, Giavone *(Echinocloa crus-gallis)*, Loglio *(Lolium* spp.), Setaria *(Setaria* spp.) Sorghetta da seme e da rizoma *(Sorghum halepense)* e di numerose malerbe a foglia larga quali Amaranto *(Amaranthus* spp.), Ambrosia *(A. artemisifolia)*, Carota selvatica *(Ammi majus)*, Forbicina *(Bidens tripartita)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Ruchetta selvatica *(Diplotaxis* spp.), Fumaria *(Fumaria officinalis)*, Camomilla *(Matricaria camomilla)*, Galinsoga *(Galinsoga parviflora)*, Erba Mercurella *(Mercurialis annua)*, Lattaiola *(Picris echioides)*, Persicaria *(Polygonum persicaria)*, Persicaria maggiore *(Polygonum lapathifolium)*, Erba porcellana *(Portulaca oleracea)*, Rafano *(Raphanus raphanistrum)*, Rapistro *(Rapistrum rugosum)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Grespino *(Sonchus oleraceus)*, Centocchio *(Stellaria media)*. Meno sensibili all'azione del diserbante risultano alcune malerbe quali Panico *(Panicum* spp.), Sanguinella *(Digitaria sanguinalis)*, Stramonio *(Datura stramonium)*, Topinambur *(Helianthus tuberosus)*, Fitolacca *(Phitolacca americana)*, Cipero *(Cyperus* spp.), Convolvolo nero *(Fallopia convolvolus)*, Erba morella *(Solanum nigrum)*, Nappola o Spino d'asino *(Xanthium* spp.).

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
TEMPLIER si impiega da quando la coltura ha raggiunto la stadio delle 2-3 foglie fino alle 5-6 foglie. I risultati migliori si ottengono quando le infestanti dicotiledoni hanno 2-4 foglie e le graminacee hanno uno sviluppo compreso fra le 2 foglie e l'inizio dell'accestimento. La Sorghetta da rizoma risulta particolarmente sensibile al diserbante fra i 10 e 20 cm di altezza.
In caso di infestanti sensibili, TEMPLIER va applicato alla dose di 53 g/ha. Nel caso di infestazioni comprendenti malerbe mediamente o scarsamente sensibili è consigliabile utilizzare TEMPLIER in miscela con formulati a base di Dicamba, Fluroxipir, Sulcotrione, Mesotrione, ecc.
TEMPLIER va applicato su colture di mais in buono stato vegetativo e su infestanti in fase di attiva crescita. Evitare di trattare con temperature inferiori ai 10°C e superiori ai 25°C od in presenza di stress idrici. Utilizzare volumi di acqua compresi fra 200 e 400 l/ha, impiegando pompe a media o bassa pressione e ugelli a ventaglio. L'aggiunta di un bagnante adesivo non ionico o di olio (minerale o vegetale) aumenta l'efficacia del trattamento erbicida.
L'assorbimento del diserbante da parte delle infestanti è da ritenersi ottimale quando siano trascorse almeno 4 ore fra il trattamento ed eventuali piogge
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TEMPLIER, dopo essere stato dosato, deve essere versato direttamente nella botte riempita per circa un quarto o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'irroratore. Mantenendo l'agitatore in funzione, portare a volume il serbatoio; effettuare quindi il trattamento mantenendo costantemente la poltiglia in agitazione, anche durante eventuali soste con irroratore chiuso.

Bozza 02/10-ver.01

AVVERTENZE
- Non impiegare TEMPLIER su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibride.
- I geoinsetticidi a base di Teflutrin, Benfuracarb, Carbosulfan, Carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specie nel trattamento unico che potrebbero dare origine a fenomeni di fitotossicità.
- Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:

a) Svuotato il serbatoio, risciacquarlo accuratamente con acqua pulita unitamente alla pompa e alla barra di distribuzione; svuotare quindi nuovamente l'impianto di distribuzione.
b) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione al 5% di ipoclorito di sodio nella misura di 0,5 l/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barra di distribuzione mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora.
c) Ripetere il lavaggio con ammoniaca come descritto precedentemente.
d) Eliminare accuratamente le tracce di ipoclorito di sodio risciacquando completamente serbatoio, pompa e barra con acqua pulita.
e) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di ipoclorito di sodio.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.L.vo n° 65/2003).

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

11A08258

DECRETO 25 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Maniflow Sector».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 30 novembre 2010 dall'impresa Manica Spa, con sede legale in Trento, Via all'Adige 4, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato MANIFLOW SECTOR contenente la sostanza attiva Rame Solfato, uguale al prodotto di riferimento denominato Bordoflow sector registrato al n. 10154 con D.D. in data 15 settembre 1999 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 30 ottobre 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Bordoflow sector registrato al n. 10154;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame Solfato nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Solfato;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 novembre 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Rame Solfato in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 novembre 2016, l'Impresa Manica Spa, con sede legale in Trento, Via all'Adige 4, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MANIFLOW SECTOR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Rame Solfato, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 100 – 250 – 500 – 600 – 750 – 800; L 1 – 2 – 3 – 4 – 5 -6 -7 -10- 20.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

MANICA Spa, Via all'Adige 4, Trento.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15121.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MANIFLOW® SECTOR

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

MANIFLOW SECTOR Registrazione Ministero della Salute n. 10154 del 15/09/1999

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g di prodotto)
RAME metallico g. 10 (= 124 g/L)
sotto forma di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio
Coformulanti q.b. a g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN) Tel. 0464 433705

Stabilimenti di produzione: Partita n
Manica SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)
Contenuto: 100-250-500-600-750-800 ml 1-2-3-4-5-6-7-10-20 L

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso d' ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
MANIFLOW SECTOR è un fungicida in sospensione liquida a base di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. L'alto grado di micronizzazione assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
Le dosi d'impiego si riferiscono a trattamenti a volume normale: 1000-1500 L/ha su vite, olivo, fruttiferi (diversi da pomacee e drupacee) e forestali, 500 L/ha su pomacee e drupacee nei trattamenti autunno-invernali e 600 L/ha nei trattamenti pre-fioritura; 600 L/ha su ortaggi a frutto, a tubero e a radice; 500 L/ha sugli altri ortaggi e floreali ed ornamentali.
VITE: contro Peronospora, con azione collaterale contro Escoriosi, Black-rot, e Muffa grigia (Botritis), prima della fioritura alla dose di **400-600 ml/hl**, dopo la fioritura **500-800 ml/hl**. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.
POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Maculatura bruna (Alternaria), Monilia e Septoriosi del pero, con effetto collaterale contro Erwinia amilovora (colpo di fuoco) nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) **1600 ml/hl**,.
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: (effettuare i trattamenti nel periodo invernale-primaverile, in assenza di vegetazione) contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancri rameali, nei trattamenti autunno-invernali **1900 ml/hl**.
ACTINIDIA: contro marciume del colletto **1300 ml/hl** (irrorare **10-15 litri** di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Batteriosi (effetto collaterale) **800 ml/hl** alla caduta delle foglie
NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti distanziati di 15 giorni **800-1000 ml/hl**.
NOCE: contro Antracnosi, Cancri del legno e Batteriosi (effetto collaterale) con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di **800-1000 ml/hl**.
OLIVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura dei frutti **600 ml/hl - 1000 ml/hl**.
AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMO, LIMETTA, CLEMENTINA, POMELO, BERGAMOTTO, CEDRO, TANGERINO, CHINOTTO, ARANCIA AMARA, MAPO, TANGELO): contro Mal secco, Allupatura, Gommosi, Fumaggine, Marciume del colletto, Batteriosi (effetto collaterale) a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invaiatura dei frutti) **700-1900 ml/hl**.
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi **800 ml/hl**.
PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO (limitare i trattamenti dopo la raccolta dei turioni), **SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), ORTAGGI A FRUTTO (pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.)**: contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi (effetto collaterale) **800 ml/hl**.
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora **8-12 l/ha**.
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancri **800 ml/hl**.
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in primavera ed in autunno) **800-1500 ml/hl**.

MANIFLOW SECTOR va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione. (*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. (**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti: 3 giorni prima della raccolta per Ortaggi a frutto, a bulbo a radice e a tubero, fragola ; 7 giorni per prima della raccolta per ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE; 40 giorni per le pomacee (melo e pero); 20 giorni per piccoli frutti e le ALTRE COLTURE.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 25 MAR 2011

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MANIFLOW® SECTOR

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

MANIFLOW SECTOR Registrazione Ministero della Salute n. .... del ....

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g di prodotto)	
RAME metallico	g. 10 (= 124 g/L)
sotto forma di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio	
Coformulanti q.b. a	g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN) Tel. 0464 433705

Stabilimenti di produzione:

Manica SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Partita n. Contenuto: 100 ml

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso d' ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 25 MAR. 2011

11A08259

DECRETO 25 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Maniflow».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 30 novembre 2010 dall'impresa Manica Spa, con sede legale in Trento, Via all'Adige 4, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato MANIFLOW contenente la sostanza attiva Rame Solfato, uguale al prodotto di riferimento denominato Bordoflow new registrato al n. 14102 con D.D. in data 29 maggio 2008 modificato successivamente con decreto in data 20 luglio 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Bordoflow new registrato al n. 14102;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame Solfato nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Rame Solfato;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 novembre 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Rame Solfato in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 novembre 2016, l'Impresa Manica Spa, con sede legale in Trento, Via all'Adige 4, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MANIFLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Rame Solfato, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 100 – 250 – 500 – 600 – 750 – 800; L 1 – 2 – 3 – 4 – 5 -6 -7 -10- 20.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

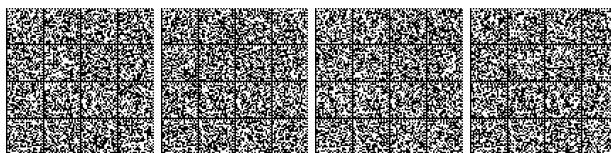
MANICA Spa, Via all'Adige 4, Trento.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15120.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MANIFLOW

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

MANIFLOW Registrazione Ministero della Salute n. ...... del ....

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g di prodotto)
RAME metallico g. 10 (= 124 g/L)
sotto forma di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio
Coformulanti q.b. a g.100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 433705

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione:
Manica SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Contenuto: 100-250-500-600-750-800 ml 1-2-3-4-5-6-7-10-20 L Partita n

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
MANIFLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. L'alto grado di micronizzazione assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
VITE: contro Peronospora, con azione collaterale contro Escoriosi, Black-rot e Muffa grigia (*Botrytis*), prima della fioritura alla dose di **400-600 ml/hl**, dopo la fioritura **500-800 ml/hl**. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.
POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, *Erwinia amilovora* (Colpo di fuoco batterico), Maculatura bruna (*Alternaria*), Monilia e Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) **1600 ml/hl**, da ingrossamento gemme ad inizio caduta foglie contro Erwinia, Ticchiolatura, **800 ml/hl**.
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancri rameali, limitare i trattamenti al periodo autunno inverno **1900 ml/hl**.
ACTINIDIA: contro marciume del colletto **1300 ml/hl** (irrorare **10-15 litri** di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Batteriosi **800 ml/hl** alla caduta delle foglie
NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti distanziati di 15 giorni **800-1000 ml/hl**.
NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di **800-1000 ml/hl**.
OLIVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura dei frutti **750-1250 ml/hl**.
AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMO, LIMETTA, CLEMENTINO, POMELO, BERGAMOTTO, CEDRO, TANGERINO, CHINOTTO, ARANCIO AMARO, MAPO, TANGELO): contro Mal secco, Allupatura, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto, a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invaiatura dei frutti) **450-550 ml/hl**.
FRAGOLA contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi **800 ml/hl**.
PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO (limitare i trattamenti subito dopo la raccolta dei turioni), SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), ORTAGGI A FRUTTO (pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.): contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Septoria, Antracnosi, Ruggini **800 ml/hl**.
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora **8-12 l/ha**.
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancri **800 ml/hl**.
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in primavera ed in autunno) **800-1500 ml/hl**.

MANIFLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.
(*) Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per FRAGOLA, PATATA, POMODORO, MELANZANA, ORTAGGI A RADICE, ORTAGGI A BULBO, CUCURBITACEE; 7 giorni per ORTAGGI A FOGLIA ED ERBE FRESCHE; 40 giorni per le POMACEE (MELO, PERO); 20 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

2 5 MAR. 2011

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MANIFLOW

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

MANIFLOW Registrazione Ministero della Salute n. ...... del ....

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g di prodotto)
RAME metallico g. 10 (= 124 g/L)
sotto forma di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio
Coformulanti q.b. a g.100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 433705

Stabilimento di produzione:
Manica SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto: 100 ml Partita n

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 25 MAR. 2011

11A08260

DECRETO 25 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Adobe».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 2 novembre 2010 dall'impresa Crompton (Uniroyal Chemical) Registration Ltd con sede legale in Kennet House, 4 Langley Quay, Slough Berkshire SL3 6EH, Regno Unito, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ADOBE contenente la sostanza attiva Diflubenzuron, uguale al prodotto di riferimento denominato Dimilin 25 PB registrato al n. 4686 con D.D. in data 25 febbraio 1982 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data in data 23 giugno 2005, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Dimilin 25 PB registrato al n. 4686 ;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 05 novembre 2008 di recepimento della direttiva 2008/69/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO la Direttiva 2010/39/UE, in corso di recepimento, che modifica l'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda le disposizioni specifiche relative alla sostanza attiva Diflubenzuron.

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Diflubenzuron ;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, l'Impresa Crompton (Uniroyal Chemical) Registration Ltd con sede legale in Kennet House, 4 Langley Quay, Slough Berkshire SL3 6EH, Regno Unito, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ADOBE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Diflubenzuron , per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,1 – 0,5 – 1 - 5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

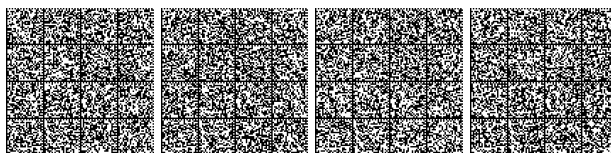
Chemtura Netherlands B.V. – Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15105.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ADOBE®

POLVERE BAGNABILE

Insetticida per ingestione per la difesa di melo e pero, forestali, floreali ed ornamentali e colture di funghi.

ADOBE. Reg. Ministero della Salute N. .... del ....

Composizione
100 gr di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g. 25
Coformulanti q.b.a g.100

Partita n. Contenuto: **0,1 - 0,5 - 1 - 5 Kg.**

Officina di produzione:
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

CROMPTON (UNIROYAL CHEMICAL) REGISTRATIONS LTD
4, Langley Quay
Slough Berkshire SL3 6EH UK
Rappresentata in Italia da:
CHEMTURA ITALY S.r.l.
Via Pico della Mirandola, 8 - Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DISTRIBUITO DA:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio, 8 – 20123 Milano - Tel. 02 353781
ISAGRO ITALIA S.r.l. - Palazzo D Ala 3 - Via Caldera, 21- 20153 Milano – Tel. 02.45280.1

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
ADOBE® appartiene ad un gruppo di insetticidi di sintesi che inibiscono la deposizione della chitina negli insetti, con conseguente morte in fase di muta. **ADOBE®** è efficace sulle colture agrarie contro i **microlepidotteri minatori** ed i **lepidotteri ricamatori** del melo, la **Carpocapsa**, l'**Orgya** e la **Psilla** del pero. In foresta combatte: **Thaumetopoea pityocampa (Processionaria del pino)**, **Lymantria dispar**, **Rhyacionia buoliana** e **Pristiphora abietina**.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri di acqua:
Frutticoltura (melo e pero):
Contro **microlepidotteri minatori (Lithocolletis, Cemiostoma) g. 50-60**. Effettuare il trattamento durante la fase di volo degli adulti, in corrispondenza alla ovodeposizione. Contro i **lepidotteri ricamatori (Capua, Archips), Carpocapsa, Orgya g. 80**. Trattare durante la deposizione delle uova o in prossimità della loro schiusura. Contro la **Psilla del pero g. 80**. Effettuare il trattamento alla schiusura delle uova.
Piante forestali: contro **Thaumetopoea pityocampa (Processionaria del pino), Lymantria dispar, Rhyacionia buoliana e Pristiphora abietina g. 50-70**.
Su tutte le colture effettuare il trattamento in linea di massima durante la ovodeposizione o quando le uova stanno per schiudere.
Colture ornamentali e floricole in pieno campo: contro **Operophtera brumata, Euproctis chrysorrhoea g. 50-80.** Trattare le colture durante la ovodeposizione o quando le uova stanno per schiudere.
Colture di funghi: contro **Megaselia halterata (Phoridae)** e **Lycoriella auripila (Sciaridae)**.

1. Miscelazione al substrato: 4 g di prodotto per mq di substrato. Preparare una soluzione che viene poi applicata come spray o con annaffiatoio a getto fine al substrato, al momento della miscelazione. Incorporare completamente ed uniformemente.
2. Bagnatura dopo l'incassettamento: 4 g. di prodotto in 2,5 litri di acqua per mq. Queste quantità sono basate su un normale peso del substrato di 3 tonnellate per 100 mq ed avranno una dose di 30 ppm di principio attivo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

COMPATIBILITÀ
ADOBE® non è miscibile con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio della CHEMTURA CORPORATION

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 25 MAR. 2011

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

ADOBE®

POLVERE BAGNABILE

Insetticida per ingestione per la difesa di melo e pero, forestali, floreali ed ornamentali e colture di funghi.

ADOBE Reg. Ministero della Salute N. .... del ....

Composizione
100 gr di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g. 25
Coformulanti q.b.a g.100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CROMPTON (UNIROYAL CHEMICAL) REGISTRATIONS LTD
4, Langley Quay
Slough Berkshire SL3 6EH UK

Rappresentata in Italia da:
CHEMTURA ITALY S.r.l.
Via Pico della Mirandola, 8 - Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210
Officina di produzione:
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

Partita n. Contenuto: **100 g.**

FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DISTRIBUITO DA:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio, 8 – 20123 Milano - Tel. 02 353781
ISAGRO ITALIA S.r.l. - Palazzo D Ala 3 - Via Caldera, 21- 20153 Milano – Tel. 02.45280.1

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

®Marchio della CHEMTURA CORPORATION

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 25 MAR 2011

11A08261

DECRETO 25 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «DU-DIM 25 PB».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 2 novembre 2010 dall'impresa Crompton (Uniroyal Chemical) Registration Ltd con sede legale in Kennet House, 4 Langley Quay, Slough Berkshire SL3 6EH, Regno Unito, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato DU-DIM 25 PB contenente la sostanza attiva Diflubenzuron, uguale al prodotto di riferimento denominato Dimilin 25 PB registrato al n. 4686 con D.D. in data 25 febbraio 1982 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data in data 23 giugno 2005, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Dimilin 25 PB registrato al n. 4686 ;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 05 novembre 2008 di recepimento della direttiva 2008/69/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO la Direttiva 2010/39/UE, in corso di recepimento, che modifica l'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda le disposizioni specifiche relative alla sostanza attiva Diflubenzuron.

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Diflubenzuron ;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, l'Impresa Crompton (Uniroyal Chemical) Registration Ltd con sede legale in Kennet House, 4 Langley Quay, Slough Berkshire SL3 6EH, Regno Unito, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DU-DIM 25 PB con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Diflubenzuron , per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,1 – 0,5 – 1 - 5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Chemtura Netherlands B.V. – Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15106.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

DU-DIM® 25 P.B.

POLVERE BAGNABILE

Insetticida per ingestione per la difesa di melo e pero, forestali, floreali ed ornamentali e colture di funghi.

DU-DIM 25 P.B. Reg. Ministero della Salute N. .... del ....

Composizione
100 gr di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g. 25
Coformulanti q.b.a g.100

Partita n. Contenuto: **0,1 - 0,5 - 1 - 5 Kg.**

Officina di produzione:
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

CROMPTON (UNIROYAL CHEMICAL) REGISTRATIONS LTD
4, Langley Quay
Slough Berkshire SL3 6EH UK

Rappresentata in Italia da:
CHEMTURA ITALY S.r.l.
Via Pico della Mirandola, 8 - Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DISTRIBUITO DA:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via G. Falcone, 13 – 24126 Bergamo – Tel.: 035-328811
ISAGRO ITALIA S.r.l. - Palazzo D Ala 3 - Via Caldera, 21- 20153 Milano – Tel. 02.45280.1

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il **DU-DIM® 25 P.B.** appartiene ad un gruppo di insetticidi di sintesi che inibiscono la deposizione della chitina negli insetti, con conseguente morte in fase di muta. Il **DU-DIM® 25 P.B.** è efficace sulle colture agrarie contro i **microlepidotteri minatori** ed i **lepidotteri ricamatori** del melo, la **Carpocapsa**, l'Orgya e la **Psilla** del pero. In foresta combatte: **Thaumetopoea pityocampa (Processionaria del pino), Lymantria dispar, Rhyacionia buoliana e Pristiphora abietina.**

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri di acqua:
Frutticoltura (melo e pero):
Contro **microlepidotteri minatori (Lithocolletis, Cemiostoma) g. 50-60.** Effettuare il trattamento durante la fase di volo degli adulti, in corrispondenza alla ovodeposizione. Contro i **lepidotteri ricamatori (Capua, Archips), Carpocapsa, Orgya g. 80.** Trattare durante la deposizione delle uova o in prossimità della loro schiusura. Contro la **Psilla del pero g. 80.** Effettuare il trattamento alla schiusura delle uova.
Piante forestali: contro **Thaumetopoea pityocampa (Processionaria del pino), Lymantria dispar, Rhyacionia buoliana e Pristiphora abietina g. 50-70.**
Su tutte le colture effettuare il trattamento in linea di massima durante la ovodeposizione o quando le uova stanno per schiudere.
Colture ornamentali e floricole in pieno campo: contro **Operophtera brumata, Euproctis chrysorrhoea g. 50-80.** Trattare le colture durante la ovodeposizione o quando le uova stanno per schiudere.
Colture di funghi: contro **Megaselia halterata (Phoridae)** e **Lycoriella auripila (Sciaridae).**

1. Miscelazione al substrato: 4 g di prodotto per mq di substrato. Preparare una soluzione che viene poi applicata come spray o con annaffiatoio a getto fine al substrato, al momento della miscelazione. Incorporare completamente ed uniformemente.
2. Bagnatura dopo l'incassettamento: 4 g. di prodotto in 2,5 litri di acqua per mq. Queste quantità sono basate su un normale peso del substrato di 3 tonnellate per 100 mq ed avranno una dose di 30 ppm di principio attivo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

COMPATIBILITÀ
Il **DU-DIM® 25 P.B.** non è miscibile con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio della CHEMTURA CORPORATION

25 MAR. 2011
ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL ....

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

DU-DIM® 25 P.B.

POLVERE BAGNABILE

Insetticida per ingestione per la difesa di melo e pero, forestali, floreali ed ornamentali e colture di funghi.

DU-DIM 25 P.B. Reg. Ministero della Salute N. .... del ....

Composizione

100 gr di prodotto contengono:

Diflubenzuron puro g. 25

Coformulanti q.b.a g.100

CROMPTON (UNIROYAL CHEMICAL) REGISTRATIONS LTD
4, Langley Quay
Slough Berkshire SL3 6EH UK

Rappresentata in Italia da:
CHEMTURA ITALY S.r.l.
Via Pico della Mirandola, 8 - Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210

Officina di produzione:
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n. Contenuto: **100 g.**

FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DISTRIBUITO DA:

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via G. Falcone, 13 – 24126 Bergamo – Tel.: 035-328811

ISAGRO ITALIA S.r.l. - Palazzo D Ala 3 - Via Caldera, 21- 20153 Milano – Tel. 02.45280.1

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

®Marchio della CHEMTURA CORPORATION

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 25 MAR. 2011

11A08262

DECRETO 25 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Assault».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 2 novembre 2010 dall'impresa Crompton (Uniroyal Chemical) Registration Ltd con sede legale in Kennet House, 4 Langley Quay, Slough Berkshire SL3 6EH, Regno Unito, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ASSAULT contenente la sostanza attiva Diflubenzuron, uguale al prodotto di riferimento denominato Dimilin 25 PB registrato al n. 4686 con D.D. in data 25 febbraio 1982 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data in data 23 giugno 2005, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Dimilin 25 PB registrato al n. 4686 ;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 05 novembre 2008 di recepimento della direttiva 2008/69/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO la Direttiva 2010/39/UE, in corso di recepimento, che modifica l'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda le disposizioni specifiche relative alla sostanza attiva Diflubenzuron.

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Diflubenzuron ;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, l'Impresa Crompton (Uniroyal Chemical) Registration Ltd con sede legale in Kennet House, 4 Langley Quay, Slough Berkshire SL3 6EH, Regno Unito, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ASSAULT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Diflubenzuron , per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,1 – 0,5 – 1 - 5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Chemtura Netherlands B.V. – Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15108.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ASSAULT®

POLVERE BAGNABILE

Insetticida per ingestione per la difesa di melo e pero, forestali, floreali ed ornamentali e colture di funghi.

ASSAULT Reg. Ministero della Salute N. .... del ....

Composizione
100 gr di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g. 25
Coformulanti q.b.a g.100

Partita n. Contenuto: **0,1 - 0,5 - 1 - 5 Kg.**

Officina di produzione:
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

CROMPTON (UNIROYAL CHEMICAL) REGISTRATIONS LTD
4, Langley Quay
Slough Berkshire SL3 6EH UK
Rappresentata in Italia da:
CHEMTURA ITALY S.r.l.
Via Pico della Mirandola, 8 - Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DISTRIBUITO DA:
DuPont de Nemours Italiana Srl – Via Pontaccio, 10 – Milano Tel. 800378337
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio, 8 – 20123 Milano - Tel. 02 353781

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
ASSAULT® appartiene ad un gruppo di insetticidi di sintesi che inibiscono la deposizione della chitina negli insetti, con conseguente morte in fase di muta. **ASSAULT®** è efficace sulle colture agrarie contro i **microlepidotteri minatori** ed i **lepidotteri ricamatori** del melo, la **Carpocapsa**, l'**Orgya** e la **Psilla** del pero. In foresta combatte: **Thaumetopoea pityocampa (Processionaria del pino), Lymantria dispar, Rhyacionia buoliana e Pristiphora abietina.**

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri di acqua:
Frutticoltura (melo e pero):
Contro **microlepidotteri minatori (Lithocolletis, Cemiostoma) g. 50-60.** Effettuare il trattamento durante la fase di volo degli adulti, in corrispondenza alla ovodeposizione. Contro i **lepidotteri ricamatori (Capua, Archips), Carpocapsa, Orgya g. 80.** Trattare durante la deposizione delle uova o in prossimità della loro schiusura. Contro la **Psilla del pero g. 80.** Effettuare il trattamento alla schiusura delle uova.
Piante forestali: contro **Thaumetopoea pityocampa (Processionaria del pino), Lymantria dispar, Rhyacionia buoliana** e **Pristiphora abietina g. 50-70.**
Su tutte le colture effettuare il trattamento in linea di massima durante la ovodeposizione o quando le uova stanno per schiudere.
Colture ornamentali e floricole in pieno campo: contro **Operophtera brumata, Euproctis chrysorrhoea g. 50-80.** Trattare le colture durante la ovodeposizione o quando le uova stanno per schiudere.
Colture di funghi: contro **Megaselia halterata** (**Phoridae**) e **Lycoriella auripila (Sciaridae).**

1. Miscelazione al substrato: 4 g di prodotto per mq di substrato. Preparare una soluzione che viene poi applicata come spray o con annaffiatoio a getto fine al substrato, al momento della miscelazione. Incorporare completamente ed uniformemente.
2. Bagnatura dopo l'incassettamento: 4 g. di prodotto in 2,5 litri di acqua per mq. Queste quantità sono basate su un normale peso del substrato di 3 tonnellate per 100 mq ed avranno una dose di 30 ppm di principio attivo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

COMPATIBILITÀ
ASSAULT® non è miscibile con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio della CHEMTURA CORPORATION

2 5 MAR. 2011

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL ....

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ASSAULT®

POLVERE BAGNABILE

Insetticida per ingestione per la difesa di melo e pero, forestali, floreali ed ornamentali e colture di funghi.

ASSAULT Reg. Ministero della Salute N. .... del ....

Composizione
100 gr di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g. 25
Coformulanti q.b.a g.100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CROMPTON (UNIROYAL CHEMICAL) REGISTRATIONS LTD
4, Langley Quay
Slough Berkshire SL3 6EH UK

Rappresentata in Italia da:
CHEMTURA ITALY S.r.l.
Via Pico della Mirandola, 8 - Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210
Officina di produzione:
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

Partita n. Contenuto: **100 g.**

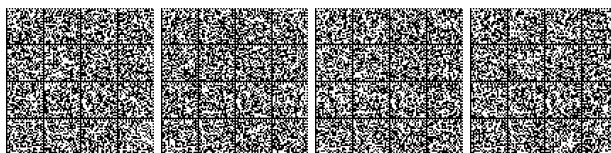
FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DISTRIBUITO DA:
DuPont de Nemours Italiana Srl – Via Pontaccio, 10 – Milano Tel. 800378337
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio, 8 – 20123 Milano - Tel. 02 353781

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

®Marchio della CHEMTURA CORPORATION

25 MAR. 2011
ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL ....

11A08263

DECRETO 25 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Denote».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 30 novembre 2010 dall'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato DENOTE contenente la sostanza attiva Tebuconazolo, uguale al prodotto di riferimento denominato Folicur WG registrato al n. 8498 con D.D. in data 30 marzo 1994, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 31 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Folicur WG registrato al n. 8498;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 31 agosto 2009 di recepimento della direttiva 2008/125/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Tebuconazolo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DENOTE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Tebuconazolo, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50 – 100; Kg 0,25 – 0,5 – 1 – 5;

in sacchetti idrosolubili: g 250-500, Kg 1, Kg 1.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania)

Bayer CropScience Limited – Himatnagar (India)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15118.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

DENOTE® **Etichetta/foglio illustrativo**

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco e nettarino, albicocco, ciliegio, susino), vite, cereali (frumento ed orzo), tappeti erbosi, orticole (pomodoro, peperone, carciofo, asparago, cetriolo, zucchino, cocomero e melone).

DENOTE®

Composizione

100 g di DENOTE contengono:
25 g di tebuconazolo puro
coformulanti quanto basta a 100

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience s.r.l. – 20156 Milano - Viale Certosa, 130 - Tel. 02/3972.1

Officine di produzione: Bayer CropScience AG - Dormagen (Germania); Bayer CropScience Limited - Himatnagar (India).

Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG); STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)

Registrazione n° .... del .... del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta CropProtection S.p.A. – Via Gallarate 139 – Milano;
Belchim Crop Protection Italia S.p.A. – Via Fratelli Rosselli 3/2 – 20019 Settimo Milanese

Contenuto netto: g 50-100; kg 0,25 - 0,5 - 1 - 5

Partita n.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Pomacee (melo e pero):
- contro ticchiolatura (***Venturia inaequalis, Venturia pirina***)
0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua) in miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 gg, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione
- contro mal bianco del melo (***Podosphaera leucotricha***)
0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua)
- contro maculatura bruna del pero (***Stemphylium vesicarium***)
0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua)

Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino):
- contro ***Monilia spp.*** e ***Botrytis cinerea***
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,05 - 0,075 % (50-75 g in 100 l di acqua)
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra di loro alla dose di 0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua)
- contro mal bianco (***Sphaerotheca pannosa***)
0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua)
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,05% (50 g in 100 l di acqua)

Vite:
- contro oidio (***Uncinula necator***)
intervenire alla dose di 0,04 % (40 g in 100 l di acqua) ogni 10-14 gg in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es.: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).

Cereali (frumento ed orzo):
- intervenire alla dose di 1 kg/ha posizionando il trattamento come di seguito:
- contro le "malattie del piede" (***Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis***) in fase di accestimento-levata
- contro oidio (***Erysiphe graminis***), ruggini (***Puccinia spp.***), ***Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis***, in fase di inizio levata-spigatura
- contro fusariosi della spiga (***Fusarium spp.***) in fase di piena fioritura
- contro Septoria (***Septoria spp.***) in fase di inizio levata-spigatura

Tappeti erbosi: contro ***Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa*** e ***Rhizoctonia solani*** alle dosi di 1,5-2 kg/ha (in 600-800 litri d'acqua) intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico.
In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

Colture orticole (melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):
- contro oidio (***Erysiphe cichoracearum***, ***Sphaeroteca fuliginea***, ***Leveillula taurica***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 l d'acqua)
- contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (***Puccinia asparagi***, ***Stemphylium vesicarium***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 litri d'acqua). Trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

Coltura	Parassita	Dose max f.c. (g/hl)	Dose max f.c. (g/ha)
Melo	Ticchiolatura e oidio	50	900
Pero	Ticchiolatura Mac. bruna	50 75	800 1200
Albicocco	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Ciliegio	Monilia Muffa grigia	75	1125
Pesco e nettarino	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Susino	Monilia Muffa grigia Ruggine	75 50	1125 750
Vite	Oidio	40	400
Frumento, orzo	Oidio, septoria, ruggini, fusarium		1000
Tappeti erbosi	*Microdochium nivale* *Sclerotinia homeocarpa* *Rhizoctonia solani*		1500-2000
Colture orticole	Oidio, ruggini, stemfiliosi dell'asparago	50	500

Coltura	N. max. trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri)
Melo	4	1400 –1800
Pero	4	1400 –1600
Albicocco	2	1200 –1500
Ciliegio	2	1200 –1500
Pesco e nettarino	2	1000 –1500
Susino	2	1000 –1500
Vite	4	1000
Frumento, orzo	1	
Tappeti erbosi	2	600-800
Colture orticole	4	800-1000

Compatibilità: DENOTE può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino, 7 giorni per carciofo, cocomero, melone, pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero, 30 giorni per melo. Per frumento e orzo sospendere i trattamenti a fine fioritura.

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Avvertenze: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Conservare al riparo dall'umidità.

Bayer CropScience

® marchio registrato

10.02.2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

25 MAR. 2011

DENOTE®

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco e nettarino, albicocco,* ciliegio, susino), vite, cereali (frumento ed orzo), tappeti erbosi, orticole (pomodoro,peperone, carciofo, asparago, cetriolo, zucchino, cocomero e melone).

DENOTE®

COMPOSIZIONE

100 g di DENOTE contengono:
25 g di tebuconazolo puro
coformulanti quanto basta a 100

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience s.r.l. – 20156 Milano - Viale Certosa, 130 – Tel. 02/3972.1

Officine di produzione: Bayer CropScience AG - Dormagen (Germania); Bayer CropScience Limited - Himatnagar (India).

Officine di confezionamento: Bayer CropScience s.r.l. Filago (BG); STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n° ... del .. del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta CropProtection S.p.A. – Via Gallarate 139 – Milano; Belchim Crop Protection Italia S.p.A. – Via Fratelli Rosselli 3/2 – 20019 Settimo Milanese

Contenuto netto: g 250; g 500; kg 1; kg 1 (10 x g 100; 5 x g 200; 4 x g 250; 2 x g 500); kg 5 (5 x kg 1)
PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

SACCHETTO IDROSOLUBILE: AVVERTENZE PARTICOLARI

PREPARAZIONE

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 con acqua lasciando fermo l'agitatore

Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per 5-10 minuti

Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

STOCCAGGIO
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto

AVVERTENZE D'USO: nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Pomacee (melo e pero):
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*)
0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua, pari a 1 sacchetto da g 250 in 625-500 litri di acqua)* in miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 gg, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*)
0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua, pari a 1 sacchetto da g 250 in 625-500 litri di acqua)*
- contro maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*)
0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**

Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino):
- contro ***Monilia spp.*** e ***Botrytis cinerea***
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,05 - 0,075 % (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra di loro alla dose di 0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**
- contro mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*)
0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,05 % (50 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500 litri di acqua)§

Vite:
- contro oidio (*Uncinula necator*)
intervenire alla dose di 0,04 % (40 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 625 litri di acqua)*** ogni 10-14 gg in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es.: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).

Cereali (frumento ed orzo):
- intervenire alla dose di 1 kg/ha (pari a 4 sacchetti da g 250/ha)**** posizionando il trattamento come di seguito:
- contro le "malattie del piede" (***Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis***) in fase di accestimento-levata
- contro oidio (***Erysiphe graminis***), ruggini (***Puccinia spp.***), ***Pyrenophora teres***, ***Rhynchosporium secalis***, in fase di inizio levata-spigatura
- contro fusariosi della spiga (***Fusarium spp.***) in fase di piena fioritura
- contro Septoria (***Septoria spp.***) in fase di inizio levata-spigatura

Tappeti erbosi: contro ***Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa*** e ***Rhizoctonia solani*** alle dosi di 1,5-2 kg/ha (in 600-800 l d'acqua) (pari a 7-9 sacchetti da 250 g/ha)***** intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico.
In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Colture orticole (melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):
- contro oidio (***Erysiphe cichoracearum, Sphaeroteca fuliginea, Leveillula taurica***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 l d'acqua, pari a un sacchetto da 250 g in 500 l d'acqua)§
- contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (***Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 l d'acqua, pari a un sacchetto da 250 g in 500 l d'acqua)§. Trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

Coltura	Parassita	Dose max f.c. (g/hl)	Dose max f.c. (g/ha)
Melo	Ticchiolatura e oidio	50	900
Pero	Ticchiolatura Mac. bruna	50 75	800 1200
Albicocco	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Ciliegio	Monilia Muffa grigia	75	1125
Pesco e nettarino	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Susino	Monilia Muffa grigia Ruggine	75 50	1125 750
Vite	Oidio	40	400
Frumento, orzo	Oidio, septoria, ruggini, fusarium		1000
Tappeti erbosi	*Microdochium nivale* *Sclerotinia homeocarpa* *Rhizoctonia solani*		1500-2000
Colture orticole	oidio, ruggini, stemfiliosi dell'asparago	50	500

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

Coltura	N. max. trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri)
Melo	4	1400 -1800
Pero	4	1400 -1600
Albicocco	2	1200 -1500
Ciliegio	2	1200 -1500
Pesco e nettarino	2	1000 -1500
Susino	2	1000 -1500
Vite	4	1000
Frumento, orzo	1	
Tappeti erbosi	2	600-800
colture orticole	4	800-1000

Compatibilità: DENOTE può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino, 7 giorni per carciofo, cocomero, melone, pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero, 30 giorni per melo. Per frumento e orzo sospendere i trattamenti a fine fioritura.

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
AVVERTENZE: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Conservare al riparo dall'umidità.

§
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 200 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 400 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1000 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2000 litri di acqua

*
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 250-200 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 500-400 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1250-1000 litri di acqua
- pari a 1 saccheto da g 1000 in 2500-2000 litri di acqua

**
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 200-130 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 400-260 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1000-660 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2000-1320 litri di acqua

***
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 250 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 500 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1250 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2500 litri di acqua

****
- pari a 10 sacchetti da g 100/ha
- pari a 5 sacchetti da g 200/ha
- pari a 2 sacchetti da g 500/ha
- pari a 1 sacchetto da g 1000/ha

*****
- pari a 15-20 sacchetti da 100 g/ha
- pari a 15-20 sacchetti da 200 g/2ha
- pari a 3-4 sacchetti da 500 g/ha
- pari a 3-4 sacchetti da 1000 g/2ha

Bayer CropScience

® marchio registrato

10.02.2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 25 MAR. 2011

DENOTE®

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

Fungicida sistemico in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

100 g di DENOTE contengono

25 g di tebuconazolo puro

coformulanti quanto basta a 100

NOCIVO

Pericoloso per l'ambiente

Contenuto del sacchetto: 1 kg; 100-200-250-500g

Bayer CropScience s.r.l. V.le Certosa 130 - 20156 Milano
Registrazione n° .... del .... del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta CropProtection S.p.A. – Via Gallarate 139 – Milano
Belchim Crop Protection Italia S.p.A. – Via Fratelli Rosselli 3/2 – 20019 Settimo Milanese

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

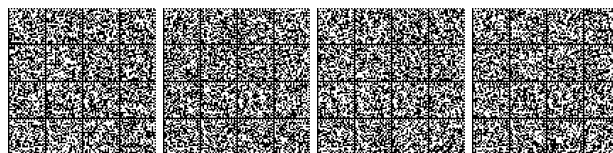
NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI

10.02.2011

BAYER CROPSCIENCE s.r.l.

® Marchio registrato

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

25 MAR. 2011

DENOTE®
GRANULARE IDROSOSPENSIBILE
Fungicida sistemico

DENOTE®
Composizione
100 g di DENOTE contengono:
25 g di tebuconazolo puro
coformulanti quanto basta a 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. – 20156 Milano - Viale Certosa, 130 – Tel. 02/3972.1
Registrazione n° .... del .... del Ministero della Salute
Distribuito da: Syngenta CropProtection S.p.A. – Via Gallarate 139 – Milano;
Belchim Crop Protection Italia S.p.A. – Via Fratelli Rosselli 3/2 – 20019 Settimo Milanese
Contenuto netto: g 50-100
Partita n.:

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato

BAYER CROPSCIENCE s.r.l.

® marchio registrato

10.02.2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

11A08264

DECRETO 29 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Altair 4,5 EW».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 16 dicembre 2010 dall'impresa Dow AgroSciences Italia Srl con sede legale in Milano, via Patroclo 21, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ALTAIR 4,5 EW contenente la sostanza attiva Miclobutanil, uguale al prodotto di riferimento denominato Thiocur Forte registrato al n.13111 con D.D. in data 17 gennaio 2006, modificato successivamente con decreto di cui l'ultimo in data 17 marzo 2008, dell'Impresa .medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Thiocur Forte registrato al n.13111;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTA la direttiva 2011/2/CE, in corso di recepimento, relativa all'iscrizione della sostanza attiva Miclobutanil nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

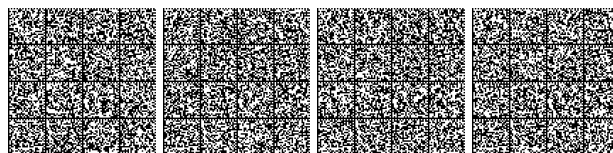
CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Miclobutanil;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Miclobutanil in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2021, l'Impresa Dow AgroSciences Italia Srl con sede legale in Milano, via Patroclo 21, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ALTAIR 4,5 EW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Miclobutanil, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 10 – 50 – 100 – 150 – 250 – 500; L 1 – 2 – 5 – 10 – 15 - 20.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

Dow Agrosciences Italia srl – Mozzanica (Bergamo);

Diachem spa – Caravaggio (Bergamo);

SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi);

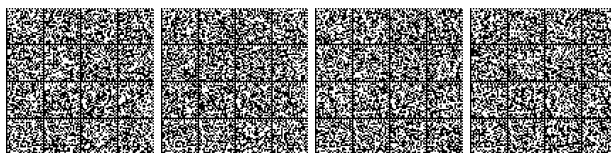
Althaller Italia S.r.l – S.Colombano al Lambro (Mi).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15123.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALTAIR* 4,5 EW

Fungicida sistemico per il controllo dell'oidio su vite, melo, pero, pesco, nettarina, susino, albicocco, melone, anguria, zucchino, cetriolo, zucca, pomodoro, peperone, carciofo, fragola, rosa e garofano

EMULSIONE ACQUOSA

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione di ALTAIR 4,5 EW
MICLOBUTANIL puro 4.5% (45,5 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 – 20151 Milano
Tel. +39 051 28661

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences Italia srl – Mozzanica (Bergamo) *(prod e conf)*
Diachem spa - Caravaggio (BG) *(prod e conf)*
Sipcam S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI) *(prod e conf)*
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI) *(prod e conf)*

Taglie autorizzate: **10 – 50 – 100 – 150 - 250 - 500 ml**
1 – 2 - 5 – 10 – 15 - 20 litri

Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n.: vedere sulla confezione

Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

USI AUTORIZZATI E MODALITA D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE
ALTAIR 4,5 EW controlla l'oidio della vite (*Uncinula necator*); del melo (*Podosphaera leucotricha*); del pesco, delle nettarine, e dell'albicocco (*Sphaerotheca pannosa e Podosphaera tridactyla*); delle cucurbitacee (*Erysiphe cichoracearum e Sphaerotheca fuliginea*); del pomodoro, del peperone e del carciofo (*Leveillula taurica*); della fragola (*Sphaerotheca macularis*); della rosa (*Sphaerotheca pannosa var. rosae)*; e contiene il marciume nero della vite (*Guigniardia bidwellii*); la ticchiolatura del melo e del pero (*Venturia inaequalis e Venturia pirina*); della rosa (*Diplocarpon rosae*); la monilia del pesco e del susino (*Monilia laxa e Monilia fructigena*); la ruggine del garofano *(Uromyces caryophyllinus)*.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Vite da Vino e Vite da Tavola: impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 100-125 ml/hl iniziando i trattamenti quando i germogli sono ben formati. Proseguire ad intervalli di 10-12 giorni fino all'allegagione. Dopo l'allegagione impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 125 ml/hl ad intervalli di 8-12 giorni in funzione della pressione della malattia e della sensibilità varietale. In caso di forte pressione della malattia è consigliabile impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 150 ml/hl, ad intervalli di 8-10 giorni, per controllare il più efficacemente possibile l'oidio del grappolo e del rachide, soprattutto sulle varietà di uva da tavola più sensibili.

Melo e pero: impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 125-150 ml/hl, avendo cura di iniziare i trattamenti alla comparsa delle orecchiette di topo e proseguendo ogni 8-12 giorni a seconda della fase vegetativa e dell'intensità della malattia.
Si raccomanda la miscela con fungicidi di contatto ad azione antiticchiolatura come strategia antiresistenza e per migliorare l'efficacia nei confronti della ticchiolatura del frutto.

Pesco, nettarine, susino e albicocco: per il controllo dell'oidio, impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 125-150 ml/hl iniziando alla sfioritura e ripetendo i trattamenti per 2-3 volte ad intervalli di 8-12 giorni. Eventualmente riprendere i trattamenti alla comparsa della infezione secondaria applicando ogni 8-12 giorni. Per il controllo della monilia del fiore, impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 125-150 ml/hl effettuando due trattamenti a bottoni rosa ed a caduta petali. In caso di condizioni meteorologiche favorevoli alla malattia, effettuare un ulteriore trattamento in fioritura. Per il controllo della monilia del frutto, impiegare ALTAIR 4,5 EW in pre-raccolta alla dose di 125-150 ml/hl effettuando 2 applicazioni ad intervalli di 6-7 giorni.

Melone, anguria, zucchino, cetriolo e zucca: impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 125-150 ml/hl iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la prima comparsa dei sintomi della malattia continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Pomodoro, peperone e carciofo: impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 125-150 ml/hl iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la prima comparsa dei sintomi della malattia continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Fragola: impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 100-125 ml/hl iniziando i trattamenti in maniera preventiva oppure non oltre la comparsa dei primissimi sintomi della malattia e continuando ad intervalli di 8-12 giorni.

Rosa e garofano: impiegare ALTAIR 4,5 EW alla dose di 100-125 ml/hl ogni 8-12 giorni a partire dal primo apparire della malattia. Impiegare la dose massima ad intervalli ridotti in presenza di forte pressione di malattia.

Le dosi indicate sono riferite a trattamenti a volume normale. Per trattamenti a basso volume applicare la stessa quantità di prodotto per ettaro che si impiegherebbe con trattamenti a volume normale.

Su tutte le colture riportate in etichetta non eseguire più di 4 trattamenti nell'arco della stagione, e comunque non più di 2 consecutivi.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti almeno **15 giorni** prima della raccolta per vite, melo e pero; **7 giorni** per pesco, nettarine, susino ed albicocco; **3 giorni** per melone, anguria, zucchino, cetriolo, zucca, pomodoro, peperone, carciofo, fragola.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

29 MAR. 2011

* Marchio registrato della Chimiberg

Etichetta autorizzata con D.D. del ....

ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

ALTAIR* 4,5 EW

FUNGICIDA

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione di ALTAIR 4,5 EW
MICLOBUTANIL puro 4,5% (45,5 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 – 20151 Milano
Tel. +39 051 28661

Taglie autorizzate: 10 – 50 – 100 ml

Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n.: Vedere sulla confezione

Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

* Marchio registrato della Chimiberg

2 9 MAR. 2011

Etichetta autorizzata con D.D. del ....

11A08265

DECRETO 29 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Indipendent SC 15».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 2 novembre 2010 dall'impresa Chemtura Italy Srl con sede legale in Latina Scalo (Latina), via Pico della Mirandola 8, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato INDIPENDENT SC 15 contenente la sostanza attiva Diflubenzuron, uguale al prodotto di riferimento denominato Dimilin SC 15 registrato al n. 14333 con D.D. in data 29 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Dimilin SC 15 registrato al n. 14333;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 05 novembre 2008 di recepimento della direttiva 2008/69/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO la Direttiva 2010/39/UE, in corso di recepimento, che modifica l'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda le disposizioni specifiche relative alla sostanza attiva Diflubenzuron.

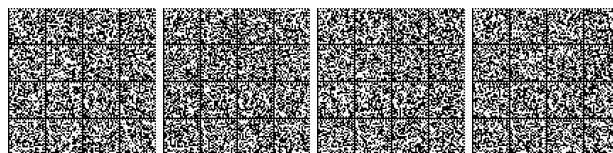
CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Diflubenzuron ;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Diflubenzuron in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, l'Impresa Chemtura Italy Srl con sede legale in Latina Scalo (Latina), via Pico della Mirandola 8, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato INDIPENDENT SC 15 con la

composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Diflubenzuron , per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da m L 200 – 400 – 500 – 600; L 1-5-10-20-50.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Chemtura Netherlands B.V. – Ankerweg 18 – Amsterdam (Olanda)

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

Althaller Italia Srl – Str. Com.le per Campagna, 5 – 20078 S. Colombano al Lambro (MI).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15139.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

INDIPENDENT® SC-15

SOSPENSIONE CONCENTRATA

Insetticida per la difesa del mais dolce e da granella

INDIPENDENT SC-15 Reg. Ministero della Salute N. del

Composizione
100 gr di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g. 13,9 (150 g/L)
Bagnanti, disperdenti ed inerti q. b. a g.100

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione)
CHEMTURA NETHERLANDS B.V.
Ankerweg 18, 1041 AT – Amsterdam (Olanda)
Stabilimento di confezionamento
ALTHALLER ITALIA SRL
Str. Com.le per Campagna, 5 - 20078 S.Colombano al Lambro (MI)

CHEMTURA ITALY SRL
Via Pico della Mirandola, 8
04013 Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 615210
Distribuito da:
CERTIS EUROPE B.V.
via Guaragna , 3 - 21047 Saronno (VA)
Tel 02 9609983

Partita n.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto: 200-400-500-600 mL 1 – 5 – 10 – 20 - 50 L

FRASI di RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che sia trascorso il periodo di carenza del formulato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: evitare di intervenire nell'area trattata dopo piogge, indossare indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

INDIPENDENT SC-15 appartiene ad un gruppo di insetticidi di sintesi che inibiscono la deposizione della chitina nella cuticola neo formata degli insetti, con conseguente loro morte in fase di muta.
INDIPENDENT SC-15 combatte la Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*).

MODALITÀ D'IMPIEGO

Mais dolce e da granella: contro la Piralide (*Ostrinia nubilalis)* L 1,2–1,5 ad ettaro (1 o 2 interventi per ciclo colturale) da distribuirsi con 400–800 L/ha di soluzione. Usare attrezzatura a flusso d'aria, avendo cura di far giungere in modo accurato il trattamento, garantendo una bagnatura adeguata, nella zona della pianta dove si sviluppa la spiga e sullo stocco che sono le zone dove più grave può risultare il danno. Eseguire il trattamento prima che parta l'ovi-deposizione della Piralide che normalmente avviene in corrispondenza dell'inizio della fase di crescita delle catture degli adulti, rilevate con le trappole a feromoni. Il ritardo nella prima applicazione di INDIPENDENT SC-15 può comprometterne l'efficacia in quanto le ovature già deposte risultano meno sensibili al prodotto; per questo si suggerisce un controllo frequente, almeno bisettimanale, delle trappole ed interventi tempestivi.
In condizioni di forte pressione dell'insetto e/o di colture di particolare pregio (es. Mais dolce) è consigliabile effettuare un secondo intervento con INDIPENDENT SC-15 a 7-14 giorni dal primo impiegandolo da solo o in miscela con un piretroide (es. deltametrina alla dose di etichetta) e in caso di volo particolarmente prolungato chiudere la difesa con un ulteriore trattamento con un insetticida con proprietà larvicida.

La miscela con Silwet (organo silicone "Eptametiltrisilossano, polialchilene ossido modificato") alla dose di 150 ml/ha, in condizioni di elevato affogliamento della coltura, può favorire una migliore e più uniforme bagnatura della vegetazione e, in tutti i casi, una maggiore resistenza del trattamento al dilavamento per pioggia o irrigazioni permettendo una più elevata regolarità nei risultati della difesa.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Versare nel serbatoio dell'irroratrice, parzialmente riempito d'acqua, la dose prevista di prodotto quindi agitare accuratamente e aggiungere altra acqua fino al volume desiderato. In caso di aggiunta del bagnante Silwet, questa deve avvenire quando il serbatoio è quasi pieno e tenendo l'agitatore della soluzione con i giri al minimo.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è miscibile con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio della CHEMTURA CORPORATION

29 MAR. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

11A08266

DECRETO 29 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Evo-Tribasic».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 11 marzo 2011 dall'impresa Phoenix-Del con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato EVO-TRIBASIC contenente la sostanza attiva .Rame solfato tribasico, uguale al prodotto di riferimento denominato Moller registrato al n.14809 con D.D. in data 21 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Moller;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/ CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame solfato tribasico nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

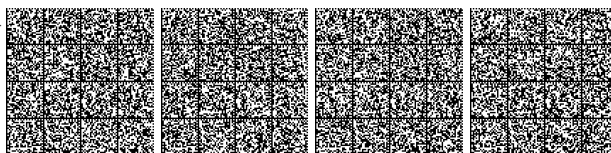
CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Rame solfato tribasico;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 novembre 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Rame solfato tribasico in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 novembre 2016, l'Impresa Phoenix-Del con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato EVO-TRIBASIC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Rame solfato tribasico, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 100 – 250 – 500; Kg 1- 5- 10 – 20- 25.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

AGRI-ESTRELLA S. De R.L. De C.V. –Chihuahua – Messico.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

ADICA S.r.l. – Nera Montoro (Tr)

Il prodotto suddetto è registrato al n.15147.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2011

Il direttore generale: Borrello

EVO-TRIBASIC

Granuli idrosolubili a base di rame solfato tribasico
FUNGICIDA POLIVALENTE

PARTITA N.

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
- Rame metallo g 30
(sotto forma di rame solfato tribasico)
- Coformulanti ed inerti q.b. a g 100

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PHOENIX-DEL S.r.l.
Santa Croce 468/B – 30135 Venezia
Tel. +39 041 5201327

Registrazione Ministero della Salute n. xxxxxxx del xx/xx/xxxx

Officina di produzione:

AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico)
ADICA S.r.l. – Nera Montoro (Tr)

Contenuto netto: g 100-250-500; kg 1-5-10-20-25

Prescrizioni supplementari:
Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica; coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Moller è un prodotto fitosanitario in granuli idrodisperdibili a base di rame sotto forma di solfato tribasico.
Trova impiego nelle seguenti colture:
Vite: contro Peronospora *(Plasmopara viticola)*. Azione collaterale contro: Escoriosi *(Phomopsis viticola)*, Marciume nero degli acini o Black-rot *(Guignardia bidwellii)*, Melanosi *(Septoria ampelina)*, Rossore parassitario *(Pseudopeziza tracheiphila)*. Attività collaterale contro Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*. Dosi di impiego: 140-200 g/hl (1,4-2 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.
Pomacee (Melo,Pero,Cotogno):controTicchiolatura *(Venturia inaequalis = Endostigma inaequalis* e *V. pirina = Endostigma pirina)*, Cancro rameale da *Nectria (Nectria galligena)*, Cancro rameale da *Sphaeropsis (Sphaeropsis malorum)*, Cancro rameale da *Phomopsis (Phomopsis mali)*, Muffa a circoli *(Monilia fructigena)*, Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*, Septoriosi del pero *(Septoria pyricola)*, Colpo di fuoco batterico del pero *(Erwinia amylovora)*, Maculatura bruna del pero *Stemphylium vesicarium)*. Dosi d'impiego:
- trattamenti autunno-invernali e cancri: 130-140 g/hl (2 - 2,1 kg/ha);
- trattamenti alla ripresa vegetativa(ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 115-120 g/hl (1,4-1,8 kg/ha).

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 155 g/hl.
Colpo di fuoco batterico e Maculatura bruna del pero: dosi di impiego 40-45 g/hl nei trattamenti autunnali e post-fiorali su cv. non cuprosensibili.
Nespolo: contro Brusone o Ticchiolatura *(Fusicladium eriobotryae)*, Maculatura fogliare *(Phyllosticta mespili)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 145-185 g/hl (1,45-2,2 kg/ha).
Drupacee (Pesco,Albicocco, Ciliegio, Susino) e Mandorlo: contro Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*, Corineo *(Stigmina carpophila = Coryneum beijerinkii)*, Moniliosi *(Monilia laxa, M. fructigena)*, Cancro rameale del pesco *(Fusicoccum amygdali)*, Seccume dei rami *(Cytospora leucostoma, C. cincta)*, Nerume o Cladosporiosi *(Cladosporium carpophilum)*, Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*, Ruggine del ciliegio *(Puccinia cerasi)*, Cilindrosporiosi del ciliegio *(Cylindrosporium padi)*, Scopazzi del ciliegio *(Taphrina cerasi)*, Bozzacchioni del susino *(Taphrina pruni)*. Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas campestris* pv. *pruni)*, Deperimento batterico del pesco *(Pseudomonas syringae* pv. *persicae)*, Scabbia batterica dell'albicocco *(Pseudomonas syringae* pv. *syringae)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 180-195 g/hl (1,8-2,35 kg/ha).
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 155 g/hl.
Agrumi: contro Mal secco *(Phoma o Deuterophoma tracheiphila)*, Marciume o Gommosi del colletto *(Phytophthora citrophthora, Phytophthora* spp.*)*, Allupatura *(Phytophthora* spp.), Cancro gommoso *(Botryosphaeria ribis)*, Fumaggine *(Capnodium citri)*, Antracnosi *(Colletotrichum gloeosporioides)*.Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi *(Xanthomonas campestris)*.
Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 150-230 g/hl (1,5-2,3 kg/ha).
Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio *(Spilocaea oleagina = Cycloconium oleaginum)*, Piombatura o Cercosporiosi *(Mycocentrospora cladosporioides)*, Lebbra *(Colletotrichum gloeosporioides = Gloeosporium olivarum)*, Rogna *(Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi)*, Fumaggine *(Capnodium* sp., *Cladosporium* sp., *Alternaria* sp.*)*. Attività collaterale contro il Marciume delle drupe *(Sphaeropsis dalmatica)*.Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 150-220 g/hl (1,5-2,2 kg/ha).
Actinidia: contro Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum, Phytophthora* spp.*)*, Alternaria *(Alternaria alternata)*, Maculatura batterica *(Pseudomonas viridiflava)*, Cancro batterico *(Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae)*. Interventi al bruno. Dose d'impiego:150-230 g/hl (1,5-2,3 kg/ha).
Per il Marciume del colletto distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 155 g/hl.
Fragola:contro Marciume bruno del colletto*(Phytophthora cactorum)*, Midollo rosso *(Phytophthora fragariae)*, Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae)*, Maculatura zonata *(Gnomonia fructicola)*, Maculatura rosso-bruna *(Diplocarpon earliana)*, Maculatura angolare *(Xanthomonas fragariae)*. Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 125-160 g/hl (1,25-1,6 kg/ha).
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno): contro Antracnosi del noce *(Marssonina juglandis)*, Mal dello stacco del nocciolo *(Cytospora corylicola)*, Seccume fogliare del nocciolo *(Labrella coryli)*, Fersa del castagno *(Mycosphaerella maculiformis)*.
Attività collaterale contro Macchie nere del noce *(Xanthomonas campestris* pv. *juglandis)*, Necrosi batterica del nocciolo *(Xanthomonas campestris* pv. *corylina)*, Cancro batterico del nocciolo *(Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 175-185 g/hl (1,750-1,850 kg/ha).
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Mora, Ribes, Lampone):contro Cancro rameale del fico *(Phomopsis cinerascens)*, Antracnosi del rovo *(Elsinoë veneta)*, Septoriosi del rovo *(Mycosphaerella rubi)*, Ruggine del rovo *(Phragmidium bulbosum)*, Ruggini del ribes *(Cronarthium ribicola, Puccinia ribesii)*, Ruggine del lampone *(Phragmidium rubi-idaei)*. Attività collaterale contro Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*.Trattamenti primaverili-estivi e autunnali. Dosi di impiego: 175-200 g/hl (1,4 - 2 kg/ha).
ORTAGGI A FRUTTO:
1.Solanacee (Pomodoro, Melanzana)
Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro *(Phytophthora infestans)*, Marciume zonato *(Phytophthora nicotianae* var. *parasitica)*, Septoria *(Septoria lycopersici)*, Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*, Alternariosi *(Alternaria porri* f. sp. *solani)*, Nerume del pomodoro *(Alternaria alternata)*, Necrosi del midollo o Midollo nero *(Pseudomonas corrugata)*, Picchiettatura batterica *(Pseudomonas syringae* pv, *tomato)*, Maculatura batterica *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria)*. Attività collaterale contro Cancro batterico *(Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis)*, Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 165-200 g/hl (1,65- 2 kg/ha).
Melanzana: contro Marciume pedale del fusto *(Phoma lycopersici)*, Vaiolatura dei frutti o Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Dosi di impiego: 125-165 g/hl (1,250-1,650 kg/ha).
2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino): contro Peronospora delle cucurbitacee *(Pseudoperonospora cubensis)*, Antracnosi *(Colletotrichum lagenarium)*, Maculatura angolare *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans)*. Attività collaterale con-

12 9 MAR 2011
Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

tro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 130-170 g/hl (1-1,7 kg/ha).
ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga *(Bremia lactucae)*, Cercosporiosi delle insalate *(Cercospora longissima)*, Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii)*, Antracnosi delle insalate *(Marssonina panottoniana)*, Peronospora dello spinacio *(Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae)*, Antracnosi dello spinacio *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*, Cercosporiosi dello spinacio *(Cercospora beticola)*, Marciume batterico della lattuga *(Pseudomonas cichorii)*, Maculatura batterica della lattuga *(Xanthomonas campestris* pv. *vitians)*. **Erbe fresche (prezzemolo):** contro la Septoriosi del prezzemolo *(Septoria petroselini)*.
Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-170 g/hl (0,780-1,7 kg/ha).
CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo), a testa (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles), a foglia (Cavolo cinese). Contro: Peronospora delle crucifere *(Peronospora brassicae)*, Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*, Ruggine bianca delle crucifere *(Albugo candida)*. Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo *(Xanthomonas campestris* pv. *campestris)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-170 g/hl (0,780-1,7 kg/ha).
LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo *(Colletotrichum limdemuthianum)*, Ruggine del fagiolo *(Uromyces appendiculatus)*, Peronospora del fagiolo *(Phytophthora phaseoli)*,Peronospora del pisello *(Peronospora pisi)*, Antracnosi del pisello *(Ascochyta pisi)*, Antracnosi della fava *(Ascochyta fabae)*, Ruggine della fava *(Uromyces fabae)*, Peronospora della fava *(Peronospora fabae)*. Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo *(Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*, Maculatura batterica del pisello *(Pseudomonas syringae* pv. *pisi)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-170 g/hl (0,780-1,7 kg/ha).
FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa *(Peronospora sparsa)*, Ruggine della rosa *(Phragmidium subcorticium)*, Ticchiolatura della rosa *(Marssonina rosae)*, Ruggine del garofano*(Uromyces caryophyllinus)*, Ruggine bianca del crisantemo *(Puccinia horiana)*, Disseccamento del lauroceraso *(Sphaeropsis malorum)*, Maculatura fogliare della palma *(Stigmina palmivora)*.Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-155 g/hl (0,780-1,550 kg/ha).
Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale)*. Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 265-335 g/hl (2,120-3,350 kg/ha).
TABACCO: contro la Peronospora del tabacco *(Peronospora tabacina)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-165 g/hl (1-1,650 kg/ha).
OLEAGINOSE: contro Peronospora della soia *(Peronospora manshuricā)*, Alternariosi della soia *(Alternaria* spp.), Peronospora del girasole *(Plasmopara helianthi)*. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 1,7 - 2,0 kg/ha.
TRATTAMENTO ALLA RISAIA: contro alghe e molluschi. Dosi di impiego: 1,735 - 2,0 kg/ha. Somministrare la dose quando l'acqua ha raggiunto i 10 cm di altezza.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per fruttiferi minori e forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e risaia). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.
Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

<u>Varietà di melo cuprosensibili:</u> Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
<u>Varietà di pero cuprosensibili:</u> Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
<u>Su varietà poco note</u> di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per Lattuga, scarola, indivia, cicoria/radicchio, rucola, spinacio, prezzemolo; 3 giorni prima della raccolta per fragola, pomodoro, melanzana, cetriolo, cetriolino, zucchino, cavoli; 20 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.L.vo n° 65/2003); Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

2 9 MAR. 2011

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

11A08267

DECRETO 29 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Barocco 80 WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 18 gennaio 2011 dall'impresa Agrostulln GmbH con sede legale in Stulln (Germania), Werksweg,2 – D-92551, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BAROCCO 80 WG contenente la sostanza attiva Zolfo, uguale al prodotto di riferimento denominato Sulfolac DF registrato al n.10736 con D.D. in data 28 febbraio 2001 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 14 ottobre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Sulfolac DF registrato al n.10736;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 11 dicembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/70/EC relativa all'iscrizione della sostanza attiva Zolfo nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

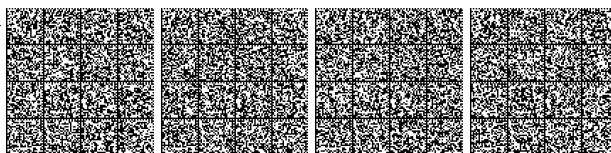
CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Zolfo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Zolfo in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2019, l'Impresa Agrostulln GmbH con sede legale in Stulln (Germania), Werksweg,2 – D-92551, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BAROCCO 80 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Zolfo, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,1 – 0,2 – 0,5 – 1- 5 – 10 – 15 – 20 - 25.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Agrostulln GmbH D- 92551, Stulln (Germania),

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15138.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta/foglio illustrativo

BAROCCO® 80 WG

Zolfo micronizzato sotto forma di microgranuli idrodispersibili contro le forme di Oidio in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e floricoltura

BAROCCO 80 WG Registrazione del Ministero della Salute n. .... del ....

Composizione: g 100 di prodotto contengono:	
Zolfo puro (esente da selenio)	g 80
Disperdenti, bagnati q.b.a	g 100

Partita n.:

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

agrostulln GmbH
Werksweg 2 – D-92551 – Stulln (Germania)
Tel +49 (0)9435/3069-0

Officina di produzione:
agrostulln GmbH, D-92551 Stulln Germania
Distribuito da:
Certis Europe B.V.
Via Guaragna 3 - 21047 Saronno (VA) Tel. 02 9609983

Taglie delle confezioni: kg 0,1-0,2-0,5-1-5-10-15-20-25

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

INFORMAZIONE MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: riferite a 100 litri d'acqua
VITICOLTURA: trattamenti preventivi: gr. 200-400; trattamenti ad infezione da Oidio avvenuta: gr. 400-500
FRUTTICOLTURA: pomacee: trattamenti prefiorali: gr. 200-500; in fioritura e postfiorali: gr 200-300. Pesco, Susino, Ciliegio, Agrumi: gr. 200-500
ORTICOLTURA: patate, pomodoro: bietole, cavoli, fragole, cucurbitacee gr. 200-500
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: kg 8/Ha effettuando il primo trattamento alla comparsa dei sintomi ed effettuando i successivi ad intervalli di 15-20 giorni.
CEREALI: kg 8 /Ha intervenendo alla comparsa della malattia sulle ultime due foglie del culmo.
GIRASOLE, SOIA, TABACCO: kg 4-6 /Ha
Vivai di PIOPPO: gr 200-400
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI e FORESTALI: gr 150-400 intervenendo ai primi sintomi della malattia.

Preparazione della poltiglia: mettere in un recipiente il quantitativo di prodotto necessario, aggiungere 1-2 lt. di acqua per chilo di BAROCCO 80 WG e agitare fino ad ottenere un liquido cremoso che dovrá essere versato nella botte (con l'agitatore in funzione) entro 30 minuti dalla sua preparazione, quindi portare a volume con acqua mescolando bene.

COMPATIBILITÀ: non é compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese) con oli minerali e Captano Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non applicare su colture sofferenti o stressate. Mantenere l'agitatore sempre in funzione.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piú lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piú tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: BAROCCO 80 WG puó arrecare danno seguenti cultivars di:
MELE: Black Ben Davis, Black Staiman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Staiman Red, Winesap.
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Oliver de Serres, William, Decana del Comizio
VITE: Sangiovese
CUCURBITACEE: puó essere fitotossico

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

BAROCCO® è un marchio registrato CERTS EUROPE B.V

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 29 MAR. 2011

Etichetta formato ridotto

BAROCCO® 80 WG

Zolfo micronizzato sotto forma di microgranuli idrodispersibili contro le forme di Oidio in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e floricoltura

BAROCCO 80 WG Registrazione del Ministero della Salute n. .... del ....

Composizione: g 100 di prodotto contengono:	
Zolfo puro (esente da selenio)	g 80
Disperdenti, bagnati q.b.a	g 100

Partita n.:

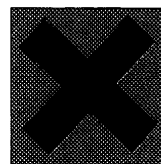
Contenuto: **g 100**

IRRITANTE

agrostulln GmbH
Werksweg 2 – D-92551 – Stulln (Germania)
Tel +49 (0)9435/3069-0

Officina di produzione:
agrostulln GmbH, D-92551 Stulln Germania

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Distribuito da:
Certis Europe B.V. - Via Guaragna 3 - 21047 Saronno (VA) Tel. 02 9609983

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

BAROCCO® è un marchio registrato CERTS EUROPE B.V

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 29 MAR. 2011

11A08268

DECRETO 29 marzo 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Duke EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 18 gennaio 2011 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato DUKE EC, contenete le sostanza attive Iodosulfuron-metil-sodium e Fenoxaprop-p-etile, uguale al prodotto di riferimento denominato Puma Gold EC registrato al n.13342 con D.D. in data 6 agosto 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Puma Gold EC registrato al n. 13342;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTI i decreti ministeriali di recepimento delle direttive di iscrizione delle sostanze attive componenti:

D.M. del 6 febbraio 2004 di recepimento della direttiva 2003/84/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Iodosulfuron-metil-sodium;

D.M. del 11 novembre 2008 di recepimento della direttiva 2008/66/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Fenoxaprop-p-etile;

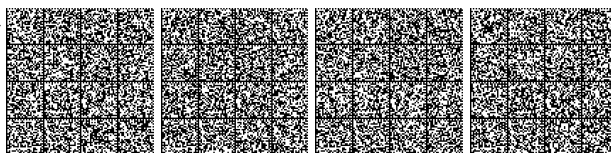
CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 dei sopra citati decreti di recepimento, per ciascuna delle sostanze attive componenti;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III.

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2018, data di scadenza della sostanza attiva Fenoxaprop-p-etile in Allegato I, fatti comunque salvi gli adempimenti che saranno stabiliti a seguito del riesame comunitario della sostanza attiva Iodosulfuron-metil-sodium con scadenza dell'iscrizione in Allegato I stabilita al 31 dicembre 2013, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018 l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DUKE EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti che saranno stabiliti a seguito del riesame comunitario della sostanza attiva Iodosulfuron-metil-sodium scadenza dell'iscrizione in Allegato I stabilita al 31 dicembre2018.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da 1 – 1,25 – 2,5 – 3 – 5 – 10 litri;

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst, Francoforte (Germania).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

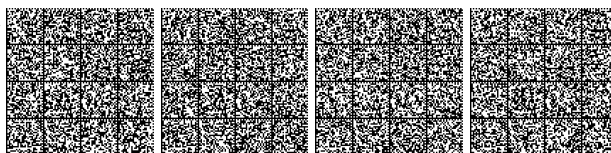
Torre S.r.l. – Montalcino – Torrenieri (SI).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15103.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2011

Il direttore generale: BORRELLO

DUKE® EC

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL FRUMENTO TENERO E DURO
CONCENTRATO EMULSIONABILE (EC)

DUKE® EC

Composizione:

Iodosulfuron-metil-sodium puro	0,79 g (8 g/L)
Fenoxaprop-p-etile puro	6,32 g (64 g/L)
Mefenpir-dietile puro (antidoto agronomico)	2,37 g (24 g/L)
Coformulanti	q.b. a 100 g

IRRITANTE

Contiene Fenoxaprop – p- etile, poliglicol etere: può provocare una reazione allergica.

Frasi di Rischio
Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

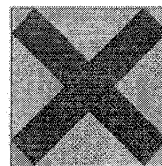
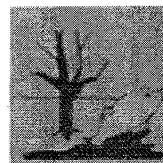
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano - Tel. 02/3972.1

Registrazione n° del del Ministero della Salute

Officine di produzione:
Bayer CropScience AG - Industriepark Hoechst - Francoforte - Germania
Torre S.r.l.- Montalcino - Torrenieri (Si)

Contenuto netto: 1 - 1,25 - 2,5 - 3 - 5 - 10 L

Partita N°

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Iodosulfuron-metil-sodium 0,79 %, Fenoxaprop-p-etile 6,32 % e Mefenpir-dietile 2,37%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Iodosulfuron-metil-sodium: //
Fenoxaprop-p-etile: (nell'animale da esperimento) passività, sonnolenza, assenza di equilibrio, posizione prona.
Mefenpir-dietile: (nell'animale da esperimento) sintomi aspecifici. Alterazione dei globuli rossi e della funzione epatica. In caso di sospetto avvelenamento chiamare il medico; togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti del corpo contaminate con abbondante acqua e sapone; risciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per 15 minuti; non provocare il vomito.
Trattamenti specifici: in caso di ingestione non provocare il vomito, somministrare prima di tutto 200 ml di olio di paraffina ed eseguire poi la lavanda gastrica con circa 4 l di acqua, terminare con carbone e solfato di sodio. Evitare l'aspirazione polmonare. Trattamenti sintomatici.
Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Consultare un Centro Antiveleni
Prescrizioni supplementari
Attenzione: la miscela con il coadiuvante BIOPOWER® è irritante per la pelle e con rischio di gravi lesioni oculari.
Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale. In alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva ad iniezione d'aria operando ad una pressione di esercizio conforme alle indicazioni d'uso della ditta costruttrice e, comunque, non superiore al limite massimo di 8 bar.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

CARATTERISTICHE

Iodosulfuron-metil-sodium e Fenoxaprop-p-etile vengono rapidamente assorbiti da foglie e radici e traslocati agli apici vegetativi delle infestanti trattate; subito dopo l'assorbimento, bloccano la crescita delle malerbe sensibili.
I sintomi dell'azione del prodotto sono caratterizzati da macchie clorotiche sulle foglie, seguite da necrosi dei germogli e dalla morte delle piante colpite che può avvenire in 4-6 settimane dall'intervento.
Condizioni ambientali favorevoli ad una buona crescita delle infestanti e della coltura accelerano il buon esito del trattamento erbicida.
Efficacia erbicida: DUKE EC è attivo nei confronti delle seguenti infestanti:

- **Dicotiledoni**

Attaccamano (*Galium aparine*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Falsa Camomilla (Anthemis arvensis), Carota selvatica (*Daucus carota*), Centocchio (*Stellaria media*), Erba storna (*Thlaspi arvense*), Miagro (*Myagrum perfoliatum*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Ranuncolo dei campi (*Ranunculus arvensis*), Romice (*Rumex crispus*), Senape (*Sinapis arvensis*), Specchio di Venere (*Legousia speculum-veneris*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Veronica comune (*Veronica persica*), Visnaga maggiore (*Ammi majus*).
Sono, inoltre, mediamente sensibili a DUKE EC:
Coriandolo fetido (*Bifora radians*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Veronica con foglie d'edera (*Veronica hederifolia*), Viola (*Viola arvensis e tricolor*).

- **Graminacee**

Agrostide (*Apera spica venti*), Avena (*Avena spp.*), Coda di volpe (*Alopecurus myosuroides*), Falaride (*Phalaris brachystachys, P. paradoxa*), Loglio italico (*Lolium multiflorum*).

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 2 9 MAR. 2011

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Epoca di impiego

In post-emergenza del frumento tenero e duro, dalle tre foglie al primo nodo in levata. I migliori risultati si hanno intervenendo su infestanti graminacee dallo stadio di tre foglie al pieno accestimento e su infestanti dicotiledoni allo stadio di due-sei foglie.

Dosi d'impiego: 1,25 l/ha in 200-400 litri di acqua in associazione al coadiuvante BIOPOWER alla dose di 1 l/ha.

Preparazione della poltiglia:

DUKE EC alla dose stabilita deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito a circa un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; aggiungere BIOPOWER e portare a volume il serbatoio, sempre mantenendo in movimento l'agitatore; eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE:

- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti.
- Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
  - svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
  - Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 l per hl di acqua. Risciacquare interamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora e ripetere l'operazione.
  - Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
  - Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, occorre attenersi alla dose riportata in etichetta ed è consigliabile alternare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su varietà di frumento di recente introduzione, si consiglia un saggio preliminare prima di procedere ad applicazioni estese.

Colture di sostituzione

In caso di fallimento della coltura del frumento trattata con DUKE EC, è possibile la risemina del frumento sullo stesso appezzamento. Si sconsiglia la semina di altre colture di sostituzione, anche se preceduta da aratura.

Colture in successione

Dopo un trattamento con DUKE EC si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.

La semina o il trapianto di cavolo broccolo, finocchio, lattuga, spinacio dopo la raccolta del frumento è possibile dopo almeno 5 mesi dal trattamento con DUKE EC, previa aratura profonda. La semina della bietola autunnale è possibile dopo almeno 7 mesi, previa aratura profonda. Tutte le colture sono possibili l'anno seguente al trattamento, previa aratura profonda.

In zone con clima arido, la degradazione biologica del prodotto avverrà con precipitazioni e/o irrigazioni di almeno 100 mm tra il trattamento erbicida e l'impianto di una coltura successiva diversa dal frumento.

COMPATIBILITA'

Si consiglia di effettuare saggi preliminari nel caso di applicazioni in miscela con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: non richiesto

Attenzione:

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

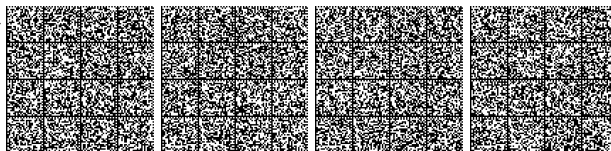
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Bayer CropScience

® Marchio registrato

15.09.10

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 29 MAR. 2011

11A08269

DECRETO 20 aprile 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Eco Garden».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 6 luglio 2010 dall'impresa Copyr S.p.A con sede legale in Milano, Corso Italia, 6, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ECO GARDEN contenente la sostanza attiva Piretrine, uguale al prodotto di riferimento denominato CPY015 registrato al n.13264 con D.D. in data15 aprile 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento CPY015 registrato al n.13264;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 22 aprile 2009 di recepimento della direttiva 2008/127/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Piretrine nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Piretrine;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Piretrine in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'Impresa Copyr S.p.A con sede legale in Milano, Corso Italia, 6, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ECO GARDEN con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Piretrine, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml. 200 - 250 - 300 - 350 - 400 - 450 - 500 - 600 - 750 - 1000.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

Althaller Italia s.r.l. - San Colombano al Lambro (MI);

IRCA Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG).

Il prodotto suddetto è registrato al n 15032.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ECO GARDEN

Insetticida pronto all'uso a base di Piretro naturale
per piante ornamentali e fiori
da balcone, appartamento e giardino domestico

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

Piretrine	g	0,15
Coformulanti e acqua	q.b. a	100 g

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Frasi R: Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frasi S: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative in materia di sicurezza.

PRECAUZIONI D'USO
Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione.
Da impiegarsi esclusivamente su piante ornamentali e su fiori e comunque non su piante destinate ad alimentazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
ECO GARDEN è un insetticida di contatto a base di Piretro naturale che protegge le piante fiorite (come Rosa, Azalea, Begonia, Geranio, Ortensia, Oleandro), le piante verdi da appartamento (come Ficus, Dracaena, Filodendro, Felce) e le piante ornamentali in genere dall'azione dannosa di insetti come afidi, aleurodidi (mosche bianche), tentredini, tripidi, tingidi, coleotteri e lepidotteri defogliatori e ragnetti rossi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Agitare bene prima dell'uso ed irrorare la pianta da una distanza di 40-50 cm bagnando in modo uniforme tutta la superficie, compresa la pagina inferiore delle foglie. Trattare al manifestarsi delle infestazioni e, se occorre, ripetere l'operazione 8-10 giorni dopo il primo trattamento.

ATTENZIONE:
DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Prodotto Fitosanitario PPO
Reg. N° del del Ministero della Salute
COPYR s.p.a. – Corso Italia 6 – Milano Tel. 02/3903681
Officine di produzione:
Althaller Italia s.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)
IRCA Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Contenuto netto: ml 200- 250- 300- 350- 400- 450- 500- 600- 750- 1000

N° Partita Validità: 2 anni

20 APR. 2011

1.10 Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

11A08270

DECRETO 20 aprile 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Korbas».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 6 aprile 2011 dall'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato KORBAS contenente la sostanza attiva Tebuconazolo, uguale al prodotto di riferimento denominato Folicur WG registrato al n.8498 con D.D. in data 30 marzo 1994, modificato successivamente con decreto in data 13 agosto2008, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Folicur WG;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il D.M. del 31 agosto 2009 di recepimento della direttiva 2008/125/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Tebuconazolo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 agosto 2019, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2019, l'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato KORBAS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Tebuconazolo, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 50 – 100; Kg 0,25 – 0,5 – 1 – 5;

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);

Bayer CropScience Limited – Himatnagar (India)

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG);

S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p,A. – Cotignola (RA)

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15167.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 2011

Il direttore generale: Borrello

KORBAS® **Etichetta/foglio illustrativo**

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco e nettarino, albicocco, ciliegio, susino), vite, cereali (frumento ed orzo), tappeti erbosi, orticole (pomodoro, peperone, carciofo, asparago, cetriolo, zucchino, cocomero e melone).

KORBAS®

Composizione

100 g di KORBAS contengono:
25 g di tebuconazolo puro
coformulanti quanto basta a 100

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience s.r.l. – 20156 Milano - Viale Certosa, 130 – Tel. 02/3972.1

Officine di produzione: Bayer CropScience AG - Dormagen (Germania); Bayer CropScience Limited - Himatnagar (India).

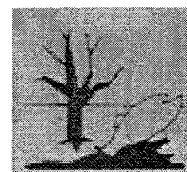
Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG); STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)

Registrazione n° del del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta Crop Protection S.p.A. – Via Gallarate 139 - Milano

Contenuto netto: g 50-100; kg 0,25-0,5-1-5

Partita n.:

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi.

Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Pomacee (melo e pero):

- contro ticchiolatura (***Venturia inaequalis, Venturia pirina***)

0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua) in miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 gg, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione

- contro mal bianco del melo (***Podosphaera leucotricha***)

0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua)

- contro maculatura bruna del pero (***Stemphylium vesicarium***)

0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua)

Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino):

- contro ***Monilia spp.*** e ***Botrytis cinerea***

1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,05 - 0,075 % (50-75 g in 100 l di acqua)

1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra di loro alla dose di 0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua)

- contro mal bianco (***Sphaerotheca pannosa***)

0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua)

- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,05% (50 g in 100 l di acqua)

Vite:

- contro oidio (***Uncinula necator***)

intervenire alla dose di 0,04 % (40 g in 100 l di acqua) ogni 10-14 gg in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es.: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).

Cereali (frumento ed orzo):

- intervenire alla dose di 1 kg/ha posizionando il trattamento come di seguito:
- contro le "malattie del piede" (***Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis***) in fase di accestimento-levata
- contro oidio (***Erysiphe graminis***), ruggini (***Puccinia spp.***), ***Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis***, in fase di inizio levata-spigatura
- contro fusariosi della spiga (***Fusarium spp.***) in fase di piena fioritura
- contro Septoria (***Septoria spp.***) in fase di inizio levata-spigatura

Tappeti erbosi: contro ***Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa*** e ***Rhizoctonia solani*** alle dosi di 1,5-2 kg/ha (in 600-800 litri d'acqua) intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico.
In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
Colture orticole (melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):
- contro oidio (***Erysiphe cichoracearum, Sphaeroteca fuliginea, Leveillula taurica***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 l d'acqua)
- contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (***Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 litri d'acqua). Trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

Coltura	Parassita	Dose max f.c. (g/hl)	Dose max f.c. (g/ha)
Melo	Ticchiolatura e oidio	50	900
Pero	Ticchiolatura Mac. bruna	50 75	800 1200
Albicocco	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Ciliegio	Monilia Muffa grigia	75	1125
Pesco e nettarino	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Susino	Monilia Muffa grigia Ruggine	75 50	1125 750
Vite	Oidio	40	400
Frumento, orzo	Oidio, septoria, ruggini, fusarium		1000
Tappeti erbosi	*Microdochium nivale* *Sclerotinia homeocarpa* *Rhizoctonia solani*		1500-2000
Colture orticole	Oidio, ruggini, stemfiliosi dell'asparago	50	500

Coltura	N. max. trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri)
Melo	4	1400 –1800
Pero	4	1400 –1600
Albicocco	2	1200 –1500
Ciliegio	2	1200 –1500
Pesco e nettarino	2	1000 –1500
Susino	2	1000 –1500
Vite	4	1000
Frumento, orzo	1	
Tappeti erbosi	2	600-800
Colture orticole	4	800-1000

Compatibilità: KORBAS può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino, 7 giorni per carciofo, cocomero, melone, pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero, 30 giorni per melo. Per frumento e orzo sospendere i trattamenti a fine fioritura.

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Avvertenze: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Conservare al riparo dall'umidità.

Bayer CropScience

BAYER CROPSCIENCE s.r.l.

® marchio registrato

18.03.2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 20 APR. 2011

KORBAS®

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco e nettarino, albicocco, ciliegio, susino), vite, cereali (frumento ed orzo), tappeti erbosi, orticole (pomodoro,peperone, carciofo, asparago, cetriolo, zucchino, cocomero e melone).

KORBAS®

COMPOSIZIONE

100 g di KORBAS contengono:
25 g di tebuconazolo puro
coformulanti quanto basta a 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience s.r.l. – 20156 Milano - Viale Certosa, 130 – Tel. 02/3972.1

Officine di produzione: Bayer CropScience AG - Dormagen (Germania); Bayer CropScience Limited - Himatnagar (India).

Officine di confezionamento: Bayer CropScience s.r.l. Filago (BG); STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n° del del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta Crop Protection S.p.A. – Via Gallarate 139 - Milano

Contenuto netto: g 250; g 500; kg 1; kg 1 (10 x g 100; 5 x g 200; 4 x g 250; 2 x g 500); kg 5 (5 x kg 1)

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica: solo per assorbimento di alte dosi.

Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarree) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

SACCHETTO IDROSOLUBILE: AVVERTENZE PARTICOLARI

PREPARAZIONE

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

Assicurarsi la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 con acqua lasciando fermo l'agitatore

Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per 5-10 minuti

Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

STOCCAGGIO

Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto

AVVERTENZE D'USO: nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Pomacee (melo e pero):

- contro ticchiolatura (***Venturia inaequalis, Venturia pirina***) 0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua, pari a 1 sacchetto da g 250 in 625-500 litri di acqua)* in miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 gg, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione
- contro mal bianco del melo (***Podosphaera leucotricha***) 0,04-0,05% (40-50 g in 100 l di acqua, pari a 1 sacchetto da g 250 in 625-500 litri di acqua)*
- contro maculatura bruna del pero (***Stemphylium vesicarium***) 0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**

Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino):

- contro ***Monilia spp.*** **e** ***Botrytis cinerea***
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,05 - 0,075 % (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra di loro alla dose di 0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**
- contro mal bianco (***Sphaerotheca pannosa***) 0,05-0,075% (50-75 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500-330 litri di acqua)**
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,05 % (50 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 500 litri di acqua)§

Vite:

- contro oidio (***Uncinula necator***) intervenire alla dose di 0,04 % (40 g in 100 l di acqua, pari a un sacchetto da g 250 in 625 litri di acqua)*** ogni 10-14 gg in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es.: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).

Cereali (frumento ed orzo):

- intervenire alla dose di 1 kg/ha (pari a 4 sacchetti da g 250/ha)**** posizionando il trattamento come di seguito:
- contro le "malattie del piede" (***Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis***) in fase di accestimento-levata
- contro oidio (***Erysiphe graminis***), ruggini (***Puccinia spp.***), ***Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis***, in fase di inizio levata-spigatura
- contro fusariosi della spiga (***Fusarium spp.***) in fase di piena fioritura
- contro Septoria (***Septoria spp.***) in fase di inizio levata-spigatura

Tappeti erbosi: contro ***Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa*** **e** ***Rhizoctonia solani*** alle dosi di 1,5-2 kg/ha (in 600-800 l d'acqua) (pari a 7-9 sacchetti da 250 g/ha)***** intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico.

In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Colture orticole (melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):

- contro oidio (***Erysiphe cichoracearum, Sphaeroteca fuliginea, Leveillula taurica***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 l d'acqua, pari a un sacchetto da 250 g in 500 l d'acqua)§
- contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (***Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium***) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 0,05% (50 g in 100 l d'acqua, pari a un sacchetto da 250 g in 500 l d'acqua)§. Trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

Coltura	Parassita	Dose max f.c. (g/hl)	Dose max f.c. (g/ha)
Melo	Ticchiolatura e oidio	50	900
Pero	Ticchiolatura Mac. bruna	50 75	800 1200
Albicocco	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Ciliegio	Monilia Muffa grigia	75	1125
Pesco e nettarino	Monilia Oidio e muffa grigia	75	1125
Susino	Monilia Muffa grigia Ruggine	75 50	1125 750
Vite	Oidio	40	400
Frumento, orzo	Oidio, septoria, ruggini, fusarium		1000
Tappeti erbosi	*Microdochium nivale* *Sclerotinia homeocarpa* *Rhizoctonia solani*		1500-2000
Colture orticole	oidio, ruggini, stemfiliosi dell'asparago	50	500

Coltura	N. max. trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri)
Melo	4	1400 -1500
Pero	4	1400 -1600
Albicocco	2	1200 -1500
Ciliegio	2	1200 -1500
Pesco e nettarino	2	1000 -1500
Susino	2	1000 -1500
Vite	4	1000
Frumento, orzo	1	
Tappeti erbosi	2	600-800
colture orticole	4	800-1000

Compatibilità: KORBAS può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino, 7 giorni per carciofo, cocomero, melone, pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero, 30 giorni per melo. Per frumento e orzo sospendere i trattamenti a fine fioritura.

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
AVVERTENZE: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Conservare al riparo dall'umidità.

§
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 200 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 400 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1000 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2000 litri di acqua

*
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 250-200 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 500-400 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1250-1000 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2500-2000 litri di acqua

**
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 200-130 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 400-260 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1000-660 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2000-1320 litri di acqua

***
- pari a 1 sacchetto da g 100 in 250 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 200 in 500 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 500 in 1250 litri di acqua
- pari a 1 sacchetto da g 1000 in 2500 litri di acqua

****
- pari a 10 sacchetti da g 100/ha
- pari a 5 sacchetti da g 200/ha
- pari a 2 sacchetti da g 500/ha
- pari a 1 sacchetto da g 1000/ha

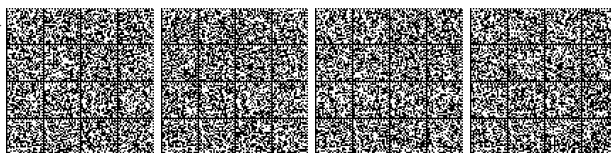
*****
- pari a 15-20 sacchetti da 100 g/ha
- pari a 15-20 sacchetti da 200 g/2ha
- pari a 3-4 sacchetti da 500 g/ha
- pari a 3-4 sacchetti da 1000 g/2ha

Bayer CropScience

18.03.2011

® marchio registrato

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del **20 APR. 2011**

BAYER CROPSCIENCE s.r.l.

KORBAS®

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

Fungicida sistemico

KORBAS®

Composizione

100 g di Korbas contengono:

25 g di tebuconazolo puro

coformulanti quanto basta a 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience s.r.l. – 20156 Milano - Viale Certosa, 130 – Tel. 02/3972.1

Registrazione n° del del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta Crop Protection S.p.A. – Via Gallarate 139 - Milano

Contenuto netto: g 50-100

Partita n.:

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato

® marchio registrato

18.03.2011

20 APR. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

BAYER CROPSCIENCE s.r.l.

KORBAS®

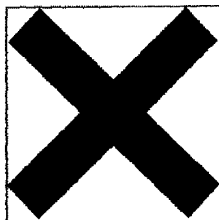
GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

Fungicida sistemico in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

100 g di KORBAS contengono

25 g di tebuconazolo puro

coformulanti quanto basta a 100

NOCIVO

Pericoloso per l'ambiente

Contenuto del sacchetto: 1 kg; 100-200-250-500g

Bayer CropScience s.r.l. V.le Certosa 130 - 20156 Milano

Registrazione n° del del Ministero della Salute

Distribuito da: Syngenta Crop Protection S.p.A. – Via Gallarate 139 - Milano

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione

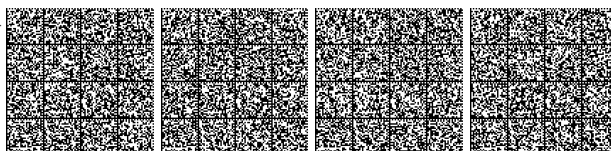
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI

18.03.2011 BAYER CROPSCIENCE s.r.l.

20 APR. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

11A08271

DECRETO 9 maggio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Rotate plus DF».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 18 marzo 2011 dall'Impresa NUFARM Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ROTATE PLUS DF contenete le sostanze attive tebuconazolo e zolfo, uguale al prodotto di riferimento denominato Mystic Plus S registrato al n.14845 con D.D. in data 15 dicembre 2010, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Mystic Plus S;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTI i decreti ministeriali di recepimento delle direttive di iscrizione delle sostanze attive componenti:

D.M. del 31 agosto 2009 di recepimento della direttiva 2008/125/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo.

D.M. del 11 dicembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/70/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Zolfo.

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 dei sopra citati decreti di recepimento, per ciascuna delle sostanze attive componenti;

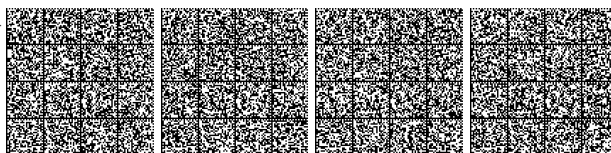
CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III da presentarsi ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto ministeriale del 11 dicembre 2009, pena la revoca della sua autorizzazione;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2019, data di scadenza della sostanza attiva Zolfo in Allegato I, fatti comunque salvi gli adempimenti e gli adeguamenti sopraccitati in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, nonchè le eventuali ulteriori disposizioni comunitarie relative alle altre sostanze attive componenti per il prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2019, l'impresa NUFARM Italia Srl, con sede legale in Milano, via Luigi Majno, 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ROTATE PLUS DF con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti relativi alla presentazione del fascicolo di Allegato III entro il 30 giugno 2012 e i conseguenti adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 con le modalità definite dal D.M. del 31 agosto 2009 di recepimento della sostanza attiva Zolfo.

È fatto altresì salvo ogni eventuale adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 50 – 100 – 250 – 500; Kg 1 – 5 – 10 – 25.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

Sulphur Mills Ltd., 1904/1905, G.I.D.C., Panoli Industrial Area, Panoli, Ankleshwar, Dist. Baruch, Gujarat (India);

II prodotto suddetto è registrato al n. 15177.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2011

Il direttore generale: Borrello

Etichetta / Foglio illustrativo

ROTATE PLUS DF

Fungicida in granuli idrodisperdibili ad attività preventiva, curativa ed eradicante per vite, fruttiferi ed altre colture

PARTITA N.

COMPOSIZIONE
g 100 di prodotto contengono:
g 4,5 di tebuconazolo puro
g 70 di zolfo puro
(esente da Selenio)
Coformulanti quanto basta a 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle; Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego;Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Nufarm

Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno 17/A MILANO (MI)
Sede operativa Via Classicana , 313 – Ravenna- Tel. 0544 601201

Registrazione Ministero della Salute n. XXXXX del XX/XX/XXXX

Officine di Produzione:
Sulphur Mills Ltd., 1904/1905, G.I.D.C., Panoli Dist. Bharuch, Gujarat (India)

Contenuto netto: g 50-100-250-500; kg 1-5-10-20

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti e tuta da lavoro. Non rientrare zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TEBUCONAZOLO 4,5%, ZOLFO 70%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TEBUCONAZOLO: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore
Terapia: sintomatica.
ZOLFO: non noti
Avvertenza: Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: ROTATE PLUS DF è una miscela fungicida a base di tebuconazolo e zolfo, pronta all'uso sotto in una particolare formulazione di microgranuli idrodisperdibili. Tale formulazione rende molto agevole la manipolazione del prodotto durante le fasi di preparazione della miscela. **ROTATE PLUS DF** esalta appieno le proprie caratteristiche quando applicato con criterio preventivo tuttavia risulta efficace anche in modalità curativa ed eradicante (peculiarità sia del tebuconazolo che dello zolfo). La presenza di una quota rilevante di zolfo, oltre a completare lo spettro d'azione della miscela, permette una corretta gestione delle problematiche legate alla potenziale insorgenza di resistenze nei confronti dei fungicidi appartenenti alla famiglia degli inibitori degli steroli (IBS).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Avversità	Dose di impiego (g p.a./l)	Dosi da applicare per ettaro
VITE (da tavola e da vino)	**Oidio**	**220 g/hl** *(0,099 + 1,54 g p.a./l)*	**2 - 2,5 kg/ha**
MELO	**Ticchiolatura**	**220 - 280 g/hl** *(0,126 + 1,96 g p.a./l)*	**3 - 4 kg/ha**
PERO	**Ticchiolatura**	**220 - 280 g/hl** *(0,126 + 1,96 g p.a./l)*	**3 - 4 kg/ha**
PESCO	**Oidio, Monilia Bolla**	**280 - 410 g/hl** *(0,184 + 2,87 g p.a/.l)* **440 g/hl** *(0, 198 + 3,08 g p.a./l)*	**3 - 4,5 kg/ha** **4,5 - 5 kg/ha**
FRUMENTO ed ORZO (fino a fine fioritura)	**Oidio, Septoriosi, Ruggini, Fusarium, Mal del piede**	**5-5,5 Kg/ha**	---
ORTICOLE (Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino)	**Oidio, Ruggini, Stemphylium**	**280 g/hl** *(0,126 + 1,96 g p.a./l)*	**2,5-3 kg/ha** **3 kg/ha**

Modalità d'impiego: Versare **ROTATE PLUS DF** direttamente nella botte riempita per ¾ con acqua, mantenendo l'agitatore in funzione; aggiungere poi il rimanente quantitativo d'acqua previsto per l'impiego.

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con tutti gli altri prodotti fitosanitari a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni per melo; 15 giorni per pero; 14 giorni per vite; 7 giorni per pesco, melone, cocomero, zucca; 3 giorni per cetriolo e zucchino

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del proprietario. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurarsi l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE – Non immettere bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di sicurezza.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE..

9 MAG. 2011

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

ROTATE PLUS DF

Fungicida in granuli idrodispersibili
ad attività preventiva, curativa ed eradicante
per vite, fruttiferi ed altre colture

PARTITA N.

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
g 100 di prodotto contengono:
g 4,5 di tebuconazolo puro
g 70 di zolfo puro
(esente da Selenio)
Coformulanti quanto basta a 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle; Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego;Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno 17/A MILANO (MI)
Sede operativa Via Classicana , 313 – Ravenna- Tel. 0544 601201

Registrazione Ministero della Salute n. XXXXX del XX/XX/XXXX

Officine di Produzione:
Sulphur Mills Ltd., 1904/1905, G.I.D.C., Panoli Dist. Bharuch, Gujarat (India)

Contenuto netto: g 50-100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

9 MAG. 2011
Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

11A08272

DECRETO 9 maggio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Blue Torpedo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 7 giugno 2010 dall'impresa S.I.C.I.T. 2000 SpA con sede legale in Chiampo (Vicenza), via Arzignano, 80, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BLUE TORPEDO contenente la sostanza attiva Rame metallo, uguale al prodotto di riferimento denominato CUREX registrato al n.11271 con D.D. in data 4 aprile 2002, modificato successivamente con decreto in data 1 luglio 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento CUREX registrato al n.11271;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Rame metallo nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Rame metallo;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 novembre 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Rame metallo in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 novembre 2016, l'Impresa S.I.C.I.T. 2000 SpA con sede legale in Chiampo (Vicenza), via Arzignano 80, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BLUE TORPEDO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Rame metallo, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,250 – 0,5 – 1 – 10 – 20.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

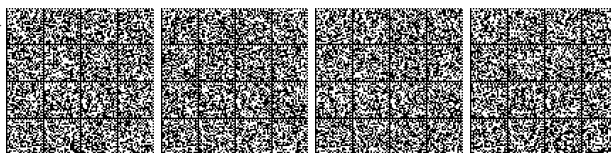
Althaller Italia Srl – S. Colombano al Lambro (MI).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15038.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

BLUE TORPEDO

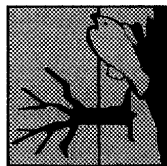
(Soluzione acquosa)
ANTICRITTOGAMICO CUPRICO
Fungicida liquido a base di rame per irrorazioni su olivo, pomodoro, patata

BLUE TORPEDO Registrazione Ministero della Salute n. del

Composizione
RAME METALLO g. 5 (=60,5 g/L)
(sotto forma di solfato di rame tribasico)
Coformulanti q.b. a g. 100

Stabilimento di produzione:
Althaller Italia Srl
S. Colombano al Lambro (MI)

CONTENUTO NETTO:
0,250-0,5-1-5-10-20 litri

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SICIT 2000 SpA
Via Arzignano, 80
36072 Chiampo (Vicenza)
Tel. +39 0444 450 946

Distribuito da:
....

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il BLUE TORPEDO, grazie alla particolare formulazione è dotato di elevata efficacia, anche a basse dosi di rame. Il prodotto è attivo contro le malattie crittogamiche dell'olivo, del pomodoro e della patata, sensibili al rame.

COLTURE, PARASSITI CONTROLLATI E DOSI D'IMPIEGO

COLTURA	MALATTIE	EPOCHE D'IMPIEGO	DOSI
OLIVO	Occhio di pavone	trattamenti primaverili-estivi ed autunno-invernali	300-500 ml/hl
POMODORO	Peronospora, Batteriosi (azione collaterale)	dall'allegagione a maturazione frutti, ogni 8-10 gg	250-400 ml/hl
PATATA	Peronospora, Batteriosi (azione collaterale)	trattamenti preventivi, ogni 8-10 gg	250-400 ml/hl

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e ripeterli secondo i tradizionali calendari di lotta.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (10-15 hL/Ha per olivo e 10 hL/Ha per pomodoro e patata). In caso di trattamenti con attrezzature a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto.

COMPATIBILITÀ
Il BLUE TORPEDO non è compatibile con gli oli minerali. Il prodotto è inoltre compatibile con i nutrienti fogliari a base di NPK o microelementi. Si raccomanda di non miscelare con più di due fitofarmaci.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non impiegare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, 7 GIORNI PER PATATA E 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE OLIVE.

AVVERTENZE: Prima di rientrare nelle aree trattate, attendere l'asciugatura della vegetazione. Per lavorazioni agricole da effettuarsi entro il tempo di carenza, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del - 9 MAG. 2011

11A08273

DECRETO 17 maggio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cirrus CS».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la domanda presentata in data 3 marzo 2010 dall'impresa FMC Chemical Sprl con sede legale in Brussels (Belgio), Boulevard de la Plaine 9/3, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CIRRUS CS, contenente la sostanza attiva Clomazone, uguale al prodotto di riferimento denominato Command 36 CS registrato al n. 11649 con D.D. in data 7 aprile 2003, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 agosto 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

- il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Command 36 CS registrato al n. 11649;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2007/76/EC relativa all'iscrizione della sostanza attiva Clomazone nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza Clomazone;

CONSIDERATO altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 ottobre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva Clomazone in Allegato I, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 ottobre 2018, l'Impresa FMC Chemical Sprl con sede legale in Brussels (Belgio), Boulevard de la Plaine 9/3, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CIRRUS CS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto, gli adempimenti e gli adeguamenti secondo i termini definiti dal sopra citato decreto ministeriale di recepimento della direttiva di iscrizione in Allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva Clomazone, per il prodotto fitosanitario in questione e per quello di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 0,25-0,3-0,5-1-2-3-5-10.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dallo stabilimento estero:

FMC Middleport plant – 100 Niagara ST – Middleport NY (USA).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

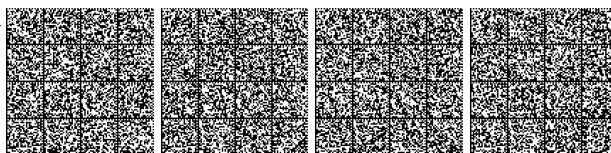
S.I.P.C.A.M. SpA – 26857 Salerano sul Lambro (LO).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15181.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 maggio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

CIRRUS CS

Erbicida residuale ad ampio spettro di attività in formulazione microincapsulata

Composizione		
100 grammi di prodotto contengono		
CLOMAZONE puro	g. 30,74 (=360 g/L)	
Coformulanti q.b. a	g. 100	

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Contiene 1,2 benzisotiazol 3(2H-one): può provocare una reazione allergica

Registrazione del Ministero della Salute n. del

FMC®

Contenuto netto: **litri 0,25 - 0,3 - 0,5 1 – 2 – 3 – 5 – 10**

Boulevard de la Plaine 9/3
1050 Brussells - Tel.0032 26459584

Partita n.

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
FMC Middleport Plant - 100 Niagara ST – Middleport NY (USA)
Stabilimento di confezionamento:
S.I.P.C.A.M. S.p.A. - 26857 Salerano sul Lambro (LO)

Distribuito da:

....

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO E SPETTRO DI ATTIVITÀ

CIRRUS CS è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni di pre e post-emergenza delle colture.Il suo principio attivo, Clomazone, appartiene alla famiglia degli ossazolidinoni ed esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. **CIRRUS CS** è assorbito attraverso le radici e gli epicotili, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto. Nei trattamenti di post-emergenza è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti (massimo due foglie vere).

Vista la complessità della flora infestante del nostro paese e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, è indispensabile inserire CIRRUS CS in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide ad integrazione e supporto dell'attività del Clomazone.

INFESTANTI SENSIBILI:

GRAMINACEE: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Setaria viridis* (Pabbio), *Poa annua* (Fienarola), *Panicum dicothomiflorum* (Giavone americano), *Alopecurus spp* (Alopecuro).

DICOTILEDONI: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Datura stramonium* (Stramonio), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Galium aparine* (Attaccamano), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Xanthium italicum* (Nappola italiana), *Polygonum aviculare* (Coreggiola), *Malva spp.* (Malva).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI:

DICOTILEDONI: *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Bidens spp.*(Forbicina), *Fallopia convolvolus* (Convolvolo nero).

SETTORI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Per tutti i tipi di applicazione del prodotto, in assenza di precipitazioni naturali, è necessario attuare una irrigazione (10 mm d'acqua) entro 3/5 giorni al fine di favorire la migliore attività erbicida del prodotto. Come regola generale utilizzare le dosi ridotte in terreni sciolti, sabbiosi e poveri di sostanza organica. In tali terreni dosare adeguatamente anche gli appropriati partner erbicidi. Trattare su terreno finemente preparato e con un buon grado di umidità.

Patata: Intervenire dopo la rincalzatura, su coltura completamente ricoperta, alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in caso di suoli leggeri e privi di sostanza organica e sulle varietà precoci Agata e Seglinde.

Carota: Intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Deve essere rispettata la profondità di semina di almeno 2 cm. Nelle applicazioni su coltura pacciamata con plastica o tessuto non tessuto ridurre la dose a 0,15–0,2 l/ha, riducendo contemporaneamente la dose di Pendimetalin a 500 g/ha su terreni leggeri e 750 g/ha, sempre di sostanza attiva, nei terreni più strutturati.

Peperone
- Coltura trapiantata: applicare CIRRUS CS subito dopo il trapianto alla dose di 0,4-0,6 l/ha.
- Trattamento frazionato: intervenire subito dopo il trapianto alla dose di 0,3-0,4 l/ha. Ripetere il trattamento alla ricomparsa delle plantule delle infestanti (foglie cotiledonari) alla dose di 0,3–0,4 l/ha.

Pomodoro: applicare il prodotto dopo il superamento della crisi di trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo alla dose di 0,2-0,25 l/ha. Al fine di completare ed integrare l'attività su infestanti poco sensibili si consiglia di attuare un trattamento di pre-trapianto con prodotti idonei. Per favorire la migliore attività del prodotto, In condizioni di siccità, intervenire con una adeguata irrigazione entro 3-5 giorni dall'applicazione del prodotto.
Attenzione: non applicare il prodotto su pomodoro coltivato in serra.

Fagiolino: Impiegare CIRRUS CS in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Non impiegare sulle cultivar Beaumont e R 2432 Giamaica e selezioni derivate in quanto in talune condizioni di impiego il prodotto può provocare effetti fitotossici transitori. In considerazione dell'elevato numero di varietà presenti nel mercato e del continuo rinnovo varietale si suggerisce di effettuare una prova di selettività su piccola parcella prima di effettuare l'applicazione su larga scala.

Fagiolo, Pisello, Pisello proteico, Favino: Intervenire in pre-emergenza alla dose di 0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in presenza di terreni leggeri o poveri di sostanza organica.

Zucchino
- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina della coltura su terreno privo di infestanti alla dose di 0,3-0,5 l/ha.
- Coltura trapiantata: applicare il prodotto in pre-trapianto alla dose di 0,4-0,5 l/ha. Sia su colture seminate che in quelle trapiantate è possibile intervenire con la coltura in atto, a tutto campo o nell'interfila, alla dose di 0,3–0,4 l/ha.

Complessivamente nel programma di intervento si può impiegare la dose massima di 0,65 l/ha.

Finocchio
- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina alla dose di 0,3 l/ha.
- Coltura trapiantata: utilizzare il prodotto subito dopo il trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo alla dose di 0,3–0,35 l/ha.

Soia: utilizzare il prodotto, in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,3-0,4 l/ha.

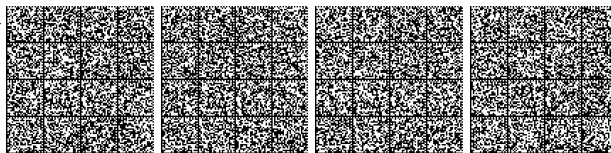
Mais: intervenire in pre-emergenza della coltura e delle infestanti alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Si consiglia di miscelare CIRRUS CS con prodotti che ne completino lo spettro di azione. **Attenzione: non impiegare sui terreni sabbiosi e ciottolosi in quanto il prodotto può manifestare fenomeni fitotossici.**

Riso

Semina in asciutta: 0,7 l/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti; utilizzare il prodotto preferibilmente nelle semine precoci di fine marzo-aprile. Nelle semine tardive di maggio è indispensabile far seguire al trattamento erbicida una irrigazione di soccorso oppure immettere una minima quantità di acqua al fine di inumidire in modo uniforme i primi centimetri di terreno.

Pre-semina: intervenire con CIRRUS CS alla dose di 0,7-1 l/ha. Aggiungere un prodotto a base di Oxadiazon alla dose consigliata in etichetta per il contemporaneo controllo di Heterantera spp.
- **Applicazione su risaia non allagata**: effettuare il trattamento su terreno perfettamente livellato. Dopo il trattamento immettere acqua in modo lento e graduale e mantenere l'acqua ferma per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni.
- **Applicazione su risaia allagata:** effettuare il trattamento e non muovere l'acqua per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni il trattamento erbicida.

Post-emergenza precoce della coltura: (entro 1-2 foglie vere del riso) alla dose di 0,5-0,7 l/ha. Effettuare il trattamento su risaia sgrondata in miscela con un partner giavonicida ad assorbimento fogliare onde utilizzare la sua attività residuale sui giavoni non ancora nati.

Tabacco: intervenire in post-trapianto della coltura (entro due/tre giorni) prima della nascita delle infestanti alla dose di 0,5 litri/ha sulla fila (circa 50 cm) e su terreno umido.

11 7 MAG. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

VOLUMI DI IRRORAZIONE
Al fine di ottenere una migliore efficacia erbicida del prodotto ed una elevata tollerabilità, è necessario effettuare un' accurata preparazione del terreno. Applicare 300-800 litri di acqua per ettaro in funzione delle apparecchiature utilizzate. Quando si effettua il trattamento usare la massima attenzione al fine di evitare di sovrapporre le strisce trattate.
Non applicare il prodotto con lance a mano. Usare solo barre irroratrici che consentano una uniforme distribuzione del prodotto.
Per evitare eventuali danni ad altre colture, lavare accuratamente l'apparecchiatura di irrorazione in ogni sua parte con acqua e sapone o con specifici prodotti.

PRECAUZIONI: Non seminare o trapiantare nuove colture se non prima di 6 mesi dopo l'applicazione.
Eccezioni a questa norma sono riportate nelle linee guida per il rimpiazzo delle colture, come di seguito riportato:
- **Riso con semina in risaia allagata**: nessuna restrizione
- **Riso con semina in asciutta**: se la semina iniziale dovesse fallire, il riso può essere riseminato in campi trattati con il prodotto, purché non sia stato associato ad altri principi attivi. Qualora il formulato sia stato miscelato con altri prodotti, fare riferimento alle avvertenze riportate nell'etichetta del prodotto associato. Non ripetere il trattamento con una seconda applicazione di CIRRUS CS.
- **Soia, tabacco, peperone e cetriolo**: possono essere seminate o trapiantate senza nessuna restrizione.
- **Mais, carota, piselli, fagiolo e patate**: possono essere seminate ma dopo aver effettuato una lavorazione del terreno alla profondità di almeno 20 – 25 cm.
- **Tabacco**: se il trapianto iniziale fallisce, la coltura può essere ritrapiantata.Non effettuare un secondo trattamento con il prodotto.
- **Avvertenze**: non impiegare CIRRUS CS su colture orticole in serra o tunnel. Attendere almeno 12 mesi dopo l'applicazione del prodotto prima di avviare sullo stesso terreno nuove coltivazioni sotto serra o sotto tunnel. Si raccomanda di areare bene il terreno eseguendo una lavorazione fine alla profondità minima di 25 cm con passaggi incrociati prima della esecuzione della semina o del trapianto delle colture, in particolare per i terreni compatti.

COMPATIBILITÀ: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per patata e carota e 40 giorni prima della raccolta per lo zucchino.

FITOTOSSICITÀ
A causa della sua modalità di azione, CIRRUS CS può talora causare temporanei sbiancamenti o ingiallimenti internervali dell'apparato fogliare delle colture trattate. Questi sintomi scompaiono dopo 2-3 settimane, senza alcuna conseguenza sul rendimento della coltura. (condizioni estreme di freddo, siccità, forte piovosità possono accentuare questi fenomeni)
Evitare di colpire con la deriva del prodotto piante che non si intendono diserbare. La deriva è influenzata da: vento, velocità e pressione di irrorazione, dimensione delle gocce, tipi di ugello ed altezza della barra irrorante.
- Non applicare il prodotto quando le condizioni meteorologiche ne favoriscono la deriva
- Utilizzare la minima pressione all'ugello e una altezza costante della barra in modo da mantenere una irrorazione uniforme
- Non utilizzare su colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

17 MAG. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del …………..

11A08274

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-SON-146) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

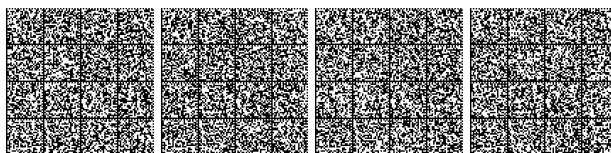
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**		- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**		- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**		- annuale	€	**309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**		- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:				
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**		- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**		- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:				
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**		- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**		- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:				
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**		- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**		- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:				
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**		- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)		- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*		- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**		- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**		- annuale	€	**682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**		- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)** - annuale € **295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)** - semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)** - annuale € **85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)** - semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 9,00